



dott. Silvano Carmignani
GEOLOGO
Via G.B. Mariti 10
50127 FIRENZE

☎ & ☎ 055.35.57.93 ☎ 335.52.41.047 ✉ studio@carmignanisilvano.191.it

INDICE

1	PREMESSA.....	1
2	INQUADRAMENTO GEOLOGICO-AMBIENTALE.....	5
2.1	INQUADRAMENTO GEOLOGICO GENERALE E STORIA EVOLUTIVA DEL SITO.....	5
2.2	CARATTERISTICHE GEOLOGICHE E STRATIGRAFICHE DELL'AREA OGGETTO DELL'INDAGINE.....	6
2.2.1	ELEMENTI STRATIGRAFICI GENERALI.....	6
2.2.2	ELEMENTI STRATIGRAFICI DI DETTAGLIO.....	8
3	ASSETTO IDROGEOLOGICO DEI TERRENI.....	8
4	VALUTAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO.....	11
5	CONCLUSIONI SUGLI ASPETTI IDROGEOLOGICI ED IDRAULICI.....	12
6	PROVE IN SITU ED ANALISI DI LABORATORIO.....	13
7	ELEMENTI SISMICI.....	15
8	VALUTAZIONE DEI RISCHI - ESAME DELLE NORMATIVE DI RIFERIMENTO.....	17
9	ESAME DEL PIANO STRUTTURALE COMUNALE.....	18
10	ATTRIBUZIONE DELLA CLASSE DI PERICOLOSITÀ IN FUNZIONE DEL PROGETTO.....	20
11	ATTRIBUZIONE DELLA CLASSE DI FATTIBILITÀ.....	22
12	CONCLUSIONI.....	23

ALLEGATI

certificati delle prove penetrometriche
schede stratigrafiche dei sondaggi
certificati delle analisi di laboratorio

FIGURE NEL TESTO

- Fig. 1 - schema geologico del bacino Firenze - Pistoia
Fig. 2 - carta geologica
Fig. 3 - carta del rischio idraulico dal P.S.
Fig. 4 - carta litotecnica dal P.S.
Fig. 5 - carta geomorfologica dal P.S.
Fig. 6 - carta del reticolo idrografico delle acque pubbliche dal P.S.
Fig. 7 - carta della pericolosità dal P.S.

RIFERIMENTO TAVOLE NEL PIANO ATTUATIVO

- Tav. 1.3.A.** - stato dei luoghi
- Tav. 1.7.A.** - planimetria di dettaglio con ubicazione dei saggi geognostici
- Tav. 1.7.A.** - carta delle isopieze
- Tav. 1.7.A.** - carta delle isobate del tetto delle ghiaie
- Tav. 1.7.B.** - sezione litotecniche, geotecniche ed idrogeologiche
- Tav. 1.7.C.** - sezione litotecniche, geotecniche ed idrogeologiche
- Tav. 2.3.** - carta della pericolosità
- Tav. 2.3.** - carta della fattibilità

1 PREMESSA

Questa relazione è di supporto al Piano Urbanistico Attuativo dell'Area Commerciale di Interesse Regionale (ex CDR) della UNICOOP srl che sorgerà in un'area di oltre 90.000 m² in frazione Casellina, nel Comune di Scandicci, in un quadrilatero compreso grosso modo fra via delle Pace Mondiale, via del Pantano, via del Botteghino e l'allineamento dato dal raccordo autostradale fra l'attuale casello di Firenze - Signa dell'Autostrada A1 e la S.G.C. FI - PI - LI.

La zona è inquadrata nella Tav. 1.3.A., rappresentativa dello stato dei luoghi e parte integrante degli elaborati del Piano Attuativo. L'area del Centro Commerciale ed un suo conveniente intorno sono anche stati oggetto di un rilievo topografico appositamente eseguito alla scala 1:500, sul quale sono state riportate, fra l'altro, le future modifiche alla viabilità locale previste dal Comune di Scandicci e dalla Società Autostrade (vedi ad esempio la terza corsia e lo spostamento dell'attuale casello Firenze - Signa), funzionali anche al progetto dell'Area Commerciale.

All'inizio degli anni 90 il Comune di Scandicci concessionò un primo progetto, allora redatto dall'ing. Chimenti per la CIDIEDIL SpA: le Concessioni recano i nn. 2633, 2634 e 2635 del 26 novembre 1993 e sono relative ad edifici a destinazione mista commerciale, direzionale e residenziale, tutti compresi nel Comparto "B" del Centro Direzionale Regionale oggi di proprietà della Società UNICOOP di Firenze. Tale progetto è stato già cantierizzato, ma con il presente P.A. viene profondamente modificato nell'architettura, nella tipologia edilizia e nella distribuzione degli spazi esterni.

Un Piano Urbanistico Attuativo (art. 31 LR 5/95), costituisce variante allo strumento urbanistico comunale e ha la facoltà di essere approvato dal Comune contestualmente al-

le varianti al regolamento urbanistico laddove contrasti con le disposizioni di detto strumento (comma 5 art. 31). L'iter di approvazione del P.U.A. prevede il deposito del progetto nella sede comunale per 30 giorni consecutivi per eventuali osservazioni pubbliche, mentre una copia viene inviata alla Giunta Regionale ed alla Provincia. Trascorsi i trenta giorni e acquisite le eventuali osservazioni il progetto passa all'approvazione del Consiglio Comunale e, una volta approvato, viene trasmesso alla Giunta Regionale ed alla Giunta Provinciale.

In base al dettato della Del. CRT 94/85 "Direttiva indagini geologico-tecniche di supporto alla programmazione urbanistica" il progetto urbanistico deve essere corredato da una serie di indagini, così come prescritto dalla direttiva stessa, in ordine alla determinazione della fattibilità dell'intervento. Nel caso specifico che il P.U.A. derivi da uno S.U. Comunale già redatto secondo la Direttiva 94/85 si potrà fare riferimento a quanto previsto nella carta di fattibilità dello S.U. Generale (art. 4.1. della Del. CRT 94/85) attuandone il disposto (sempre che sia già stata assegnata una classe di fattibilità a quella zona di intervento) e, per classi di fattibilità basse (1, 2), potranno essere indicate le sole soluzioni progettuali da adottare a livello esecutivo. Ovviamente, essendo la classe di fattibilità una somma della pericolosità del sito e della vulnerabilità dell'intervento, è sempre possibile un incremento della classe di fattibilità assegnata in sede di programmazione dello S.U. Comunale.

Alla fine dello scorso anno, con Del. C.C. n. 132 del 12 novembre 2003, divenuta esecutiva a partire dal 18 novembre successivo, il Comune di Scandicci ha adottato il nuovo Piano Strutturale redatto ai sensi della Legge 5/95. Questa relazione tiene quindi conto delle indicazioni di quel piano nel rispetto del disposto dell'art. 4.1. della Del. CRT 94/85: dalla classe di pericolosità assegnata al sito sarà dunque definita la classe di fattibilità dell'intervento di costruzione del Centro Commerciale.

In sintesi, le norme che si devono seguire nel presente elaborato sono rappresentate da leggi e disposizioni a carattere locale, regionale e nazionale:

Legge 64 del 2.2.1974 "Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche" e DD.MM. collegati; il DM 19.3.82 ha incluso il Comune di Scandicci fra quelli sismici di IIa categoria (grado di sismicità $S = 9$, coefficiente di intensità sismica $C = 0.07$) per cui nella progettazione è necessario riferirsi ai DD.MM. 16.1.96 (per quanto riguarda le costruzioni in zona sismica) e 11.3.88 (finalizzato alle indagini geognostiche). Da segnalare comunque che la classificazione sismica, così come la normativa tecnica, sono in fase di revisione a seguito dell'Ordinanza P.C.M. n. 3274 del 20.3.2003, pubblicato sulla G.U. n. 105 del 8.5.2003. Le nuove norme dovevano entrare in vigore lo scorso 8 novembre, tuttavia l'Ordinanza ha subito un rinvio di sei mesi, fino all'8 maggio 2005, periodo durante il quale saranno apportate correzioni e modifiche al provvedimento.

DM 11.3.88; il decreto, in generale, prescrive la necessità di basare calcoli e scelte progettuali su un'adeguata caratterizzazione geologica e geotecnica del sottosuolo (punto A.2.) e fissa per alcuni casi i coefficienti di sicurezza da assumere nelle verifiche. A tale proposito la zona di progetto, come vedremo, è stata approfonditamente studiata per questa fase ed ulteriori accertamenti geologici e geotecnici saranno eseguiti nella fase esecutiva.

L.R. 5/95 "Norme per il governo del territorio" e successive modifiche.

L.R. 21/84 e Del. CRT 94/85; quest'ultima, come accennato, costituisce la direttiva per le indagini geologiche e geotecniche di supporto alla redazione degli strumenti urbanistici e fornisce gli indirizzi per la redazione del presente Piano Attuativo dal punto di vista geologico e geotecnico.

Del. CRT 230/94 relativa al rischio idraulico; pur esterna agli ambiti interessati da divieti, prescrizioni e vincoli dei corsi d'acqua censiti nell'elenco allegato alla Delibera stessa, l'area cui ci si riferisce è stata invasa dalle acque durante l'alluvione del 4.11.66, però non è stata interessata dagli eventi di allagamento e ristagno del periodo 91, 92 e 93.

Del. CRT 12/00 o Piano di Indirizzo Territoriale regionale (P.I.T.) che, fra le altre cose, recepisce la Del. CRT 230/94.

Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Firenze (P.T.C.P., 1998).

Piano Strutturale del Comune di Scandicci (2003).

Per la redazione di questo studio abbiamo anche fatto riferimento ad una serie di dati provenienti dal nostro archivio:

indagini per conto del Comune di Firenze sulle cause degli allagamenti del piano interrato del "corpo 4" del Comparto A di Via della Pace Mondiale, l'ultimo ad essere costruito in ordine di tempo dei quattro corpi di fabbrica gemelli visibili anche dalla FI - PI - LI; indagini per la ristrutturazione ed ampliamento dello stabilimento MATEC di via delle Nazioni Unite, lavoro condotto in collaborazione con il dott. Albizo Berti di Firenze, che aveva avuto incarico della Proprietà del complesso produttivo; altri incarichi di vario tipo che nel complesso contribuiscono alla conoscenza del quadro geologico e geotecnico dei luoghi.

Nella Tav. 1.7.A. del presente Piano Attuativo sono riportate tutte le posizioni dei saggi disponibili eseguiti in questa fase, costituiti da prove penetrometriche, sondaggi a rotazione e carotaggio continuo e saggi con escavatore spinti fino a raggiungere la falda. Infatti, tutta la zona di proprietà UNICOOP suscettibile dell'intervento edilizio è stata indagata attraverso 20 prove penetrometriche statiche (cinque delle quali in coppie rav-

vicinate), 2 sondaggi a rotazione e carotaggio continuo con prelievo di campioni indisturbati per le analisi di laboratorio e 15 saggi con escavatore. Tutte le prove sono state "messe in quota" nell'ambito del rilievo topografico di dettaglio in precedenza citato e sono quindi cartografate in quote assolute nell'elaborato di Tav. 1.7.A..

2 INQUADRAMENTO GEOLOGICO-AMBIENTALE

2.1 INQUADRAMENTO GEOLOGICO GENERALE E STORIA EVOLUTIVA DEL SITO

L'assetto stratigrafico della zona di progetto è una conseguenza dell'evoluzione paleogeografica della pianura Firenze - Pistoia, e quindi verrà descritto nelle sue linee generali sia sulla base della storia evolutiva, sia sulla base delle indagini geognostiche eseguite in questa fase ed in precedenza.

Da un punto di vista geografico il sito si trova pochi chilometri ad ovest del nucleo storico di Firenze, città che occupa l'estremità sud-orientale di una piana estesa fino a Pistoia. L'origine della pianura è da ricollegarsi ad una depressione tettonica interappenninica (*graben*), che successivamente fu riempita da sedimenti lacustri villafranchiani e, dopo l'estinzione del lago, da una coltre alluvionale deposta dai corsi d'acqua che presero a scorrere sulla superficie neoformata. Un'ideale sezione stratigrafica vede quindi dall'alto le alluvioni che ricoprono l'accumulo lacustre che, a sua volta, insiste sulle formazioni rocciose pre-lacustri. I rapporti areali fra i sedimenti lacustri, fluviali e le rocce del paleoinvaso sono rappresentati nello schema geologico di fig. 1, nel quale è indicata anche l'ubicazione della zona di indagine. La fig. 2 rappresenta invece uno stralcio della Carta Geologica d'Italia portata alla scala 1: 50.000.

E' importante sottolineare che lo spessore della coltre fluvio-lacustre non è uguale in tutta la pianura: ciò a causa di movimenti tettonici interni al bacino. Infatti quando il la-

go non era ancora colmato di sedimenti e fra i depositi marginali e quelli mediani esisteva ancora un notevole dislivello, l'attuale conca di Firenze, quindi ad est della zona in esame, si vuotò nel bacino Prato - Pistoia a causa di un sollevamento differenziale del fondo che formò un gradino tettonico, grosso modo collocabile lungo dell'allineamento Scandicci - Castello. Così mentre ad est si instaurava già un ambiente tipicamente fluviale, nella più vasta porzione occidentale proseguiva la sedimentazione lacustre che perdurò molto probabilmente fino al riempimento della depressione, con la formazione di residue aree palustri.

Successivamente nell'intera pianura si sviluppò un reticolo fluviale il cui emissario già allora si trovava nella zona di Signa da dove, attraverso la stretta della Gonfolina, defluivano tutte le acque del bacino.

2.2 CARATTERISTICHE GEOLOGICHE E STRATIGRAFICHE DELL'AREA OGGETTO DELL'INDAGINE

2.2.1 ELEMENTI STRATIGRAFICI GENERALI

Per quanto detto sopra l'ambiente geologico dei terreni indagati è tipicamente alluvionale nella sua porzione superficiale, con variazioni granulometriche laterali e verticali talvolta nell'ambito di poche decine di metri di distanza.

Questa copertura alluvionale si deve sia alle divagazioni dell'Arno che del f. Greve, studiate e ricostruite da vari Autori (es. Losacco, Conedera ed Ercoli) che hanno lasciato numerosi paleoalvei a granulometria medio-grossa, parzialmente sepolti da limi argilloso-sabbiosi connessi ad un minor trasporto solido da parte dei corsi d'acqua, probabilmente correlato a variazioni climatiche e/o all'attenuazione dell'attività tettonica regionale. Non si deve poi dimenticare che tutti gli studiosi concordano nel dire che per molto tempo, anche in epoca storica, l'Arno ha divagato nella campagna ad ovest di Firenze

le piene dell'Arno in epoca storica. Sono costituiti da materiali vari quali laterizi, pietrame, materiale carbonioso, frammenti di manufatti.

2.2.2 ELEMENTI STRATIGRAFICI DI DETTAGLIO

La colonna stratigrafica della zona di progetto ricostruita attraverso i saggi geognostici del 2001 ha confermato quella più generale appena descritta: le prove penetrometriche sono entrate all'interno della coltre alluvionale arrestandosi in corrispondenza delle ghiaie, mentre i due sondaggi profondi eseguiti con lo scopo di installare in profondità un piezometro di tipo Casagrande a cella porosa, hanno anche raggiunto ed in parte attraversato i sedimenti lacustri. Il sondaggio S1 ha attraversato terreni alluvionali fino ad una quota di circa 16.00 m/pc, dove inizia la coltre lacustre. Per il sondaggio S2, il materiale alluvionale ha uno spessore ancora minore (circa 10.00 metri). Pur considerando le differenze di quota fra i due punti, comunque inferiori al metro, non si può fare a meno di sottolineare l'immersione a N - NO del tetto del lacustre.

3 ASSETTO IDROGEOLOGICO DEI TERRENI

Tutti i terreni indagati sono caratterizzati da porosità di tipo primario, acquisita cioè all'atto del loro accumulo, pertanto presentano anche una permeabilità di questo tipo, che può variare di entità da zona a zona ma che in genere risulta essere piuttosto alta. Nei 20 fori delle prove penetrometriche sono stati installati altrettanti piezometri a canna aperta fino alla massima profondità di prospezione che sono stati oggetto di periodiche misure: si veda in proposito la tabella allegata.

Dieci piezometri sono stati realizzati in coppie ravvicinate nell'intento di utilizzarli come una sorta di cella porosa Casagrande: uno dei due infatti è corto, in modo da afferire lo

strato superficiale limoso sabbioso o limoso argilloso, l'altro invece è lungo per misurare la pressione idrica delle ghiaie sottostanti. Si deve dire che in molti casi la differenza attesa non c'è stata, segno che la permeabilità della coltre fine sopra le ghiaie è comunque elevata e che lo strato non si comporta da orizzonte di sconfinamento delle acque nelle ghiaie sottostanti.

La circolazione idrica è apparsa ben sviluppata, tanto che alcuni piezometri si sono intasati per il trascinarsi di materiale solido da parte dell'acqua percolante velocemente nello strumento, cosa che in qualche caso ha determinato il parziale riempimento dello strumento stesso e ha distorto in parte il quadro delle letture.

I dubbi sul funzionamento di questi piezometri sono stati fugati mediante 15 saggi con escavatore fatti eseguire dall'Ing. Roberto Turchi nei pressi delle prove stesse, come illustra la planimetria della Tav. 1.7.A.. Gli scavi, opportunamente protetti, sono stati lasciati aperti per qualche giorno e controllati frequentemente per determinare la legge di risalita delle acque e stimare la permeabilità dei terreni. Per i particolari di tale indagine si rimanda alla specifica relazione del Professionista: in ogni caso il livello idrico in questi saggi è sempre risultato in linea con quello dei piezometri ritenuti non intasati. Il dato ricavato dalla maggioranza dei piezometri è dunque significativo.

Di elevata utilità sono dimostrate le due celle porose Casagrande installate nei fori dei sondaggi S1 ed S2 alla profondità dello strato di argille lacustri sottostanti le ghiaie; in questo caso si è dimostrata inequivocabilmente una scarsa presenza idrica, segno della ridotta circolazione presente nelle argille del substrato.

In sintesi le indagini condotte e le misure eseguite, così come già avevano fatto le precedenti esperienze nella zona citate in premessa, hanno messo in luce una forte presenza di acqua di sottosuolo, sia superficiale che profonda.

La ricostruzione della superficie piezometrica è illustrata nella Tavola 1.7.A. e si riferisce alla data del 19.2.2001. L'equidistanza fra le isopieze è di 10 cm: si rileva quindi un basso gradiente idraulico mediamente orientato N e NE, quindi in direzione dell'Arno. La bassa inclinazione del gradiente si spiega con l'abbondanza di ghiaie ad elevata permeabilità nel sottosuolo e con la loro posizione molto superficiale. In un particolare tematismo della Tav. 1.7.A. sono state tracciate le isobate del tetto delle ghiaie nell'ambito dell'Area Commerciale.

Per quanto riguarda la provenienza, le acque superficiali che interessano la coltre fine di copertura sono senz'altro legate all'altimetria della zona, spesso depressa, nonché in modo diretto al regime delle precipitazioni; le acque profonde hanno invece origine *remota* in quanto il bacino di alimentazione si trova nelle colline sovrastanti Scandicci, con la quota di scarico in Arno. La comunicazione fra due acquiferi nettamente diversi, quello nelle rocce e quello nei sedimenti fluvio - lacustri, avviene attraverso sistemi di fratturazione delle rocce della zona collinare che portano l'acqua a contatto con le ghiaie del bacino fluvio-lacustre. A causa di questo meccanismo di alimentazione, la circolazione nelle ghiaie in taluni periodi dell'anno entra in pressione e risale nei sedimenti sovrastanti favorito dalla permeabilità di quest'ultimi. In ogni caso, nella coltre superficiale le acque hanno prevalentemente origine locale e quindi sono soggette a rapide variazioni di livello in funzione dei cicli meteorici, mentre nelle ghiaie sottostanti il livello di riferimento medio è quello del battente idrico in Arno.

4 VALUTAZIONE DEL RISCHIO IDRAULICO

La zona cui ci si riferisce ha una topografia depressa, in particolare nella porzione settentrionale, con la tendenza ad un recupero di quota muovendosi verso sud in direzione dell'attuale casello Firenze - Signa dell'A1.

Molte aree di questo settore di territorio sono (e sono state) soggette a fenomeni di allagamento e/o ristagno delle acque meteoriche, come sottolineano anche i toponimi locali. Ciò dipende anche dal sistema fognario ed idrografico dei luoghi, considerata sia la cronica carenza del primo, sia la scarsa funzionalità del fosso Dogaia (peraltro cancellato dagli interventi edilizi del Comparto A e nuovamente ben definito solo a nord della Fi - PI - LI) e delle altre linee del drenaggio dei campi, dove l'acqua più che defluire tende a ristagnare ed infiltrarsi lentamente.

In questi ultimi tempi la situazione si sta modificando dopo la costruzione da parte di UNICOOP di un nuovo collettore fognario scatolare che segue in parte i margini dell'area di progetto, mentre è in programma, sempre da parte di UNICOOP il ripristino del fosso Dogaia riconducendolo alla sua antica funzionalità, per utilizzarlo come collettore di scarico di parte delle acque piovane raccolte dalla nuova edificazione.

Gli aspetti del rischio idraulico dell'area ex C.D.R. sono stati esaminati nell'ambito della cartografia tematica di supporto al Piano Strutturale di Scandicci. Nell'elaborato Fi15, in parte riproposto in fig. 3, è riportata la *Carta del rischio idraulico* predisposta dall'Autorità di Bacino dell'Arno e contenente la perimetrazione delle aree a pericolosità idraulica. L'area di progetto del polo commerciale UNICOOP è suddivisa in due zone a diversa pericolosità: la porzione sud orientale è in classe PI1, a pericolosità moderata, inondabile a seguito di eventi con tempo di ritorno compreso fra 200 e 500 anni. La por-

zione restante è in classe PI2, a pericolosità media, che comprende fenomeni con tempo di ritorno fra 30 e 100 anni e battenti idrici massimi di 30 cm, oppure eventi con tempo di ritorno compreso fra 100 e 200 anni.

5 CONCLUSIONI SUGLI ASPETTI IDROGEOLOGICI ED IDRAULICI

Si può affermare che l'acqua nel sottosuolo ed il rischio idraulico sono fra i fattori che hanno un'influenza determinante sul progetto in essere, soprattutto ai fini della scelta della tipologia di fondazione e della quota di imposta del fabbricato e delle superfici a parcheggio.

Dallo studio effettuato è emersa la necessità di non asportare la coltre fine superficiale scoperciando il tetto delle ghiaie: ciò avrebbe come effetto un elevato afflusso idrico (da decine a centinaia di litri al minuto) che costringerebbe a mantenere costantemente in funzione pompe di sollevamento ed allontanamento dei grossi quantitativi d'acqua, con un improponibile dispendio di energie anche qualora la cosa abbia successo. Sarebbe invece possibile la realizzazione di un parcheggio profondo a silos, delimitato da diaframmi plastici impermeabili attestati nelle argille lacustri che, a fronte di un costo costruttivo elevato, garantirebbe però lo svuotamento in sicurezza dei volumi interni di acqua e terra e successivi modesti apporti idrici.

Attraverso tutta l'area interessata dal progetto dell'Area Commerciale sono state tracciate una serie di sezioni (otto in totale) riportate nelle Tavv. 1.7.B. e 1.7.C. di questo Piano Attuativo. Queste sezioni sono di tipo litotecnico e stratigrafico e su di esse sono stati proiettati i livelli idrici registrati il 19 febbraio 2001. Possiamo quindi sintetizzare che le acque nel terreno sono presenti in abbondanza a partire da circa 1.50 m sotto il piano campagna, equivalente ad una quota assoluta di circa 34.00 - 34.50 m s.l.m. e quindi

sono sicuramente in grado di interferire con piani interrati e fondazioni. Si conferma quindi quanto detto in precedenza circa le difficoltà tecniche cui andrebbe incontro uno scavo anche di pochi metri in simili terreni. Per questo il progetto attuale prevede una quota di imposta del piano seminterrato a 36.50 m s.l.m., che lascia un franco di sicurezza nei confronti del livello di falda anche in presenza di eventuali oscillazioni.

Si è detto inoltre che l'area è stata interessata dalle acque esondate dall'Arno durante l'eccezionale evento di piena del 4.11.66. Sulla base dei dati raccolti sul posto, la quota raggiunta dal battente idrico sarebbe di 37.00 m s.l.m.: questa sembra essere anche la minima quota di sicurezza per gli interventi edilizi nell'area. Il progetto architettonico del nuovo Centro Commerciale prevede una morfologia ad argine perimetrale all'intervento e dolcemente raccordata con la topografia locale che consentirà di superare tale quota lasciando un franco di 50 cm. Per fare ciò sarà necessario innalzare il piano di campagna mediamente da 0.5 a 1.50 metri, secondo i luoghi, cosa che del resto è stata fatta anche per l'intero Comparto "A" di Via della Pace Mondiale. In questo modo nessun accesso si troverà a quota inferiore a quella del massimo battente idrico dell'alluvione del 1966.

6 PROVE IN SITU ED ANALISI DI LABORATORIO

I saggi geognostici hanno consentito una precisa e speditiva ricostruzione dell'andamento stratigrafico e geomeccanico del sottosuolo nell'intera area di proprietà UNICOOP. Infatti la punta di Begemann di cui è dotato il penetrometro statico utilizzato, consente anche la misura dei parametri di attrito che, opportunamente elaborati con i valori di resistenza alla punta, permettono di entrare all'interno di abachi dove il dato di ingresso è posto in relazione con la classe granulometrica del terreno. Nel caso specifico si fa riferimento al diagramma proposto da Searle che appare all'estrema destra nelle schede dei

penetrogrammi riportati in allegato. La granulometria dei terreni attraversati è stata ricostruita con apposita simbologia accanto ai diagrammi penetrometrici nelle sezioni delle Tavv. 1.7.B. e 1.7.C.. Successivamente le prove sono state correlate fra loro: a parte sporadici orizzonti lenticolari di argille e limi, strutture tipiche dell'ambiente sedimentario fluviale, il vero orizzonte guida appaiono essere le ghiaie, ovunque presenti e a poca profondità dal piano di campagna. La stratigrafia così ricostruita è stata poi confermata attraverso i saggi con escavatore spinti ben oltre la quota della piezometrica ed anche dai due sondaggi preliminari che hanno accompagnato questa fase.

E' stato in definitiva possibile ricostruire una colonna stratigrafica del sottosuolo caratterizzata da una coltre superficiale fine semipermeabile di 4.0-5.0 metri di spessore, costituita da limo-sabbioso-argilloso ed argilla-limosa, con percentuali variabili di sabbia, quest'ultima sempre più presente avvicinandosi alle ghiaie sottostanti; da questa sabbia gli scavi eseguiti hanno evidenziato consistenti afflussi idrici. Al di sotto si ritrovano ovunque ghiaie e sabbie acquifere, mentre solo i sondaggi profondi hanno raggiunto nuovamente le argille presumibilmente del ciclo lacustre.

In conclusione si può schematizzare l'assetto geotecnico del sottosuolo con un modello a due strati (denominati orizzonti A e B) di cui quello più superficiale (A) a granulometria prevalentemente fine (argilla, limo e sabbia) e l'altro (B) prevalentemente granulare (ghiaia e sabbia). Le argille lacustri, consistenti e con scarso contenuto d'acqua, sono state raggiunte solo dai due sondaggi profondi, ma non rivestono importanza se non per taglioni impermeabili profondi.

Sulla base delle precedenti esperienze i parametri meccanici dei due orizzonti A e B, espressi in termini di tensioni efficaci, possono essere assegnati come dalla tabella seguente, salvo ovviamente un'accurata verifica da eseguirsi in sede di progetto esecutivo

mediante una campagna di sondaggi a rotazione e carotaggio continuo ed analisi di laboratorio sulle terre.

	A	B
<i>densità umida γ - t/mc</i>	2.00	2.10
<i>densità immersa - t/mc</i>	1.04	1.10
<i>angolo di attrito efficace ϕ'</i>	27°	35°
<i>coesione efficace c' - t/m²</i>	0.00	0.00

La scelta della tipologia di fondazione scaturirà comunque da un'attenta analisi dei cedimenti da eseguirsi nella fase esecutiva: non è infatti da escludere che, a causa dell'impostazione superficiale del fabbricato e dell'abbondante presenza di acqua nel sottosuolo, si debba ricorrere ad una tipologia di fondazione profonda (pali di medio diametro) interstati per un congruo spessore nello strato di ghiaie ovunque presenti nell'area da edificare.

7 ELEMENTI SISMICI

Come già detto il Comune di Scandicci è stato classificato sismico di seconda categoria dal DM 19.3.82 (grado di sismicità $S = 9$, coefficiente di intensità sismica $C = 0.07$). La classificazione sismica del territorio nazionale è in corso di revisione a seguito dell'Ordinanza PCM n. 3274 del 20.3.2003, pubblicata sulla G.U. n. 105 del 8.5.2003. La nuova classificazione ha lo scopo di superare gli improbabili limiti sismici comunali ed attribuire al territorio nazionale una classificazione omogenea basata sulle effettive caratteristiche di risposta sismica dei terreni.

L'ordinanza introduce quattro zone sismiche (a pericolosità decrescente da 1 a 4), contro le tre classi ($S = 12$, $S = 9$, $S = 6$) precedenti e i molti comuni non classificati. Ciascuna zona è caratterizzata da un dato valore d'accelerazione orizzontale dei sismi, con il 10% di probabilità massima che sia superato almeno una volta in 50 anni, come risulta dalla tabella a lato. Per il momento la classificazione sismica, salvo rare eccezioni, ricalca quella già introdotta con il DM del 1982, nell'attesa di studi specifici che ne consentano una più precisa attribuzione. In base a ciò il Comune di Scandicci è inserito in zona sismica 2 ($a_g = 0.25$), come gran parte dei comuni toscani.

Zona	1	2	3	4
Accelerazione (% G)	0.35	0.25	0.15	0.05

A seguito della recente proroga l'ordinanza entrerà in vigore a partire dall'8 maggio 2005. Qualora, com'è probabile in base ai tempi tecnici progettuali, la struttura debba essere progettata sulla base della nuova normativa, occorrerà determinare il valore di velocità media delle onde sismiche nei primi 30 metri di terreno secondo la formula

$$V_{s30} = \frac{30}{\sum_{i=1}^n \frac{h_i}{v_i}}$$

con h e v rispettivamente spessore e velocità delle o.s. nello strato i -esimo.

Sulla base di questa formula sarà determinata la classe litologica di appartenenza dei terreni, così come definita nell'Ordinanza stessa. Dalla classe litologica e dal valore di accelerazione caratteristico della zona sismica, si potrà risalire allo spettro di risposta elastica del terreno da impiegare per la determinazione delle componenti sismiche orizzontali e verticali. Da sottolineare inoltre che la determinazione della velocità media delle onde sismiche non sostituisce, ma si affianca, alla tradizionale indagine geotecnica dalla quale si ricavano tutti i parametri meccanici dei terreni indispensabili per la progettazione.

Con la normativa attuale, invece, per valutare gli effetti della sollecitazione sismica nel caso in oggetto si può fare riferimento a quanto riportato nella Del. CRT 94/85: qui nell'ambito di un'ulteriore suddivisione in classi di rischio dei comuni toscani sismici di seconda categoria, il Comune di Scandicci è stato inserito in classe 3, a più basso rischio, caratterizzata da un'accelerazione massima convenzionale dei sismi minore del 20% dell'accelerazione di gravità e da effetti indotti dalla sollecitazione sismica quali cedimenti assoluti, differenziali e frane. Quest'ultime possono essere escluse per l'assetto pianeggiante dei luoghi mentre, a riguardo dei cedimenti, si può dire che nelle indagini non sono stati riscontrati sedimenti granulari sciolti (e quindi suscettibili di addensamento sotto un carico dinamico) né sedimenti coesivi soffici (suscettibili di ulteriore plasticizzazione) tali quindi da poter generare cedimenti aggiuntivi sotto scossa sismica.

Per quanto riguarda la scelta del coefficiente di fondazione ϵ , la colonna stratigrafica posta in luce dai sondaggi profondi non evidenzia una coltre incoerente o pseudocoerente sovrapposta a materiali più rigidi, cosa che influenza la scelta del coefficiente di fondazione. Infatti il DM 16.1.96 al punto C.6.1.1. riporta testualmente: "*Si assume di regola $\epsilon = 1$. In presenza di stratigrafie caratterizzate da depositi alluvionali di spessori variabili da 5 a 20 m, soprastanti terreni coesivi o litoidi con caratteristiche meccaniche significativamente superiori, si assumerà per il coefficiente ϵ il valore 1.3.*". Considerato che l'assetto stratigrafico dei luoghi evidenziato dai sondaggi non rientra nel caso citato, è possibile assumere nei calcoli il coefficiente di fondazione minore.

8 VALUTAZIONE DEI RISCHI - ESAME DELLE NORMATIVE DI RIFERIMENTO

Le cartografie di sintesi da produrre sono essenzialmente quelle dei "rischi" e cioè del "rischio geologico" e del "rischio idraulico" che costituiscono le basi della pericolosità

geologica del sito dalla quale, a sua volta, dipende la fattibilità. Per quanto riguarda il rischio geologico i concetti di base sono chiariti dalla Del. CRT 94/85. Si deve comunque tenere anche conto della Del. CRT 12/2000 che individua i diversi ambiti fluviali nei quali si applicano divieti, prescrizioni e vincoli alla progettazione.

Da quest'ultimo punto di vista l'area in progetto non risulta compresa in alcun ambito fluviale ai sensi della Del. CRT 230/94 e della Del. CRT 12/2000, così come non risulta vincolata da alcuna ordinanza dell'Autorità di bacino del Fiume Arno. Il fosso Dogaia che scorrerebbe vicino alla zona è stato oramai obliterato a valle dalla costruzione del Comparto di Via della Pace Mondiale e quindi è da ritenere inesistente e non più applicabile l'ambito A1 che gli competerebbe, corrispondente ad una fascia di 10 metri comprensiva del corso d'acqua e simmetrica ai cigli di sponda.

L'area è però stata invasa dalle acque nel corso dell'alluvione del 1966: occorre osservare una franco di sicurezza nei confronti di questa quota che in base a ricerche ed indagini effettuate in situ è di circa 37.00 m slm.

9 ESAME DEL PIANO STRUTTURALE COMUNALE

Come accennato in precedenza l'adozione del Piano Strutturale risale all'ottobre 2003. Alla sua stesura hanno partecipato professionisti delle varie discipline: gli aspetti geologici sono stati curati dal dott. Pietro Accolti Gil e dalla dott.ssa Nicoletta Mirco. Da esso abbiamo estratto la cartografia che abbiamo ritenuto più significativa ai nostri scopi.

Carta Litotecnica (fig. 4). La zona di progetto è interessata da sedimenti alluvionali. Le prime formazioni geologiche, diverse per natura litotecnica si ritrovano in sinistra del Torrente Vingone, a partire dalla zona di Rinaldi verso monte, e sono date inizialmente

da sedimenti fluvio-lacustri (Vs) e poi da formazioni preplioceniche quali l'alberese (o Formazione di Monte Morello) ed il Complesso Caotico. Faglie ad andamento appenninico nord-ovest-sud-est nella fascia di rottura di pendenza ribassano rapidamente questi terreni riportandoli a grande profondità, non raggiunti nemmeno dai sondaggi profondi eseguiti: sappiamo ad esempio che nella perforazione di un pozzo nella zona dell'Olmo sono state ritrovate a partire da oltre 90 metri di profondità. La Carta Litotecnica di supporto al nuovo Piano Strutturale (Fi3) divide l'area del C.D.R. in due settori, dove affiorano sedimenti alluvionali a diversa granulometria eteropici fra loro indicati con le sigle C4 e C5. I primi prevalentemente argillosi o argilloso limosi, i secondi costituiti da successioni sabbioso - ghiaiose.

Carta Geomorfologica (fig. 5). Anche questa carta è stata tratta dalla cartografia tecnica di supporto al Piano Strutturale. Si tratta dell'elaborato Fi2 del Piano stesso. Non ci sono peculiarità geomorfologiche nella zona di progetto tali da influenzare negativamente il progetto nell'area C.D.R.. Si rileva però l'esistenza di una zona dove è stata segnalata subsidenza (indicata a tratteggio in fig. 5) che la interessa parzialmente. Nella carta, con un tratteggio giallo è riportato anche il tracciato degli antichi corsi fluviali (paleovalvei).

Carta dell'Idrografia (fig. 6). La carta di fig. 6 è uno stralcio dell'elemento Fi16 di supporto al Piano Strutturale. La principale rete idrografica a partire da sud è data dal Torrente Vingone e da una serie di piccoli affluenti di sinistra. Muovendosi verso la nostra zona troviamo il Fosso Dogaia ed il Fosso Dogaione. Di questi, quello che interessa più da vicino l'area di progetto è il Fosso Dogaia. Si deve però segnalare che nel tratto a lato di via del Pantano, a sud della S.G.C. FI - PI - LI il fosso è ormai completamente obliterato poiché dall'epoca della redazione del precedente P.R.G. (1985) sono stati costruiti il "corpo 4" del Comparto A di via della Pace Mondiale, è stata costruito il lotto

zero della FI - PI - LI in direzione di Sollicciano e del Viale Talenti, sono stati ridisegnati gli svincoli di collegamento fra la S.G.C. ed il casello di Firenze Signa. Tutto questo senza curarsi del mantenimento del Fosso Dogaia e/o della sua manutenzione e quindi riconducendolo allo stato di una semplice fognatura ristagnante. La stessa cosa è successa ad una serie di fossi campestri nell'area oggi oggetto di edificazione collegati con la fognatura longitudinale a Via del Botteghino che fra l'altro aveva l'importante funzione di drenare gli scarichi provenienti dall'area compresa fra Via del Botteghino e Via Pisana. Oggi questi fossi si presentano come fogne maleodoranti a cielo aperto e la sola via di deflusso è la lenta infiltrazione nei terreni sottostanti e circostanti.

Carta della Pericolosità (fig. 7). La pericolosità geologica ed idraulica all'area di progetto è stata assegnata in sede di indagini geologico-tecniche di supporto al Piano Strutturale. Uno stralcio dell'elaborato specifico (Fi9) è riportato in fig. 7. Tale elaborato è stato utilizzato come base per l'attribuzione della classe di fattibilità dell'intervento.

10 ATTRIBUZIONE DELLA CLASSE DI PERICOLOSITÀ IN FUNZIONE DEL PROGETTO

L'area soggetta al Piano Urbanistico Attuativo, non presenta specifiche problematiche di carattere geologico, geomorfologico, e litotecnico come dimostra anche la cartografia di supporto al Piano Strutturale del Comune di Scandicci. I terreni di progetto sono infatti sub-pianeggianti e presentano caratteristiche meccaniche discrete che divengono buone a partire dai 5.00 m/pc dove inizia lo strato delle ghiaie.

Si deve però segnalare l'abbondante presenza di acqua nel sottosuolo che di fatto limiterà lo scavo per la realizzazione di locali interrati a meno di non ricorrere a tecniche particolari con la realizzazione di diaframmi perimetrali profondi spinti fino alle argille del lacustre (quindi a 17.00 - 20.00 m dal piano campagna). L'area è anche stata interes-

sata dall'evento alluvionale del 1966 con un'altezza della lama d'acqua variabile da 1.50 metri nel settore nord a pochi decimetri nel settore sud, con una quota media di circa 37.00 m slm. L'area non è comunque stata interessata dai fenomeni di allagamento e ristagno del periodo 91, 92 e 93.

Non si verificano le condizioni previste dal DM 16.1.96 per un incremento del coefficiente di fondazione ϵ da 1.0 a 1.3 quando sia presente una coltre di terreno "di spessore compreso fra 5.00 e 20.00 metri" caratterizzata da bassa velocità delle onde sismiche, residente su terreni lapidei o comunque con proprietà litotecniche nettamente superiori. Si ricorda anche la classificazione sismica del territorio comunale, $S = 9$, come gran parte dei Comuni toscani. La Del. CRT 94/85 ha poi ulteriormente incluso il Comune di Scandicci fra quelli della classe 3, a più basso rischio, per la quale gli effetti indotti dalla onde sismiche vanno dai cedimenti (assoluti e differenziali) alle frane. Si tratta di due eventi nel nostro caso impossibili per motivazioni stratigrafiche, litotecniche e morfologiche. I cedimenti dovranno in ogni caso essere attentamente valutati in sede di progetto esecutivo, anche se saranno influenzati dalla presenza a poca profondità dal piano di campagna del tetto dei sedimenti ghiaiosi addensati.

Si può quindi confermare la pericolosità attribuita in sede di indagini di supporto al Piano Strutturale. Il dettaglio della carta della pericolosità dell'area soggetta al Piano Urbanistico Attuativo è proposto in Tav. 2.3.. In accordo con l'elaborato del Piano Strutturale sono state distinte la pericolosità geologica e la pericolosità idraulica.

Dal punto di vista idraulico la maggior parte dell'area del Centro Commerciale è in classe 3bi (pericolosità medio - alta), che include zone con notizie di esondazione e ristagno o con topografia sfavorevole per una altimetria inferiore alla quota +2.00 del piede esterno dell'argine o del ciglio di sponda del corso d'acqua più vicino; una piccola parte è invece

in classe 3ai (pericolosità medio - bassa), con altimetria sfavorevole come quella della classe 3bi e con notizie di esondazione ma oggi protetta da opere idrauliche. La pericolosità geologica varia invece da 2 (bassa) per la maggior parte dell'area, a 3a (medio-bassa) per il settore sud-orientale, essendo quest'ultimo fattore probabilmente da collegare con le notizie relative ai fenomeni di subsidenza.

11 ATTRIBUZIONE DELLA CLASSE DI FATTIBILITÀ

La Carta della Fattibilità è il risultato della sovrapposizione fra carta della pericolosità e destinazione d'uso, con l'avvertenza che nel caso di fattibilità diverse in uno stesso ambito territoriale dovrà essere assunta quella di grado più alto. E' evidente che uno stesso edificio su terreni diversi può comportare l'attribuzione di una differente classe di fattibilità. Il dettaglio di questa carta per il Piano Attuativo in esame è visibile in Tav. 2.3..

All'area oggetto dell'intervento UNICOOP è stata attribuita una classe di fattibilità 3, così definita nella Del. CRT 94/85: *"Fattibilità condizionata. Equivale a livelli di rischio medio-alto, come definibile con le conoscenze acquisite sulla pericolosità dell'area (in genere classe 3) e interventi anche di non eccessivo impegno e di bassa vulnerabilità (ad esempio edilizia abitativa a basso indice di fabbricabilità). Sono richieste indagini di dettaglio condotte a livello di area complessiva sia come supporto alla redazione di S.U.A. che nel caso sia ipotizzato un intervento diretto. L'esecuzione di quanto previsto dai risultati di tali indagini in termini di interventi di bonifica, miglioramento dei terreni e/o tecniche fondazionali particolari, costituiscono un vincolo specifico per il rilascio della concessione edilizia."*

Nel caso presente si può ritenere che le conoscenze fin d'ora disponibili siano così ampie e dettagliate da poter costituire un valido elemento orientativo per la fase attuale ed

una buona base di partenza per le ulteriori indagini da eseguire nell'intera area per soddisfare al disposto del DM 11.3.88.

12 CONCLUSIONI

Riguardo a quanto richiesto per la classificazione in fattibilità 3 del complesso edilizio, va detto che le caratteristiche meccaniche dei terreni superficiali, la notevole presenza d'acqua fin quasi al piano campagna, la possibilità che si verifichino cedimenti assoluti e differenziali di una certa importanza (perché non sarà possibile scendere in profondità con fondazioni dirette e compensare in parte il terreno tolto), dovranno far valutare attentamente l'eventuale realizzazione di una fondazione continua in assenza di un limitato carico strutturale.

Per il nuovo edificio è prevista una quota minima di imposta di 36.50 m s.l.m., in modo da non interferire con l'acquifero più superficiale, cosa che comporterebbe afflussi idrici in quantità elevate che sarebbe oneroso, se non impossibile, allontanare. L'alternativa potrebbe essere quella di circondare la costruzione con un diaframma impermeabile intestato nelle argille lacustri del substrato (a 17.00 - 20.00 m/pc), ma con un notevole incremento dei costi e delle difficoltà operative.

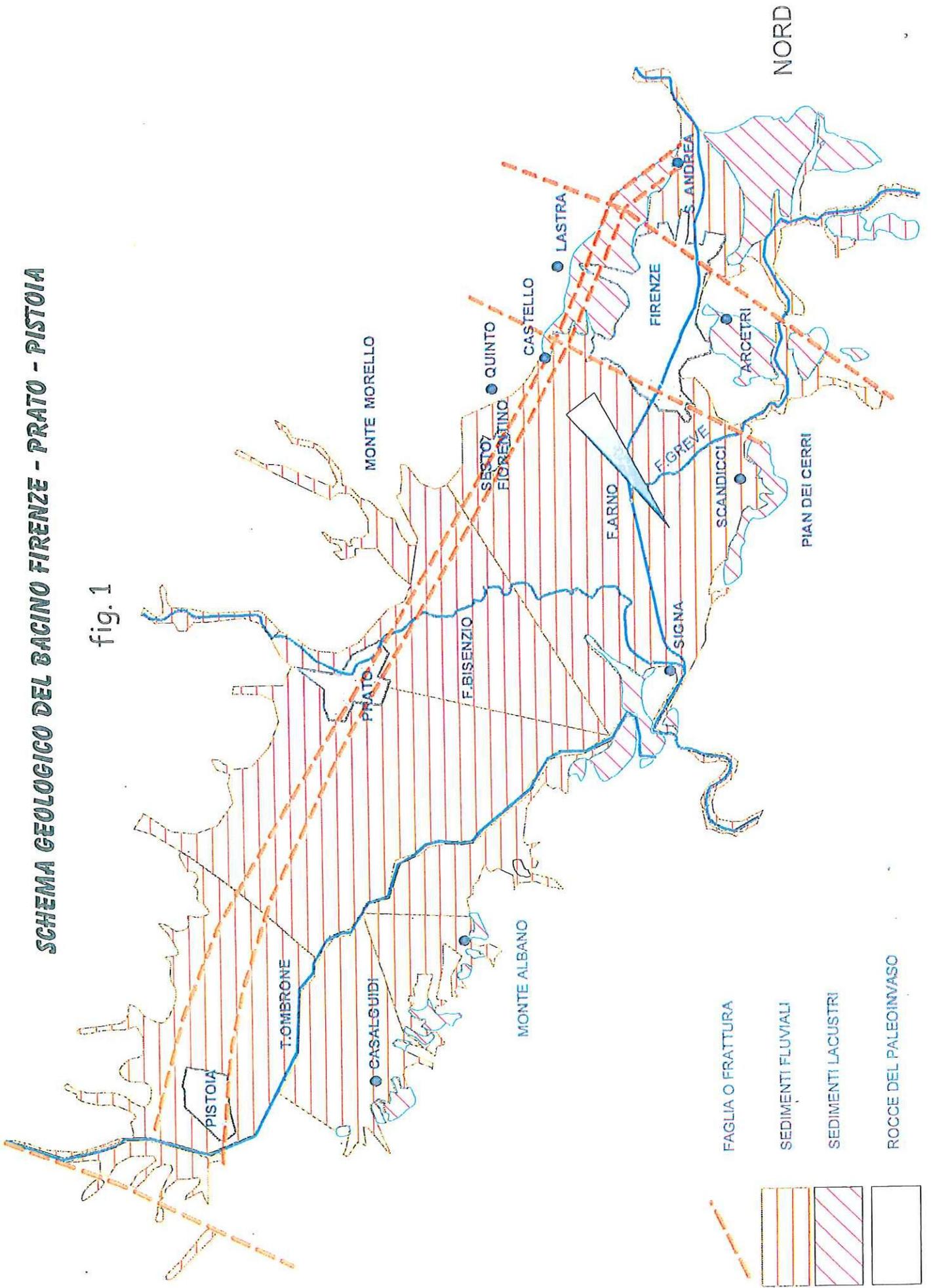
Al momento, in base a quanto sopra, il ricorso a fondazioni profonde appare decisamente probabile a meno che dalle ulteriori verifiche geognostiche e calcoli geotecnici della fase esecutiva, basati sugli effettivi carichi strutturali, non derivi un confortante quadro dei cedimenti anche con altra tipologia di fondazione.

dott. Geol. Silvano Carmignani

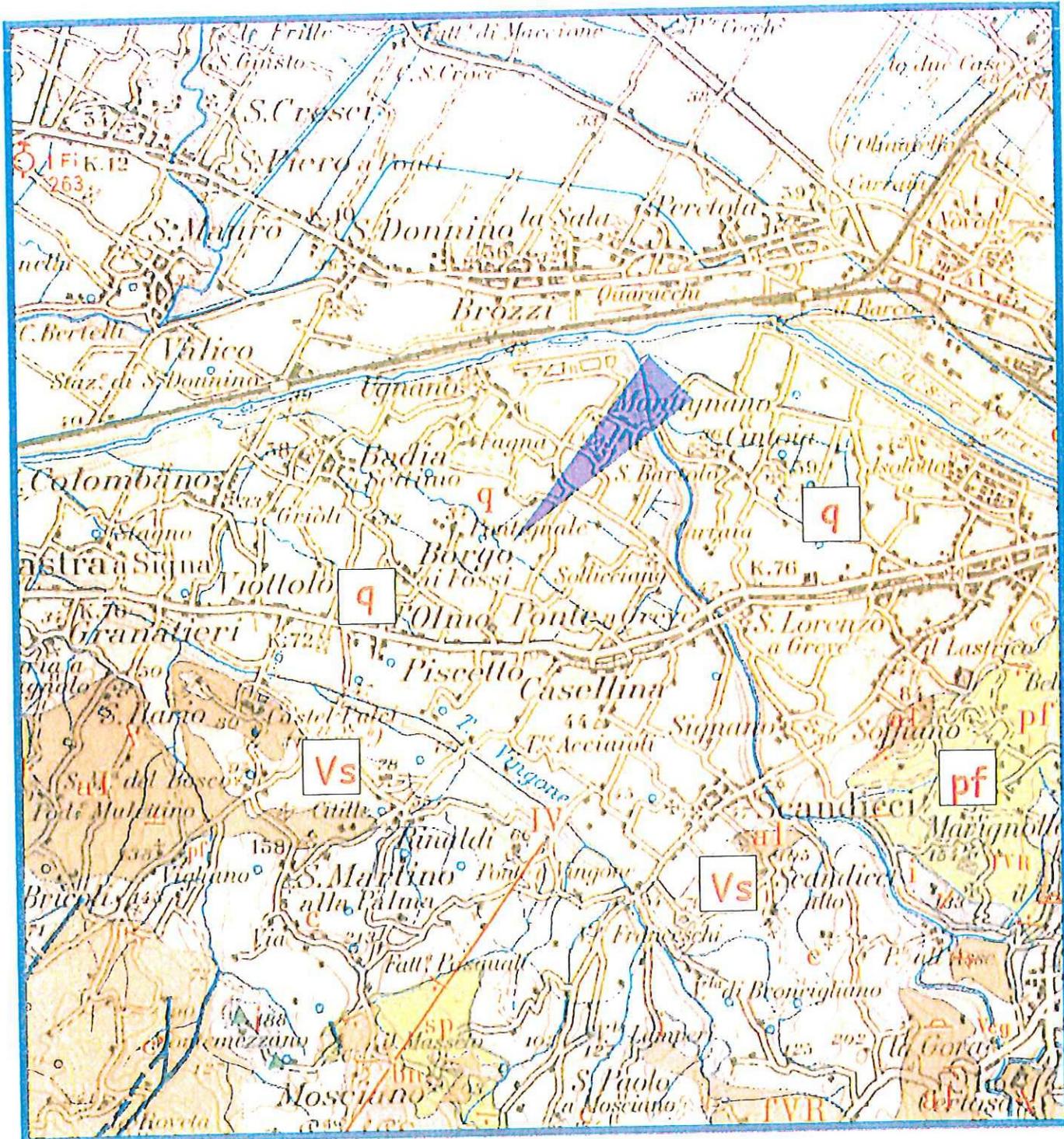


SCHEMA GEOLOGICO DEL BACINO FIRENZE - PRATO - PISTOIA

fig. 1



NORD



CARTA GEOLOGICA
dal f° 106 della Carta Geologica d'Italia
Scala 1: 50.000
fig. 2

- q - sedimenti alluvionali
- Vs - depositi fluvio - lacustri
- pf - formazione della Pietraforte



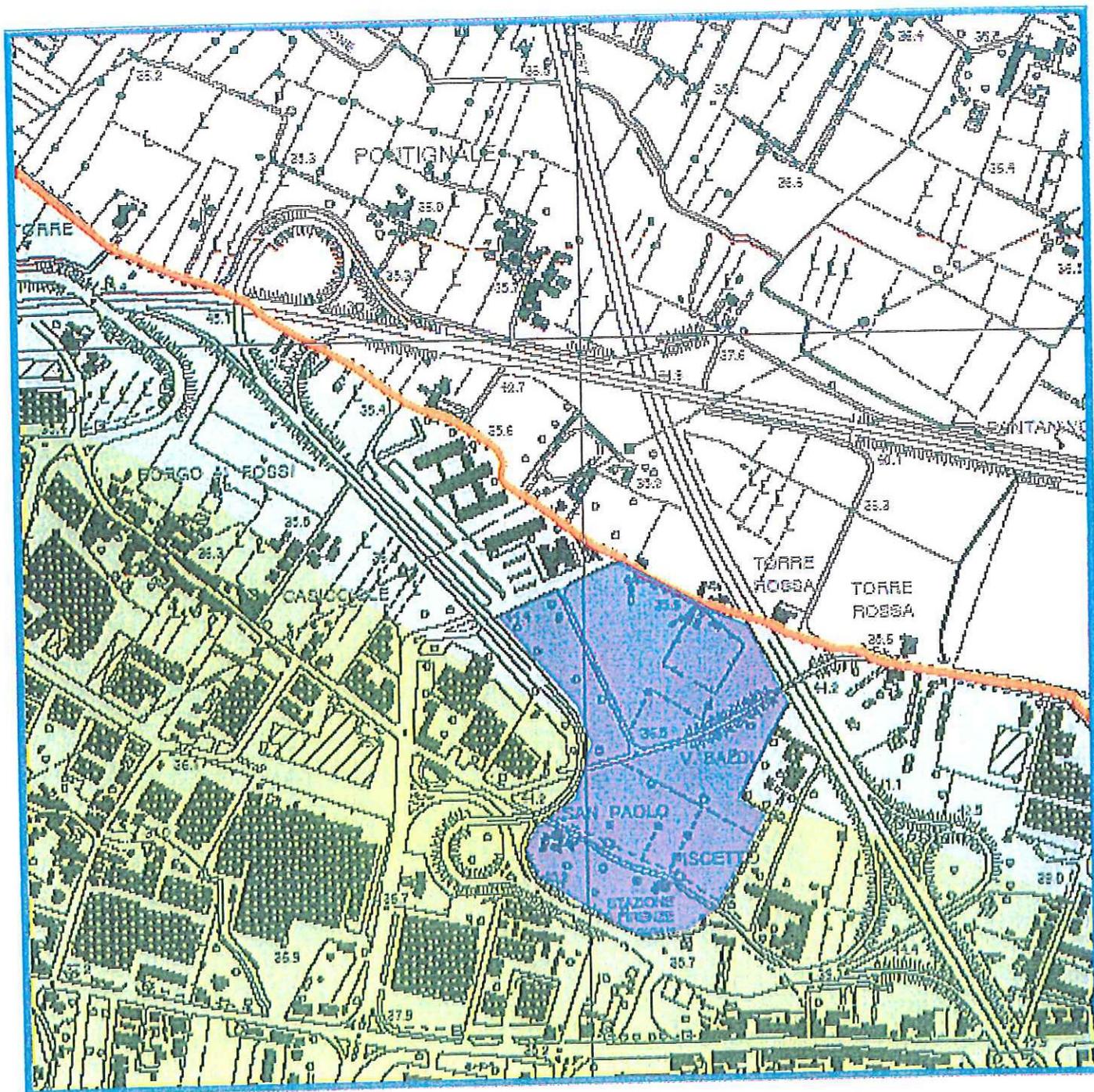
CARTA DEL RISCHIO IDRAULICO
 dal P.S. del Comune di Scandicci elemento Fi-15
 scala 1: 10.000
 fig. 3



P12: aree a pericolosità media
 Aree inondabili da eventi con tempo di ritorno
 $30 < Tr \leq 100$ anni e con battente $h < 30$ cm e
 aree inondabili con eventi con tempo di ritorno
 $100 < Tr \leq 200$ anni.



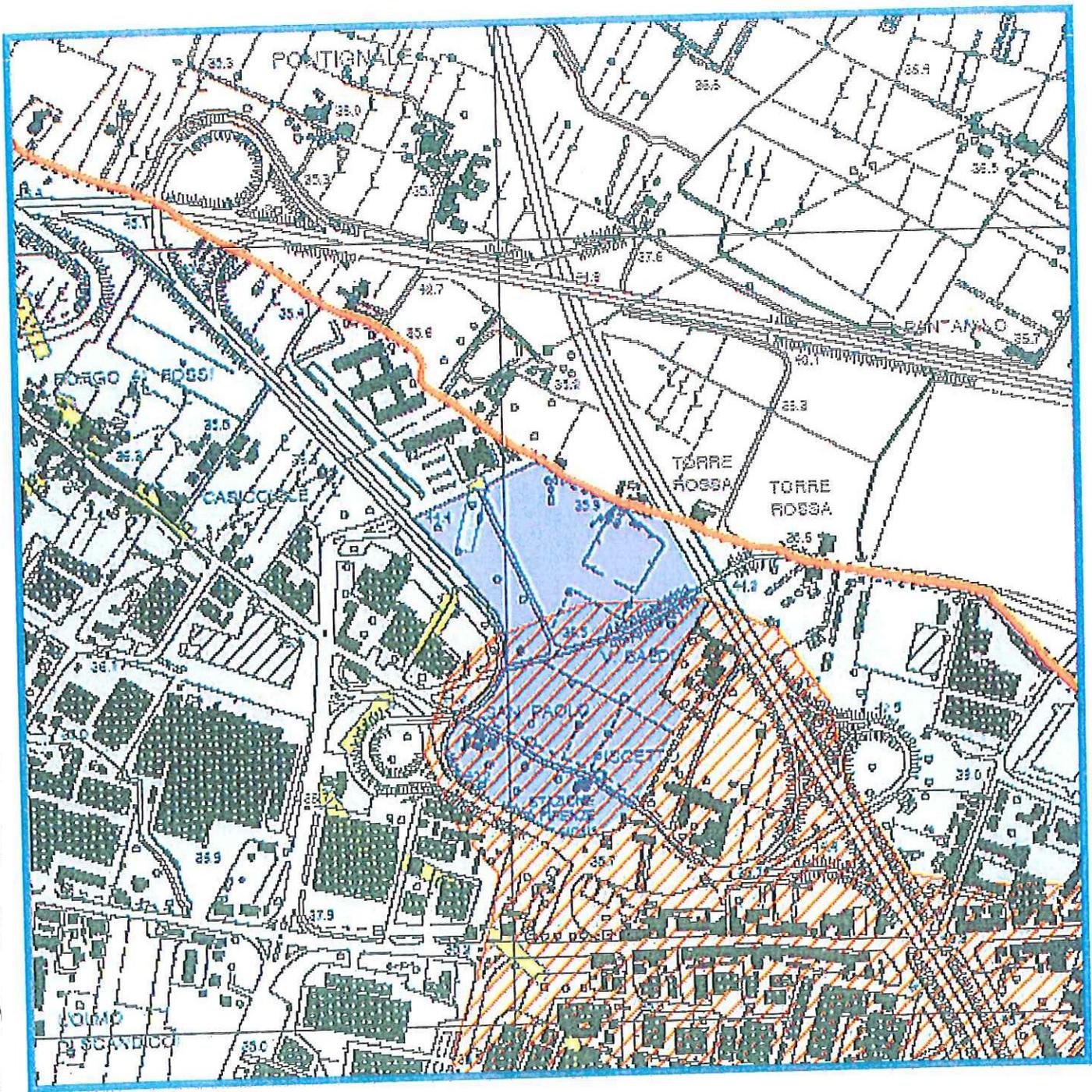
P11: aree a pericolosità moderata
 Aree inondabili da eventi con tempo di ritorno
 $200 < Tr \leq 500$ anni



CARTA LITOTECNICA
 dal P.S. del Comune di Scandicci elemento Fi-3
 scala 1: 10.000
 fig. 4

C4 - Successioni prevalentemente argillose o limoso-argillose, di origine alluvionale in eteropia con le successioni alluvionali più grossolane di C5 (q)

C5 - Successioni prevalentemente sabbioso-ghiaiose di origine alluvionale e fluviale, in eteropia con le successioni più fini di C4 (q)



CARTA GEOMORFOLOGICA
 dal P.S. del Comune di Scandicci elemento Fi-2
 scala 1: 10.000
 fig. 5

Piana alluvionale recente



Traccia di corso d'acqua estinto



Cono alluvionale



Delimitazione indicativa dell'area in cui sono stati segnalati
 fenomeni di subsidenza



CARTA DEL RETICOLO IDROGRAFICO
 DELLE ACQUE PUBBLICHE
 dal P.S. del Comune di Scandicci elemento Fi-16
 scala 1: 10.000
 fig. 6

— Corsi d'acqua soggetti al testo unico sulle opere pubbliche
 (Regio Decreto 523 del 1904)

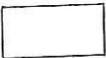


CARTA DELLA PERICOLOSITA'

dal P.S. del Comune di Scandicci elemento Fi-9

scala 1: 10.000

fig. 7

<p>    </p>	<p> Classe 2 - Pericolosità bassa Classe 3a - Pericolosità Medio-Bassa Classe 3ai - Pericolosità Medio-Bassa Classe 3bi - Pericolosità Medio-Alta </p>	<p> GEOLOGICA IDRAULICA </p>
--	---	---

DATA ESECUZIONE
 DAL 19/02/2001 AL 20/02/2001

METODO PERFOR.
 CAROTTAGGIO
 CONTINUO

SONDAGGIO
 N. S1

QUOTA

P.C.

ATTREZZI

Carotiere semplice ϕ 101 mm

Rivestimenti metallici ϕ 127 mm

PIEZOMETRO

Cella Porosa Casagrande
 Lunghezza: da 0,0 a 11,0 m

COMMITTENTE

LOCALITA' Scandicci (FI)

NOTE
 Piezometro da ϕ 50 mm profondo
 3,0 m installato a circa 1 m di
 distanza.

CAMPIONI
 CAROTIERE SEMPLICE
 SPT
 INDISTURBATI



LIVELLO ACQUA
 DATA MT. dal P.C.
 20/02/2001 1,88
 h: 9,00

PROF. FORO PROF. RIVEST.
 20,00 18,00

ASSISTENTI
 Alberti L.
 OPERATORI
 Ferlini A.

mt.	QUOTA da P.C.	SIMBOLOGIA	CAMPIONI			DESCRIZIONE STRATIGRAFICA	POCKET kg/cm ²	TORVANE kg/cm ²	SPT N colpi
			TIPO	NUM.	PROF.				
1						Limo argilloso bruno-nocciola scuro a tratti limo debolmente argilloso con ossidi di Fe e Mn; presenza di di minuscole concrezioni calcaree.	> 6		
2							> 6		
3	2,60					Argilla limosa bruna con screziature grigio scuro, con ossidi di Fe e Mn; è presente una lente di limo debolmente sabbioso tra 4,0 e 4,1 m dal p.c.	5,3	1,6	
4	4,20						1,7		
5	4,90					Argilla debolmente limosa grigia plastica.	2,4	0,9	
6						Ghiaia eterometrica di natura calcarea a spigoli sub arrotondati in abbondante matrice sabbioso limosa di colore nocciola scuro; a tratti sono presente alterazioni di colore ocreaceo; lente limoso-sabbiosa tra 6,0 e 6,6 m dal p.c.			
7									
8	8,00								
9						Ghiaia eterometrica di natura calcarea a spigoli sub arrotondati in abbondante matrice sabbioso limosa di colore nocciola chiaro.			
10									
11									
12	12,00								
13						Ghiaia in matrice limoso-sabbiosa con lenti di sabbia media grossolana nocciola con ossidazioni ocreacee di spessore di ca . 50 cm.			
14									
15									
16	16,00					Ghiaia in matrice limoso-sabbiosa con lenti di sabbia media grossolana nocciola con ossidazioni ocreacee di spessore di ca . 50 cm.			
17	16,70						> 6	> 2	
18						Argilla debolmente limosa grigio plumbea molto consistente con locali lenti centimetriche di limo argilloso; abbondanti concrezioni calcaree.	3,5	1,7	
19							3,4		
20	20,00						4,0	1,9	
							3,8		
							3,4	1,5	
							2,7		
							5,8	1,9	
				SH1	20,00				
					20,50				

scheda n°	Str 42/01	data	26/02/2001	COMMESSA	Indagini geonostiche e realizzazione piezometri di tipo Casagrande.		
				RIF. CONTRATTO	Offerta del 12/11/2000 N. 328/00		
				inizio lavori	19 febbraio 2001	fine lavori	21 febbraio 2001
elaborazione	responsabili	revisione		responsabile cantiere	Dott. Geol. Angelo Ferlini		
verifica	Luca Alberti	0		direzione lavori	Dott. Geol. Silvano Carnignani		

SONGEO SRL SONDAGGI GEOGNOSTICI via Calvino, 30 44100 FERRARA tel. 0532 773136 E mail songeo@global.it www.ferrara.com/songeo	DATA ESECUZIONE	METODO PERFOR.	SONDAGGIO	
	DAL 20/02/2001 AL 21/02/2001	CAROTAGGIO CONTINUO	N. S2	
	QUOTA	ATTREZZI		
	P.C.	Carotiere semplice ϕ 101 mm Rivestimenti metallici ϕ 127 mm		
COMMITTENTE		PIEZOMETRO Cella Porosa Casagrande Lunghezza: da 0,0 a 9,0 m		
LOCALITA'	Scandicci (FI)	LIVELLO ACQUA	PROF. FORO	PROF. RIVEST.
NOTE	CAMPIONI	DATA	MT. dal P.C.	ASSISTENTI
Piezometro da ϕ 50 mm profondo 3,0 m installato a circa 1 m di distanza.	CAROTIERE SEMPLICE	21/02/2001	2,28	Alberti L.
	SPT	h: 9,00		OPERATORI
	INDISTURBATI			Ferlini A.

mt.	QUOTA da P.C.	SIMBOLOGIA	CAMPIONI			DESCRIZIONE STRATIGRAFICA	POCKET kg/cm ²	TORVANE kg/cm ²	SPT N colpi
			TIPO	NUM.	PROF.				
1	0,80					1,6 1,9 1,5 1,6 1,0 1,3 0,7 1,2 0,8 1,1	0,76 0,40 0,40 0,5 0,4		
2									
3	2,80								
4	3,60								
5									
6									
7	6,50 6,70 7,00								
8	7,40 7,60 7,70								
9									
10	10,30 10,70								
11									
12									
13									
14									
15	15,00								
16									
17									
18									
19									
20									

scheda n°	Str 43/01	data	26/02/2001	COMMESSA	Indagini geognostiche e realizzazione piezometri di tipo Casagrande.		
				RIF. CONTRATTO	Offerta del 12/11/2000 N. 328/00		
				inizio lavori	19 febbraio 2001	fine lavori	21 febbraio 2001
elaborazione	responsabili	Angelo Ferlini	revisione	responsabile cantiere	Dott. Geol. Angelo Ferlini		
verifica	Luca Alberti		0	direzione lavori	Dott. Geol. Silvano Carmignani		

LOCALITA': Casello FI-Signa (Scandicci)

PROFONDITA': 7.6 m dal p.c.

DATA: 20.12.00

PROVA PENETROMETRICA STATICA (CPT) n. 1

prof. cm	σ_0	σ_w	σ'_0	Qc	Fs	FR	Cu	Dr	ϕ gradi	E	Cc/1+eo
	-----Kg/cmq-----						Kg/cmq			Kg/cmq	
40	0.076	0.00	0.076	30.0	0.53	56.3	0.00	85.85	41.2	90.0	.00
60	0.115	0.00	0.115	52.0	1.80	28.9	2.37	0.00	0.0	234.0	.05
80	0.153	0.00	0.153	33.0	1.67	19.8	1.51	0.00	0.0	148.5	.05
100	0.192	0.00	0.192	60.0	1.33	45.0	0.00	88.94	41.0	180.0	.00
120	0.228	0.00	0.228	10.0	0.60	16.7	0.46	0.00	0.0	25.0	.10
140	0.264	0.00	0.264	12.0	0.53	22.5	0.55	0.00	0.0	30.0	.10
160	0.301	0.00	0.301	13.0	0.53	24.4	0.60	0.00	0.0	32.5	.10
180	0.337	0.00	0.337	11.0	0.33	33.0	0.51	0.00	0.0	27.5	.10
200	0.373	0.00	0.373	13.0	0.47	27.9	0.60	0.00	0.0	32.5	.10
220	0.410	0.00	0.410	14.0	0.47	30.0	0.65	0.00	0.0	35.0	.10
240	0.446	0.00	0.446	16.0	0.53	30.0	0.74	0.00	0.0	40.0	.10
260	0.483	0.00	0.483	12.0	0.53	22.5	0.56	0.00	0.0	30.0	.10
280	0.518	0.01	0.508	8.0	0.33	24.0	0.37	0.00	0.0	20.0	.15
300	0.553	0.03	0.523	7.0	0.47	15.0	0.32	0.00	0.0	17.5	.15
320	0.591	0.05	0.541	20.0	0.33	60.0	0.00	27.22	34.0	60.0	.00
340	0.629	0.07	0.559	37.0	0.93	39.6	0.00	47.91	35.1	111.0	.00
360	0.666	0.09	0.576	19.0	0.80	23.8	0.89	0.00	0.0	47.5	.10
380	0.704	0.11	0.594	29.0	1.07	27.2	1.35	0.00	0.0	130.5	.10
400	0.743	0.13	0.613	64.0	1.67	38.4	0.00	64.91	37.4	192.0	.00
420	0.783	0.15	0.633	65.0	2.00	32.5	3.04	0.00	0.0	292.5	.05
440	0.823	0.17	0.653	120.0	1.60	75.0	0.00	85.38	42.1	360.0	.00
460	0.864	0.19	0.674	106.0	1.33	79.5	0.00	80.36	41.7	318.0	.00
480	0.903	0.21	0.693	70.0	1.67	42.0	0.00	65.25	37.6	210.0	.00
500	0.944	0.23	0.714	115.0	1.33	86.3	0.00	81.89	42.2	345.0	.00
520	0.985	0.25	0.735	130.0	2.33	55.7	0.00	85.51	41.1	390.0	.00
540	1.025	0.27	0.755	80.0	0.67	120.0	0.00	67.99	42.5	240.0	.00
560	1.064	0.29	0.774	78.0	2.33	33.4	3.69	0.00	0.0	351.0	.05
580	1.105	0.31	0.795	110.0	2.67	41.3	0.00	77.91	39.3	330.0	.00
600	1.147	0.33	0.817	250.0	2.67	93.8	0.00	100.00	44.8	750.0	.00
620	1.187	0.35	0.837	100.0	1.33	75.0	0.00	73.41	40.6	300.0	.00
640	1.228	0.37	0.858	120.0	1.00	120.0	0.00	79.21	43.7	360.0	.00
660	1.269	0.39	0.879	115.0	1.33	86.3	0.00	77.19	41.6	345.0	.00
680	1.308	0.41	0.898	60.0	3.33	18.0	2.86	0.00	0.0	270.0	.10
700	1.351	0.43	0.921	400.0	2.00	200.0	0.00	100.00	46.0	1200.0	.00
720	1.394	0.45	0.944	520.0	2.67	195.0	0.00	100.00	46.0	1200.0	.00
740	1.437	0.47	0.967	620.0	0.00	0.0	0.00	0.00	0.0	0.0	.00

LEGENDA

- σ_0 : Pressione litostatica totale; $\tau = 1,6 Qc^{0,05}$
- σ_w : Pressione neutra
- σ'_0 : Pressione litostatica efficace
- Qc : Resistenza penetrometrica statica alla punta
- Fs : Resistenza penetrometrica statica per attrito laterale
- FR : rapporto di Begemann Qc/Fs

Cu : Resistenza al taglio rapido non drenato (Cu=0 per terr. attritivi); $Cu = qc/(14+(8-0,15z))$
Dr : Densità relativa (Dr=0 per terr. coesivi); $D=(1/C2)*\log(Qc/C0*\sigma'o^C1)$; C0, C1, C2 medi sec. Harmon
 ϕ : Angolo di attrito interno; $\phi=28+(FR-33,5)/(8,65+(Dr*12,97/100))$
E : Modulo di compressibilità edometrica
Cc : Indice di compressibilità, valutato secondo Schmertmann
eo : Indice dei vuoti iniziale

I parametri geomeccanici derivati sono calcolati con le formule sopra indicate; sono possibili interpretazioni diverse a giudizio e responsabilità del tecnico incaricato.

LOCALITA': Casello FI-Signa (Scandicci)

PROFONDITA': 7.6 m dal p.c.

DATA: 20.12.00

PROVA PENETROMETRICA STATICA (CPT) n. 1

prof. cm	classificazione	stato fisico (SEARLE)	stratigrafia
40	sabbia limosa	mediamente addensata	
60	limo arg/sabbioso	mediamente addensata	
80	limo argilloso	consistente	
100	sabbia limosa	mediamente addensata	
120	argilla limosa	plastica/o	
140	limo argilloso	soffice	
160	limo arg/sabbioso	mediamente addensata	
180	limo arg/sabbioso	sciolta	
200	limo arg/sabbioso	sciolta	
220	limo arg/sabbioso	sciolta	
240	limo arg/sabbioso	mediamente addensata	
260	limo argilloso	soffice	
280	limo arg/sabbioso	sciolta	
300	argilla limosa	soffice	
320	sabbia limosa	sciolta	
340	sabbia arg/limosa	mediamente addensata	
360	limo arg/sabbioso	mediamente addensata	
380	limo arg/sabbioso	mediamente addensata	
400	sabbia arg/limosa	mediamente addensata	
420	limo arg/sabbioso	mediamente addensata	
440	sabbia ghiaiosa	mediamente addensata	
460	sabbia ghiaiosa	mediamente addensata	
480	sabbia arg/limosa	mediamente addensata	
500	sabbia ghiaiosa	mediamente addensata	
520	sabbia limosa	mediamente addensata	
540	ghiaia	mediamente addensata	
560	limo arg/sabbioso	mediamente addensata	
580	sabbia arg/limosa	addensata	
600	ghiaia sabbiosa	addensata	
620	sabbia ghiaiosa	mediamente addensata	
640	ghiaia	mediamente addensata	
660	sabbia ghiaiosa	mediamente addensata	
680	limo argilloso	molto consistente	
700	ghiaia	mediamente addensata	
720	ghiaia	mediamente addensata	

LOCALITA': Casello FI-Signa (Scandicci)

PROFONDITA': 7.6 m dal p.c.

DATA: 20.12.00

PROVA PENETROMETRICA STATICA (CPT) n. 1

VALUTAZIONE RISCHIO LIQUEFAZIONE DA CPT

Prof.	Nspt1	CF	DFN	Nspt2	Tsism	Tterr	F
40	9.04	6.7	1.75	21.56	0.10	0.38	3.9 ASSENZA FALDA
60	22.38	55.4	9.54	56.23	0.10	150.29	999.0 ASSENZA FALDA
80	16.50	0.0	0.00	32.89	0.10	3.75	38.9 ASSENZA FALDA
100	20.62	18.0	5.80	45.10	0.10	32.27	336.1 ASSENZA FALDA
120	5.00	0.0	0.00	9.16	0.10	0.13	1.3 ASSENZA FALDA
140	5.74	0.0	0.00	10.12	0.10	0.13	1.4 ASSENZA FALDA
160	6.02	80.2	12.02	22.25	0.10	0.42	4.5 ASSENZA FALDA
180	4.45	32.8	7.28	14.57	0.09	0.17	1.8 ASSENZA FALDA
200	5.69	61.1	10.11	19.12	0.09	0.26	2.8 ASSENZA FALDA
220	5.92	49.3	8.93	18.00	0.09	0.23	2.4 ASSENZA FALDA
240	6.77	49.3	8.93	18.96	0.09	0.26	2.7 ASSENZA FALDA
260	5.74	0.0	0.00	8.25	0.09	0.12	1.3 ASSENZA FALDA
280	3.73	82.3	12.23	17.48	0.10	0.22	2.3 TER. ADDENSATO
300	3.50	0.0	0.00	4.86	0.10	0.09	0.9 TER. PREV.COES.
320	5.79	3.0	0.00	7.93	0.10	0.12	1.2 LIQUEFAZIONE***
340	13.63	23.5	6.35	24.76	0.10	0.69	6.6 TER. ADDENSATO
360	8.89	83.7	12.37	24.22	0.11	0.62	5.8 TER. ADDENSATO
380	12.82	64.7	10.47	27.32	0.11	1.18	10.8 TER. ADDENSATO
400	23.98	24.8	6.48	37.52	0.11	9.09	81.8 TER. ADDENSATO
420	26.48	35.5	7.55	41.33	0.11	17.64	156.1 TER. ADDENSATO
440	30.00	0.0	0.00	37.68	0.11	9.35	81.5 TER. ADDENSATO
460	25.46	0.0	0.00	31.50	0.12	2.83	24.3 TER. ADDENSATO
480	25.00	21.1	6.11	36.61	0.12	7.68	65.2 TER. ADDENSATO
500	26.08	0.0	0.00	31.36	0.12	2.75	23.0 TER. ADDENSATO
520	39.41	7.3	2.29	48.98	0.12	57.32	475.8 TER. ADDENSATO
540	14.19	0.0	0.00	16.59	0.12	0.20	1.6 TER. INC. GROSS.
560	31.35	30.4	7.04	43.18	0.12	23.89	194.6 TER. ADDENSATO
580	39.67	21.8	6.18	51.30	0.12	79.16	639.7 TER. ADDENSATO
600	53.40	0.0	0.00	59.84	0.12	231.97	999.0 TER. INC. GROSS.
620	25.00	0.0	0.00	27.64	0.13	1.26	10.0 TER. ADDENSATO
640	21.29	0.0	0.00	23.23	0.13	0.51	4.0 TER. INC. GROSS.
660	26.08	0.0	0.00	28.09	0.13	1.38	10.9 TER. ADDENSATO
680	30.00	0.0	0.00	31.92	0.13	3.08	24.2 TER. PREV.COES.
700	66.67	0.0	0.00	69.92	0.13	689.07	999.0 TER. INC. GROSS.
720	66.67	0.0	0.00	68.93	0.13	623.92	999.0 TER. INC. GROSS.

LOCALITA': Casello FI-Signa (Scandicci)

PROFONDITA': 3.2 m dal p.c.

DATA: 20.12.00

PROVA PENETROMETRICA STATICA (CPT) n. 1

prof. cm	σ_o	σ_w	σ'_{o}	Qc	Fs	FR	Cu	Dr	ϕ gradi	E	Cc/1+eo
	-----Kg/cmq-----						Kg/cmq			Kg/cmq	
40	0.076	0.00	0.076	30.0	0.33	90.0	0.00	85.85	42.9	90.0	.00
60	0.115	0.00	0.115	65.0	1.93	33.6	0.00	100.00	42.0	195.0	.00
80	0.152	0.00	0.152	20.0	1.20	16.7	0.91	0.00	0.0	90.0	.05
100	0.189	0.00	0.189	17.0	0.33	51.0	0.00	45.33	35.6	51.0	.00
120	0.226	0.00	0.226	16.0	0.53	30.0	0.73	0.00	0.0	40.0	.10
140	0.262	0.00	0.262	11.0	0.60	18.3	0.50	0.00	0.0	27.5	.10
160	0.298	0.00	0.298	11.0	0.67	16.5	0.51	0.00	0.0	27.5	.10
180	0.334	0.00	0.334	9.0	0.67	13.5	0.41	0.00	0.0	22.5	.10
200	0.370	0.00	0.370	12.0	0.47	25.7	0.55	0.00	0.0	30.0	.10
220	0.406	0.00	0.406	11.0	0.93	11.8	0.51	0.00	0.0	27.5	.10
240	0.443	0.00	0.443	14.0	0.80	17.5	0.65	0.00	0.0	35.0	.10
260	0.479	0.00	0.479	13.0	0.67	19.5	0.60	0.00	0.0	32.5	.10
280	0.515	0.00	0.515	9.0	0.67	13.5	0.42	0.00	0.0	22.5	.15
300	0.550	0.00	0.550	7.0	0.00	0.0	0.00	0.00	0.0	0.0	.00

LEGENDA

σ_o : Pressione litostatica totale; $\tau = 1,6 Qc^{0.05}$

σ_w : Pressione neutra

σ'_{o} : Pressione litostatica efficace

Qc : Resistenza penetrometrica statica alla punta

Fs : Resistenza penetrometrica statica per attrito laterale

FR : rapporto di Begemann Qc/Fs

Cu : Resistenza al taglio rapido non drenato (Cu=0 per terr. attritivi); $Cu = qc / (14 + (8 - 0,15z))$

Dr : Densità relativa (Dr=0 per terr. coesivi); $D = (1/C2) * \log(Qc/C0 * \sigma'_{o} * C1)$; C0, C1, C2 medi sec. Harmon

ϕ : Angolo di attrito interno; $\phi = 28 + (FR - 33,5) / (8,65 + (Dr * 12,97 / 100))$

E : Modulo di compressibilità edometrica

Cc : Indice di compressibilità, valutato secondo Schmertmann

eo : Indice dei vuoti iniziale

I parametri geomeccanici derivati sono calcolati con le formule sopra indicate; sono possibili interpretazioni diverse a giudizio e responsabilità del tecnico incaricato.

LOCALITA': Casello FI-Signa (Scandicci)

PROFONDITA': 3.2 m dal p.c.

DATA: 20.12.00

PROVA PENETROMETRICA STATICA (CPT) n. 1

prof. cm	classificazione	stato fisico (SEARLE)	stratigrafia
40	ghiaia sabbiosa	sciolta	
60	sabbia arg/limosa	mediamente addensata	
80	argilla limosa	consistente	
100	sabbia limosa	sciolta	
120	limo arg/sabbioso	mediamente addensata	
140	limo argilloso	plastica/o	
160	argilla limosa	plastica/o	
180	argilla limosa	plastica/o	
200	limo arg/sabbioso	sciolta	
220	argilla	plastica/o	
240	limo argilloso	plastica/o	
260	limo argilloso	plastica/o	
280	argilla limosa	plastica/o	

LOCALITA': Casello Fi-Signa (Scandicci)

PROFONDITA': 9.600001 m dal p.c.

DATA: 20.12.2000

PROVA PENETROMETRICA STATICA (CPT) n. 2

prof. cm	σ_0	σ_w	σ'_0	Qc	Fs	FR	Cu Kg/cmq	Dr	ϕ gradi	E Kg/cmq	Cc/1+eo
	-----Kg/cmq-----										
40	0.077	0.00	0.077	40.0	0.33	120.0	0.00	95.55	45.5	120.0	.00
60	0.113	0.00	0.113	13.0	0.53	24.4	0.59	0.00	0.0	32.5	.05
80	0.150	0.00	0.150	14.0	0.93	15.0	0.64	0.00	0.0	35.0	.05
100	0.187	0.00	0.187	16.0	1.13	14.1	0.73	0.00	0.0	40.0	.10
120	0.224	0.00	0.224	25.0	1.27	19.7	1.15	0.00	0.0	112.5	.05
140	0.261	0.00	0.261	19.0	1.07	17.8	0.87	0.00	0.0	47.5	.10
160	0.298	0.00	0.298	12.0	0.40	30.0	0.55	0.00	0.0	30.0	.10
180	0.334	0.00	0.334	14.0	0.80	17.5	0.64	0.00	0.0	35.0	.10
200	0.370	0.00	0.370	10.0	0.33	30.0	0.46	0.00	0.0	25.0	.10
220	0.406	0.00	0.406	9.0	0.40	22.5	0.42	0.00	0.0	22.5	.10
240	0.440	0.00	0.440	4.0	0.27	15.0	0.18	0.00	0.0	10.0	.30
260	0.475	0.00	0.475	5.0	0.33	15.0	0.23	0.00	0.0	12.5	.30
280	0.510	0.00	0.510	6.0	0.33	18.0	0.28	0.00	0.0	15.0	.15
300	0.545	0.00	0.545	7.0	0.27	26.3	0.32	0.00	0.0	17.5	.15
320	0.580	0.02	0.560	7.0	0.13	52.5	0.00	0.00	29.2	21.0	.00
340	0.616	0.04	0.576	11.0	0.20	55.0	0.00	4.94	31.0	33.0	.00
360	0.653	0.06	0.593	14.0	0.47	30.0	0.65	0.00	0.0	35.0	.10
380	0.687	0.08	0.607	5.0	0.40	12.5	0.23	0.00	0.0	12.5	.30
400	0.722	0.10	0.622	4.0	0.33	12.0	0.19	0.00	0.0	10.0	.30
420	0.756	0.12	0.636	5.0	0.33	15.0	0.23	0.00	0.0	12.5	.30
440	0.791	0.14	0.651	4.0	0.40	10.0	0.19	0.00	0.0	10.0	.30
460	0.825	0.16	0.665	3.0	0.20	15.0	0.14	0.00	0.0	7.5	.40
480	0.858	0.18	0.678	3.0	0.47	6.4	0.14	0.00	0.0	4.8	.40
500	0.895	0.20	0.695	18.0	2.00	9.0	0.85	0.00	0.0	45.0	.10
520	0.936	0.22	0.716	130.0	2.00	65.0	0.00	86.10	41.6	390.0	.00
540	0.977	0.24	0.737	170.0	1.40	121.4	0.00	94.78	45.5	510.0	.00
560	1.018	0.26	0.758	100.0	1.07	93.8	0.00	75.67	41.9	300.0	.00
580	1.056	0.28	0.776	40.0	1.33	30.0	1.89	0.00	0.0	180.0	.10
600	1.095	0.30	0.795	50.0	2.67	18.8	2.37	0.00	0.0	225.0	.10
620	1.137	0.32	0.817	200.0	2.67	75.0	0.00	98.13	43.7	600.0	.00
640	1.179	0.34	0.839	270.0	2.00	135.0	0.00	100.00	46.0	810.0	.00
660	1.221	0.36	0.861	250.0	2.00	125.0	0.00	100.00	46.0	750.0	.00
680	1.264	0.38	0.884	350.0	2.00	175.0	0.00	100.00	46.0	1050.0	.00
700	1.306	0.40	0.906	210.0	1.00	210.0	0.00	97.48	49.9	630.0	.00
720	1.346	0.42	0.926	70.0	1.00	70.0	0.00	58.70	38.5	210.0	.00
740	1.386	0.44	0.946	90.0	2.00	45.0	0.00	66.98	38.0	270.0	.00
760	1.427	0.46	0.967	200.0	2.00	100.0	0.00	94.30	44.4	600.0	.00
780	1.468	0.48	0.988	120.0	2.00	60.0	0.00	76.01	40.1	360.0	.00
800	1.508	0.50	1.008	90.0	1.33	67.5	0.00	65.53	39.2	270.0	.00
820	1.549	0.52	1.029	110.0	1.33	82.5	0.00	72.07	40.8	330.0	.00
840	1.589	0.54	1.049	100.0	2.67	37.5	0.00	68.30	37.8	300.0	.00
860	1.631	0.56	1.071	270.0	2.00	135.0	0.00	100.00	46.0	810.0	.00
880	1.674	0.58	1.094	260.0	2.00	130.0	0.00	100.00	46.0	780.0	.00
900	1.717	0.60	1.117	400.0	2.00	200.0	0.00	100.00	46.0	1200.0	.00
920	1.761	0.62	1.141	580.0	3.33	174.0	0.00	100.00	46.0	1740.0	.00
940	1.805	0.64	1.165	650.0	0.00	0.0	0.00	0.00	0.0	0.0	.00

L E G E N D A

- σ_0 : Pressione litostatica totale; $\tau = 1,6 Qc^{0.05}$
 σ_0 : Pressione neutra
 σ'_0 : Pressione litostatica efficace
 Qc : Resistenza penetrometrica statica alla punta
 Fs : Resistenza penetrometrica statica per attrito laterale
 FR : rapporto di Begemann Qc/Fs
 Cu : Resistenza al taglio rapido non drenato ($Cu=0$ per terr. attritivi); $Cu = qc/(14+(8-0,15z))$
 Dr : Densità relativa ($Dr=0$ per terr. coesivi); $D=(1/C2)*\log(Qc/C0*\sigma'_0^{C1})$; $C0, C1, C2$ medi sec. Harmon
 ϕ : Angolo di attrito interno; $\phi=28+(FR-33,5)/(8,65+(Dr*12,97/100))$
 E : Modulo di compressibilità edometrica
 Cc : Indice di compressibilità, valutato secondo Schmertmann
 eo : Indice dei vuoti iniziale

I parametri geomeccanici derivati sono calcolati con le formule sopra indicate; sono possibili interpretazioni diverse a giudizio e responsabilità del tecnico incaricato.

LOCALITA': Casello Fi-Signa (Scandicci)

PROFONDITA': 9.600001 m dal p.c.

DATA: 20.12.2000

PROVA PENETROMETRICA STATICA (CPT) n. 2

prof. cm	classificazione	stato fisico (SEARLE)	stratigrafia
40	ghiaia	sciolta	
60	limo arg/sabbioso	mediamente addensata	
80	argilla limosa	plastica/o	
100	argilla limosa	consistente	
120	limo argilloso	consistente	
140	limo argilloso	plastica/o	
160	limo arg/sabbioso	sciolta	
180	limo argilloso	plastica/o	
200	limo arg/sabbioso	sciolta	
220	limo argilloso	soffice	
240	argilla limosa	soffice	
260	argilla limosa	soffice	
280	limo argilloso	soffice	
300	limo arg/sabbioso	sciolta	
320	sabbia limosa	molto sciolta	
340	sabbia limosa	sciolta	
360	limo arg/sabbioso	sciolta	
380	argilla limosa	soffice	
400	argilla	soffice	
420	argilla limosa	soffice	
440	argilla	soffice	
460	argilla limosa	molto soffice	
480	argilla torbosa	soffice	
500	argilla	consistente	
520	sabbia ghiaiosa	mediamente addensata	
540	ghiaia	mediamente addensata	
560	ghiaia sabbiosa	mediamente addensata	
580	limo arg/sabbioso	mediamente addensata	
600	limo argilloso	molto consistente	
620	sabbia ghiaiosa	addensata	
640	ghiaia	mediamente addensata	
660	ghiaia	mediamente addensata	
680	ghiaia	mediamente addensata	
700	ghiaia	mediamente addensata	
720	sabbia	mediamente addensata	
740	sabbia limosa	mediamente addensata	
760	ghiaia sabbiosa	mediamente addensata	
780	sabbia limosa	mediamente addensata	
800	sabbia ghiaiosa	mediamente addensata	
820	sabbia ghiaiosa	mediamente addensata	
840	sabbia arg/limosa	addensata	
860	ghiaia	mediamente addensata	
880	ghiaia	mediamente addensata	
900	ghiaia	mediamente addensata	
920	ghiaia	addensata	

LOCALITA': Casello Fi-Signa (Scandicci)

PROFONDITA': 9.600001 m dal p.c.

DATA: 20.12.2000

PROVA PENETROMETRICA STATICA (CPT) n. 2

VALUTAZIONE RISCHIO LIQUEFAZIONE DA CPT

Prof.	Nspt1	CF	DFN	Nspt2	Tsism	Tterr	F
40	7.10	0.0	0.00	15.53	0.06	0.18	2.8 ASSENZA FALDA
60	6.02	80.2	12.02	24.61	0.06	0.67	10.4 ASSENZA FALDA
80	7.00	0.0	0.00	14.00	0.06	0.16	2.6 ASSENZA FALDA
100	8.00	0.0	0.00	15.34	0.06	0.18	2.8 ASSENZA FALDA
120	12.50	0.0	0.00	22.99	0.06	0.49	7.6 ASSENZA FALDA
140	9.50	0.0	0.00	16.80	0.06	0.20	3.2 ASSENZA FALDA
160	5.08	49.3	8.93	17.58	0.06	0.22	3.4 ASSENZA FALDA
180	7.00	0.0	0.00	11.51	0.06	0.14	2.3 ASSENZA FALDA
200	4.23	49.3	8.93	15.65	0.06	0.18	2.9 ASSENZA FALDA
220	4.30	0.0	0.00	6.62	0.06	0.11	1.7 ASSENZA FALDA
240	2.00	0.0	0.00	2.98	0.06	0.07	1.1 ASSENZA FALDA
260	2.50	0.0	0.00	3.62	0.06	0.08	1.3 ASSENZA FALDA
280	3.00	0.0	0.00	4.22	0.06	0.09	1.4 ASSENZA FALDA
300	3.14	69.9	10.99	15.28	0.06	0.18	2.5 TER. ADDENSATO
320	2.20	10.5	5.05	8.02	0.06	0.12	1.8 TER. ADDENSATO
340	3.36	8.0	3.00	7.48	0.07	0.11	1.7 TER. ADDENSATO
360	5.92	49.3	8.93	16.72	0.07	0.20	3.0 TER. ADDENSATO
380	2.50	0.0	0.00	3.25	0.07	0.08	1.1 TER. PREV.COES.
400	2.00	0.0	0.00	2.57	0.07	0.07	0.9 TER. PREV.COES.
420	2.50	0.0	0.00	3.18	0.07	0.07	1.0 TER. PREV.COES.
440	2.00	0.0	0.00	2.52	0.07	0.07	0.9 TER. PREV.COES.
460	1.50	0.0	0.00	1.87	0.08	0.06	0.8 TER. PREV.COES.
480	1.50	0.0	0.00	1.85	0.08	0.06	0.7 TER. PREV.COES.
500	9.00	0.0	0.00	10.97	0.08	0.14	1.8 TER. PREV.COES.
520	35.75	6.2	1.25	44.17	0.08	27.92	356.4 TER. ADDENSATO
540	29.89	0.0	0.00	35.34	0.08	6.06	76.5 TER. INC. GROSS.
560	21.36	0.0	0.00	24.91	0.08	0.71	8.9 TER. INC. GROSS.
580	16.92	49.3	8.93	28.41	0.08	1.48	18.4 TER. ADDENSATO
600	25.00	0.0	0.00	28.42	0.08	1.49	18.2 TER. PREV.COES.
620	50.00	0.0	0.00	56.04	0.08	146.63	999.0 TER. ADDENSATO
640	43.68	0.0	0.00	48.24	0.08	51.55	624.4 TER. INC. GROSS.
660	42.97	0.0	0.00	46.78	0.08	41.65	501.6 TER. INC. GROSS.
680	58.33	0.0	0.00	62.59	0.08	317.87	999.0 TER. INC. GROSS.
700	35.00	0.0	0.00	37.05	0.08	8.33	99.3 TER. INC. GROSS.
720	18.33	0.0	0.00	19.17	0.08	0.26	3.1 TER. ADDENSATO
740	30.94	18.0	5.80	37.76	0.08	9.48	112.0 TER. ADDENSATO
760	40.74	0.0	0.00	41.54	0.08	18.26	214.9 TER. INC. GROSS.
780	34.74	3.0	0.00	34.98	0.09	5.65	66.3 TER. ADDENSATO
800	24.15	3.1	0.00	24.03	0.09	0.59	6.9 TER. ADDENSATO
820	25.74	0.0	0.00	25.32	0.09	0.77	9.0 TER. ADDENSATO
840	37.93	25.8	6.58	43.45	0.09	24.93	289.7 TER. ADDENSATO
860	43.68	0.0	0.00	41.92	0.09	19.45	225.6 TER. INC. GROSS.
880	43.33	0.0	0.00	41.07	0.09	16.90	195.7 TER. INC. GROSS.
900	66.67	0.0	0.00	62.38	0.09	310.48	999.0 TER. INC. GROSS.
920	96.67	0.0	0.00	89.28	0.09	999.00	999.0 TER. INC. GROSS.

LOCALITA': Casello FI-Signa (Scandicci)

PROFONDITA': 4.2 m dal p.c.

DATA: 20.12.00

PROVA PENETROMETRICA STATICA (CPT) n. 3

prof. cm	σ_0	σ_w	σ'_{o0}	Qc	Fs	FR	Cu Kg/cmq	Dr	ϕ gradi	E	Cc/1+eo
	-----Kg/cmq-----										
40	0.079	0.00	0.079	70.0	1.33	52.5	0.00	100.00	42.9	210.0	.00
60	0.118	0.00	0.118	50.0	0.87	57.7	0.00	93.63	42.3	150.0	.00
80	0.156	0.00	0.156	35.0	0.67	52.5	0.00	74.85	39.5	105.0	.00
100	0.193	0.00	0.193	15.0	0.47	32.1	0.69	0.00	0.0	37.5	.10
120	0.229	0.00	0.229	13.0	0.27	48.8	0.00	31.64	33.6	39.0	.00
140	0.265	0.00	0.265	10.0	0.33	30.0	0.46	0.00	0.0	25.0	.10
160	0.301	0.00	0.301	8.0	0.27	30.0	0.37	0.00	0.0	20.0	.10
180	0.336	0.00	0.336	6.0	0.27	22.5	0.28	0.00	0.0	15.0	.15
200	0.371	0.00	0.371	6.0	0.33	18.0	0.28	0.00	0.0	15.0	.15
220	0.406	0.00	0.406	7.0	0.33	21.0	0.32	0.00	0.0	17.5	.15
240	0.441	0.00	0.441	8.0	0.40	20.0	0.37	0.00	0.0	20.0	.15
260	0.477	0.00	0.477	10.0	0.20	50.0	0.00	5.88	30.6	30.0	.00
280	0.512	0.00	0.512	4.0	0.33	12.0	0.19	0.00	0.0	10.0	.30
300	0.547	0.00	0.547	6.0	0.27	22.5	0.28	0.00	0.0	15.0	.15
320	0.582	0.00	0.582	8.0	0.27	30.0	0.37	0.00	0.0	20.0	.15
340	0.618	0.00	0.618	10.0	0.20	50.0	0.00	0.03	29.9	30.0	.00
360	0.653	0.00	0.653	6.0	0.20	30.0	0.28	0.00	0.0	15.0	.30
380	0.688	0.00	0.688	5.0	0.33	15.0	0.23	0.00	0.0	12.5	.30
400	0.723	0.00	0.723	6.0	0.00	0.0	0.00	0.00	0.0	0.0	.00

LEGENDA

σ_0 : Pressione litostatica totale; $\tau = 1,6 Qc^{0.05}$

σ_w : Pressione neutra

σ'_{o0} : Pressione litostatica efficace

Qc : Resistenza penetrometrica statica alla punta

Fs : Resistenza penetrometrica statica per attrito laterale

FR : rapporto di Begemann Qc/Fs

Cu : Resistenza al taglio rapido non drenato (Cu=0 per terr. attritivi); $Cu = qc / (14 + (8 - 0,15z))$

Dr : Densità relativa (Dr=0 per terr. coesivi); $D = (1/C2) * \log(Qc/C0 * \sigma'_{o0} C1)$; C0, C1, C2 medi sec. Harmon

ϕ : Angolo di attrito interno; $\phi = 28 + (FR - 33,5) / (8,65 + (Dr * 12,97/100))$

E : Modulo di compressibilità edometrica

Cc : Indice di compressibilità, valutato secondo Schmertmann

eo : Indice dei vuoti iniziale

I parametri geomeccanici derivati sono calcolati con le formule sopra indicate; sono possibili interpretazioni diverse a giudizio e responsabilità del tecnico incaricato.

LOCALITA': Casello FI-Signa (Scandicci)

PROFONDITA': 4.2 m dal p.c.

DATA: 20.12.00

PROVA PENETROMETRICA STATICA (CPT) n. 3

prof. cm	classificazione	stato fisico (SEARLE)	stratigrafia
40	sabbia limosa	mediamente addensata	
60	sabbia limosa	mediamente addensata	
80	sabbia limosa	mediamente addensata	
100	limo arg/sabbioso	sciolta	
120	sabbia limosa	sciolta	
140	limo arg/sabbioso	sciolta	
160	limo arg/sabbioso	sciolta	
180	limo argilloso	soffice	
200	limo argilloso	soffice	
220	limo argilloso	soffice	
240	limo argilloso	soffice	
260	sabbia limosa	sciolta	
280	argilla	soffice	
300	limo argilloso	soffice	
320	limo arg/sabbioso	sciolta	
340	sabbia limosa	sciolta	
360	limo arg/sabbioso	sciolta	
380	argilla limosa	soffice	

LOCALITA': Casello FI-Signa (Scandicci)

PROFONDITA': 9 m dal p.c.

DATA: 20.12.00

PROVA PENETROMETRICA STATICA (CPT) n. 3

prof. cm	σ_o	σ_w	σ'_{o}	Qc	Fs	FR	Cu Kg/cmq	Dr	ϕ gradi	E Kg/cmq	Cc/1+eo
	-----Kg/cmq-----										
40	0.079	0.00	0.079	60.0	1.33	45.0	0.00	100.00	42.5	180.0	.00
60	0.119	0.00	0.119	90.0	1.93	46.6	0.00	100.00	42.6	270.0	.00
80	0.157	0.00	0.157	33.0	1.40	23.6	1.51	0.00	0.0	148.5	.05
100	0.194	0.00	0.194	21.0	0.80	26.3	0.96	0.00	0.0	94.5	.05
120	0.230	0.00	0.230	11.0	0.60	18.3	0.50	0.00	0.0	27.5	.10
140	0.266	0.00	0.266	8.0	0.60	13.3	0.37	0.00	0.0	20.0	.10
160	0.300	0.00	0.300	5.0	0.60	8.3	0.23	0.00	0.0	8.0	.15
180	0.337	0.00	0.337	13.0	0.53	24.4	0.60	0.00	0.0	32.5	.10
200	0.371	0.00	0.371	4.0	0.47	8.6	0.18	0.00	0.0	6.4	.30
220	0.406	0.00	0.406	7.0	0.27	26.3	0.32	0.00	0.0	17.5	.15
240	0.442	0.00	0.442	8.0	0.27	30.0	0.37	0.00	0.0	20.0	.15
260	0.477	0.00	0.477	6.0	0.47	12.9	0.28	0.00	0.0	15.0	.15
280	0.511	0.00	0.511	5.0	0.33	15.0	0.23	0.00	0.0	12.5	.30
300	0.545	0.00	0.545	3.0	0.27	11.3	0.14	0.00	0.0	7.5	.30
320	0.581	0.00	0.581	8.0	0.27	30.0	0.37	0.00	0.0	20.0	.15
340	0.617	0.02	0.597	10.0	0.33	30.0	0.47	0.00	0.0	25.0	.15
360	0.653	0.04	0.613	10.0	0.40	25.0	0.47	0.00	0.0	25.0	.15
380	0.689	0.06	0.629	13.0	0.20	65.0	0.00	8.78	32.4	39.0	.00
400	0.724	0.08	0.644	6.0	0.47	12.9	0.28	0.00	0.0	15.0	.30
420	0.759	0.10	0.659	6.0	0.47	12.9	0.28	0.00	0.0	15.0	.30
440	0.794	0.12	0.674	5.0	0.40	12.5	0.23	0.00	0.0	12.5	.30
460	0.828	0.14	0.688	4.0	0.20	20.0	0.19	0.00	0.0	10.0	.30
480	0.862	0.16	0.702	4.0	0.47	8.6	0.19	0.00	0.0	6.4	.30
500	0.899	0.18	0.719	21.0	2.00	10.5	0.99	0.00	0.0	115.5	.10
520	0.940	0.20	0.740	120.0	1.53	78.3	0.00	82.56	41.9	360.0	.00
540	0.981	0.22	0.761	120.0	2.67	45.0	0.00	81.94	40.1	360.0	.00
560	1.022	0.24	0.782	170.0	1.20	141.7	0.00	93.45	46.3	510.0	.00
580	1.061	0.26	0.801	60.0	2.00	30.0	2.84	0.00	0.0	270.0	.10
600	1.102	0.28	0.822	130.0	2.67	48.8	0.00	82.97	40.4	390.0	.00
620	1.144	0.30	0.844	170.0	1.33	127.5	0.00	91.74	45.4	510.0	.00
640	1.186	0.32	0.866	300.0	2.00	150.0	0.00	100.00	46.0	900.0	.00
660	1.228	0.34	0.888	250.0	2.00	125.0	0.00	100.00	46.0	750.0	.00
680	1.270	0.36	0.910	200.0	2.67	75.0	0.00	95.68	43.4	600.0	.00
700	1.312	0.38	0.932	260.0	2.67	97.5	0.00	100.00	45.0	780.0	.00
720	1.355	0.40	0.955	310.0	2.67	116.3	0.00	100.00	45.8	930.0	.00
740	1.398	0.42	0.978	360.0	2.00	180.0	0.00	100.00	46.0	1080.0	.00
760	1.441	0.44	1.001	400.0	3.33	120.0	0.00	100.00	46.0	1200.0	.00
780	1.484	0.46	1.024	500.0	2.67	187.5	0.00	100.00	46.0	1200.0	.00
800	1.527	0.48	1.047	480.0	2.00	240.0	0.00	100.00	46.0	1200.0	.00
820	1.571	0.50	1.071	580.0	2.00	290.0	0.00	100.00	46.0	1200.0	.00
840	1.614	0.52	1.094	600.0	2.67	225.0	0.00	100.00	46.0	1200.0	.00
860	1.657	0.54	1.117	480.0	3.33	144.0	0.00	100.00	46.0	1200.0	.00
880	1.700	0.56	1.140	650.0	0.00	0.0	0.00	0.00	0.0	0.0	.00

L E G E N D A

σ_0 : Pressione litostatica totale; $\tau = 1,6 Qc^{0,05}$

σ_0 : Pressione neutra

σ'_0 : Pressione litostatica efficace

Qc : Resistenza penetrometrica statica alla punta

F_s : Resistenza penetrometrica statica per attrito laterale

FR : rapporto di Begemann Qc/F_s

C_u : Resistenza al taglio rapido non drenato ($C_u=0$ per terr. attritivi); $C_u = qc/(14+(8-0,15z))$

D_r : Densità relativa ($D_r=0$ per terr. coesivi); $D_r = (1/C_2) * \log(Qc/C_0 * \sigma'_0 / C_1)$; C_0, C_1, C_2 medi sec. Harmon

ϕ : Angolo di attrito interno; $\phi = 28 + (FR - 33,5) / (8,65 + (D_r * 12,97 / 100))$

E : Modulo di compressibilità edometrica

C_c : Indice di compressibilità, valutato secondo Schmertmann

e_0 : Indice dei vuoti iniziale

I parametri geomeccanici derivati sono calcolati con le formule sopra indicate; sono possibili interpretazioni diverse a giudizio e responsabilità del tecnico incaricato.

LOCALITA': Casello FI-Signa (Scandicci)

PROFONDITA': 9 m dal p.c.

DATA: 20.12.00

PROVA PENETROMETRICA STATICA (CPT) n. 3

prof. cm	classificazione	stato fisico (SEARLE)	stratigrafia
40	sabbia limosa	mediamente addensata	
60	sabbia limosa	mediamente addensata	
80	limo arg/sabbioso	mediamente addensata	
100	limo arg/sabbioso	mediamente addensata	
120	limo argilloso	plastica/o	
140	argilla limosa	plastica/o	
160	argilla torbosa	plastica/o	
180	limo arg/sabbioso	mediamente addensata	
200	argilla torbosa	soffice	
220	limo arg/sabbioso	sciolta	
240	limo arg/sabbioso	sciolta	
260	argilla limosa	soffice	
280	argilla limosa	soffice	
300	argilla	soffice	
320	limo arg/sabbioso	sciolta	
340	limo arg/sabbioso	sciolta	
360	limo arg/sabbioso	sciolta	
380	sabbia ghiaiosa	sciolta	
400	argilla limosa	soffice	
420	argilla limosa	soffice	
440	argilla limosa	soffice	
460	fango/ter. >>compres.	molto soffice	#####
480	fango/ter. >>compres.	soffice	#####
500	argilla	consistente	
520	sabbia ghiaiosa	mediamente addensata	
540	sabbia limosa	addensata	
560	ghiaia	mediamente addensata	
580	limo arg/sabbioso	mediamente addensata	
600	sabbia limosa	addensata	
620	ghiaia	mediamente addensata	
640	ghiaia	mediamente addensata	
660	ghiaia	mediamente addensata	
680	sabbia ghiaiosa	addensata	
700	ghiaia sabbiosa	addensata	
720	ghiaia sabbiosa	addensata	
740	ghiaia	mediamente addensata	
760	ghiaia	addensata	
780	ghiaia	mediamente addensata	
800	ghiaia	mediamente addensata	
820	ghiaia	mediamente addensata	
840	ghiaia	mediamente addensata	
860	ghiaia	addensata	

LOCALITA': Casello FI-Signa (Scandicci)

PROFONDITA': 9 m dal p.c.

DATA: 20.12.00

PROVA PENETROMETRICA STATICA (CPT) n. 3

VALUTAZIONE RISCHIO LIQUEFAZIONE DA CPT

Prof.	Nspt1	CF	DFN	Nspt2	Tsism	Tterr	F
40	20.62	18.0	5.80	50.84	0.10	74.30	766.6 ASSENZA FALDA
60	30.35	16.4	5.64	68.67	0.10	607.62	999.0 ASSENZA FALDA
80	15.49	84.7	12.47	43.21	0.10	23.99	249.1 ASSENZA FALDA
100	9.43	69.9	10.99	28.92	0.10	1.65	17.2 ASSENZA FALDA
120	5.50	0.0	0.00	10.05	0.10	0.13	1.4 ASSENZA FALDA
140	4.00	0.0	0.00	7.04	0.10	0.11	1.2 ASSENZA FALDA
160	2.50	0.0	0.00	4.25	0.10	0.09	0.9 ASSENZA FALDA
180	6.02	80.2	12.02	21.90	0.09	0.40	4.2 ASSENZA FALDA
200	2.00	0.0	0.00	3.17	0.09	0.07	0.8 ASSENZA FALDA
220	3.14	69.9	10.99	15.82	0.09	0.19	2.0 ASSENZA FALDA
240	3.38	49.3	8.93	13.97	0.09	0.16	1.7 ASSENZA FALDA
260	3.00	0.0	0.00	4.33	0.09	0.09	0.9 ASSENZA FALDA
280	2.50	0.0	0.00	3.51	0.09	0.08	0.8 ASSENZA FALDA
300	1.50	0.0	0.00	2.05	0.09	0.06	0.6 ASSENZA FALDA
320	3.38	49.3	8.93	13.42	0.09	0.16	1.7 TER. ADDENSATO
340	4.23	49.3	8.93	14.47	0.10	0.17	1.8 TER. ADDENSATO
360	4.58	76.8	11.68	17.62	0.10	0.22	2.2 TER. ADDENSATO
380	3.57	6.2	1.25	5.82	0.10	0.10	1.0 LIQUEFAZIONE***
400	3.00	0.0	0.00	3.79	0.10	0.08	0.8 TER. PREV.COES.
420	3.00	0.0	0.00	3.75	0.11	0.08	0.8 TER. PREV.COES.
440	2.50	0.0	0.00	3.09	0.11	0.07	0.7 TER. PREV.COES.
460	2.00	0.0	0.00	2.45	0.11	0.07	0.6 TER. PREV.COES.
480	2.00	0.0	0.00	2.42	0.11	0.06	0.6 TER. PREV.COES.
500	10.50	0.0	0.00	12.58	0.11	0.15	1.3 TER. PREV.COES.
520	29.14	0.0	0.00	34.39	0.11	5.05	44.2 TER. ADDENSATO
540	41.25	18.0	5.80	53.81	0.12	110.43	956.0 TER. ADDENSATO
560	26.46	0.0	0.00	30.35	0.12	2.23	19.1 TER. INC. GROSS.
580	25.38	49.3	8.93	37.67	0.12	9.33	79.2 TER. ADDENSATO
600	42.69	14.2	5.42	53.10	0.12	100.67	846.4 TER. ADDENSATO
620	28.77	0.0	0.00	31.68	0.12	2.94	24.5 TER. INC. GROSS.
640	50.00	0.0	0.00	54.27	0.12	117.31	971.9 TER. INC. GROSS.
660	42.97	0.0	0.00	45.99	0.12	36.99	304.5 TER. INC. GROSS.
680	50.00	0.0	0.00	52.79	0.12	96.73	791.6 TER. ADDENSATO
700	53.96	0.0	0.00	56.20	0.12	149.69	999.0 TER. INC. GROSS.
720	56.36	0.0	0.00	57.90	0.12	184.30	999.0 TER. INC. GROSS.
740	60.00	0.0	0.00	60.79	0.12	259.15	999.0 TER. INC. GROSS.
760	70.97	0.0	0.00	70.93	0.12	761.80	999.0 TER. INC. GROSS.
780	66.67	0.0	0.00	65.73	0.12	447.49	999.0 TER. INC. GROSS.
800	66.67	0.0	0.00	64.86	0.13	407.59	999.0 TER. INC. GROSS.
820	66.67	0.0	0.00	64.01	0.13	371.70	999.0 TER. INC. GROSS.
840	66.67	0.0	0.00	63.18	0.13	339.38	999.0 TER. INC. GROSS.
860	70.97	0.0	0.00	66.40	0.13	480.38	999.0 TER. INC. GROSS.

LOCALITA': Casello FI-Signa (Scandicci)

PROFONDITA': 8.399999 m dal p.c.

DATA: 20.12.00

PROVA PENETROMETRICA STATICA (CPT) n. 4

prof. cm	σ_0	σ_w	σ'_0	Qc	Fs	FR	Cu Kg/cmq	Dr	ϕ gradi	E Kg/cmq	Cc/1+eo
-----Kg/cmq-----											
40	0.073	0.00	0.073	13.0	0.73	17.7	0.59	0.00	0.0	32.5	.05
60	0.109	0.00	0.109	11.0	0.40	27.5	0.50	0.00	0.0	27.5	.05
80	0.145	0.00	0.145	11.0	0.47	23.6	0.50	0.00	0.0	27.5	.10
100	0.181	0.00	0.181	13.0	0.47	27.9	0.59	0.00	0.0	32.5	.10
120	0.218	0.00	0.218	13.0	0.60	21.7	0.60	0.00	0.0	32.5	.10
140	0.254	0.00	0.254	12.0	0.67	18.0	0.55	0.00	0.0	30.0	.10
160	0.290	0.00	0.290	14.0	0.67	21.0	0.64	0.00	0.0	35.0	.10
180	0.327	0.00	0.327	14.0	1.27	11.1	0.64	0.00	0.0	35.0	.10
200	0.365	0.00	0.365	40.0	0.47	85.7	0.00	60.26	39.6	120.0	.00
220	0.404	0.02	0.384	33.0	0.73	45.0	0.00	52.46	36.1	99.0	.00
240	0.441	0.04	0.401	19.0	0.27	71.3	0.00	32.23	35.5	57.0	.00
260	0.479	0.06	0.419	36.0	0.67	54.0	0.00	53.49	36.8	108.0	.00
280	0.519	0.08	0.439	90.0	1.67	54.0	0.00	84.37	40.9	270.0	.00
300	0.558	0.10	0.458	65.0	0.53	121.9	0.00	72.04	43.0	195.0	.00
320	0.598	0.12	0.478	60.0	1.53	39.1	0.00	68.32	37.9	180.0	.00
340	0.637	0.14	0.497	57.0	1.07	53.4	0.00	65.64	38.4	171.0	.00
360	0.676	0.16	0.516	50.0	0.53	93.8	0.00	60.23	40.1	150.0	.00
380	0.714	0.18	0.534	34.0	0.60	56.7	0.00	46.00	36.0	102.0	.00
400	0.752	0.20	0.552	31.0	0.60	51.7	0.00	42.03	35.2	93.0	.00
420	0.791	0.22	0.571	43.0	0.60	71.7	0.00	52.68	37.8	129.0	.00
440	0.829	0.24	0.589	38.0	0.80	47.5	0.00	47.66	35.6	114.0	.00
460	0.865	0.26	0.605	10.0	0.20	50.0	0.00	0.52	30.0	30.0	.00
480	0.902	0.28	0.622	17.0	0.53	31.9	0.80	0.00	0.0	42.5	.10
500	0.939	0.30	0.639	25.0	1.00	25.0	1.18	0.00	0.0	112.5	.10
520	0.978	0.32	0.658	50.0	2.00	25.0	2.36	0.00	0.0	225.0	.10
540	1.019	0.34	0.679	120.0	2.00	60.0	0.00	84.52	41.2	360.0	.00
560	1.060	0.36	0.700	130.0	1.33	97.5	0.00	86.62	43.3	390.0	.00
580	1.100	0.38	0.720	90.0	2.00	45.0	0.00	73.17	38.9	270.0	.00
600	1.141	0.40	0.741	190.0	1.33	142.5	0.00	98.54	46.9	570.0	.00
620	1.182	0.42	0.762	140.0	2.00	70.0	0.00	87.26	42.0	420.0	.00
640	1.224	0.44	0.784	200.0	2.00	100.0	0.00	99.06	45.0	600.0	.00
660	1.266	0.46	0.806	220.0	2.67	82.5	0.00	100.00	44.3	660.0	.00
680	1.307	0.48	0.827	170.0	1.33	127.5	0.00	92.18	45.5	510.0	.00
700	1.348	0.50	0.848	130.0	1.67	78.0	0.00	82.26	41.8	390.0	.00
720	1.389	0.52	0.859	150.0	2.67	56.3	0.00	86.70	41.3	450.0	.00
740	1.432	0.54	0.892	310.0	2.67	116.3	0.00	100.00	45.8	930.0	.00
760	1.475	0.56	0.915	430.0	3.33	129.0	0.00	100.00	46.0	1200.0	.00
780	1.518	0.58	0.938	520.0	2.67	195.0	0.00	100.00	46.0	1200.0	.00
800	1.561	0.60	0.961	600.0	2.00	300.0	0.00	100.00	46.0	1200.0	.00
820	1.605	0.62	0.985	650.0	0.00	0.0	0.00	0.00	0.0	0.0	.00

LEGENDA

σ_0 : Pressione litostatica totale; $\tau = 1,6 Qc^{0.05}$

σ_0 : Pressione neutra
 σ'_0 : Pressione litostatica efficace
 Q_c : Resistenza penetrometrica statica alla punta
 F_s : Resistenza penetrometrica statica per attrito laterale
 FR : rapporto di Begemann Q_c/F_s
 C_u : Resistenza al taglio rapido non drenato ($C_u=0$ per terr. attritivi); $C_u = q_c/(14+(8-0,15z))$
 D_r : Densità relativa ($D_r=0$ per terr. coésivi); $D_r = (1/C_2) * \log(Q_c/C_0 * \sigma'_0 * C_1)$; C_0, C_1, C_2 medi sec. Harmon
 ϕ : Angolo di attrito interno; $\phi = 28 + (FR - 33,5) / (8,65 + (D_r * 12,97 / 100))$
 E : Modulo di compressibilità edometrica
 C_c : Indice di compressibilità, valutato secondo Schmertmann
 e_0 : Indice dei vuoti iniziale

I parametri geomeccanici derivati sono calcolati con le formule sopra indicate; sono possibili interpretazioni diverse a giudizio e responsabilità del tecnico incaricato.

LOCALITA': Casello FI-Signa (Scandicci)

PROFONDITA': 8.399999 m dal p.c.

DATA: 20.12.00

PROVA PENETROMETRICA STATICA (CPT) n. 4

prof. cm	classificazione	stato fisico (SEARLE)	stratigrafia
40	limo argilloso	plastica/o	
60	limo arg/sabbioso	sciolta	
80	limo arg/sabbioso	sciolta	
100	limo arg/sabbioso	sciolta	
120	limo argilloso	plastica/o	
140	limo argilloso	plastica/o	
160	limo argilloso	plastica/o	
180	argilla	consistente	
200	sabbia ghiaiosa	sciolta	
220	sabbia limosa	mediamente addensata	
240	sabbia	sciolta	
260	sabbia limosa	mediamente addensata	
280	sabbia limosa	mediamente addensata	
300	ghiaia	mediamente addensata	
320	sabbia arg/limosa	mediamente addensata	
340	sabbia limosa	mediamente addensata	
360	ghiaia sabbiosa	mediamente addensata	
380	sabbia limosa	mediamente addensata	
400	sabbia limosa	mediamente addensata	
420	sabbia	mediamente addensata	
440	sabbia limosa	mediamente addensata	
460	sabbia limosa	sciolta	
480	limo arg/sabbioso	mediamente addensata	
500	limo arg/sabbioso	mediamente addensata	
520	limo arg/sabbioso	mediamente addensata	
540	sabbia limosa	mediamente addensata	
560	ghiaia sabbiosa	mediamente addensata	
580	sabbia limosa	mediamente addensata	
600	ghiaia	mediamente addensata	
620	sabbia	mediamente addensata	
640	ghiaia sabbiosa	mediamente addensata	
660	sabbia ghiaiosa	addensata	
680	ghiaia	mediamente addensata	
700	sabbia ghiaiosa	addensata	
720	sabbia limosa	addensata	
740	ghiaia sabbiosa	addensata	
760	ghiaia	addensata	
780	ghiaia	mediamente addensata	
800	ghiaia	mediamente addensata	

LOCALITA': Casello FI-Signa (Scandicci)

PROFONDITA': 8.399999 m dal p.c.

DATA: 20.12.00

PROVA PENETROMETRICA STATICA (CPT) n. 4

VALUTAZIONE RISCHIO LIQUEFAZIONE DA CPT

Prof.	Nspt1	CF	DFN	Nspt2	Tsisu	Tterr	F
40	6.50	0.0	0.00	14.30	0.10	0.17	1.7 ASSENZA FALDA
60	4.84	63.0	10.30	20.48	0.10	0.32	3.3 ASSENZA FALDA
80	5.16	84.7	12.47	22.86	0.10	0.47	4.9 ASSENZA FALDA
100	5.69	61.1	10.11	21.08	0.10	0.35	3.6 ASSENZA FALDA
120	6.31	0.0	0.00	11.69	0.10	0.14	1.5 ASSENZA FALDA
140	6.00	0.0	0.00	10.69	0.10	0.14	1.4 ASSENZA FALDA
160	6.87	0.0	0.00	11.80	0.10	0.15	1.5 ASSENZA FALDA
180	7.00	0.0	0.00	11.59	0.09	0.14	1.5 ASSENZA FALDA
200	9.11	0.0	0.00	14.54	0.09	0.17	1.8 TER. ADDENSATO
220	11.34	18.0	5.80	23.60	0.10	0.55	5.5 TER. ADDENSATO
240	4.92	0.0	0.00	7.60	0.10	0.11	1.1 LIQUEFAZIONE***
260	11.12	9.0	4.00	20.90	0.11	0.34	3.1 TER. ADDENSATO
280	27.81	9.0	4.00	45.51	0.11	34.37	311.2 TER. ADDENSATO
300	11.39	0.0	0.00	16.72	0.11	0.20	1.8 TER. INC. GROSS.
320	22.26	24.1	6.41	38.54	0.12	10.91	93.9 TER. ADDENSATO
340	17.72	9.6	4.56	29.74	0.12	1.96	16.5 TER. ADDENSATO
360	10.68	0.0	0.00	14.93	0.12	0.17	1.4 TER. INC. GROSS.
380	10.20	6.3	1.33	15.39	0.12	0.18	1.5 LIQUEFAZIONE***
400	9.84	11.3	5.13	18.49	0.12	0.24	1.9 TER. ADDENSATO
420	11.09	0.0	0.00	14.83	0.13	0.17	1.4 LIQUEFAZIONE***
440	12.67	15.5	5.55	22.26	0.13	0.42	3.3 TER. ADDENSATO
460	3.24	13.0	5.30	9.52	0.13	0.13	1.0 LIQUEFAZIONE***
480	6.99	38.9	7.89	16.89	0.13	0.20	1.6 TER. ADDENSATO
500	11.46	76.8	11.68	26.22	0.13	0.93	7.0 TER. ADDENSATO
520	22.92	76.8	11.68	40.36	0.13	14.98	112.2 TER. ADDENSATO
540	34.74	3.0	0.00	42.83	0.13	22.56	167.8 TER. ADDENSATO
560	26.98	0.0	0.00	32.77	0.14	3.66	27.1 TER. INC. GROSS.
580	30.94	18.0	5.80	42.84	0.14	22.63	166.3 TER. ADDENSATO
600	29.44	0.0	0.00	34.72	0.14	5.37	39.3 TER. INC. GROSS.
620	36.67	0.0	0.00	42.63	0.14	21.84	159.2 TER. ADDENSATO
640	40.74	0.0	0.00	46.67	0.14	40.96	297.7 TER. INC. GROSS.
660	51.49	0.0	0.00	58.13	0.14	189.38	999.0 TER. ADDENSATO
680	28.77	0.0	0.00	32.02	0.14	3.15	22.8 TER. INC. GROSS.
700	31.64	0.0	0.00	34.74	0.14	5.40	38.9 TER. ADDENSATO
720	45.21	6.7	1.75	50.72	0.14	73.15	526.3 TER. ADDENSATO
740	56.36	0.0	0.00	60.19	0.14	241.80	999.0 TER. INC. GROSS.
760	70.97	0.0	0.00	74.70	0.14	999.00	999.0 TER. INC. GROSS.
780	66.67	0.0	0.00	69.18	0.14	640.10	999.0 TER. INC. GROSS.
800	66.67	0.0	0.00	68.22	0.14	580.17	999.0 TER. INC. GROSS.

LOCALITA': Casello FI-Signa (Scandicci)

PROFONDITA': 10.2 m dal p.c.

DATA: 20.12.00

PROVA PENETROMETRICA STATICA (CPT) n. 5

prof. cm	σ_0	σ_w	σ'_0	Qc	Fs	FR	Cu	Dr	ϕ	E	Cc/1+eo
	-----Kg/cmq-----						Kg/cmq		gradi	Kg/cmq	
40	0.072	0.00	0.072	12.0	0.33	36.0	0.00	54.95	35.9	36.0	.00
60	0.109	0.00	0.109	11.0	0.40	27.5	0.50	0.00	0.0	27.5	.05
80	0.144	0.00	0.144	9.0	0.27	33.8	0.00	29.32	32.1	27.0	.00
100	0.180	0.00	0.180	12.0	0.27	45.0	0.00	34.27	33.7	36.0	.00
120	0.217	0.00	0.217	13.0	0.33	39.0	0.00	32.90	33.0	39.0	.00
140	0.253	0.00	0.253	12.0	0.47	25.7	0.55	0.00	0.0	30.0	.10
160	0.289	0.00	0.289	13.0	0.40	32.5	0.60	0.00	0.0	32.5	.10
180	0.326	0.00	0.326	11.0	0.33	33.0	0.51	0.00	0.0	27.5	.10
200	0.361	0.00	0.361	8.0	0.40	20.0	0.37	0.00	0.0	20.0	.10
220	0.396	0.00	0.396	7.0	0.33	21.0	0.32	0.00	0.0	17.5	.15
240	0.432	0.00	0.432	11.0	0.47	23.6	0.51	0.00	0.0	27.5	.10
260	0.469	0.02	0.449	12.0	0.53	22.5	0.56	0.00	0.0	30.0	.10
280	0.505	0.04	0.465	11.0	1.67	6.6	0.51	0.00	0.0	17.6	.10
300	0.543	0.06	0.483	40.0	0.33	120.0	0.00	53.93	41.1	120.0	.00
320	0.581	0.08	0.501	29.0	1.47	19.8	1.35	0.00	0.0	130.5	.10
340	0.620	0.10	0.520	43.0	0.67	64.5	0.00	54.80	37.6	129.0	.00
360	0.657	0.12	0.537	23.0	0.47	49.3	0.00	32.24	33.7	69.0	.00
380	0.693	0.14	0.553	10.0	0.27	37.5	0.00	2.55	28.8	30.0	.00
400	0.729	0.16	0.569	13.0	1.33	9.8	0.61	0.00	0.0	32.5	.10
420	0.769	0.18	0.589	90.0	1.33	67.5	0.00	77.69	40.7	270.0	.00
440	0.810	0.20	0.610	120.0	0.93	128.6	0.00	86.94	44.9	360.0	.00
460	0.849	0.22	0.629	50.0	0.27	187.5	0.00	55.73	45.5	150.0	.00
480	0.885	0.24	0.645	9.0	0.20	45.0	0.00	0.00	28.8	27.0	.00
500	0.919	0.26	0.659	3.0	0.33	9.0	0.14	0.00	0.0	7.5	.40
520	0.955	0.28	0.675	16.0	0.20	80.0	0.00	14.40	34.4	48.0	.00
540	0.991	0.30	0.691	8.0	1.33	6.0	0.38	0.00	0.0	12.8	.15
560	1.031	0.32	0.711	85.0	2.00	42.5	0.00	71.46	38.5	255.0	.00
580	1.071	0.34	0.731	80.0	2.00	40.0	0.00	68.72	38.0	240.0	.00
600	1.112	0.36	0.752	170.0	2.67	63.8	0.00	94.34	42.7	510.0	.00
620	1.152	0.38	0.772	70.0	1.20	58.3	0.00	62.83	38.3	210.0	.00
640	1.192	0.40	0.792	100.0	2.07	48.4	0.00	74.67	39.3	300.0	.00
660	1.232	0.42	0.812	74.0	2.00	37.0	0.00	63.62	37.1	222.0	.00
680	1.274	0.44	0.834	240.0	2.67	90.0	0.00	100.00	44.6	720.0	.00
700	1.316	0.46	0.856	270.0	2.00	135.0	0.00	100.00	46.0	810.0	.00
720	1.358	0.48	0.878	200.0	3.00	66.7	0.00	96.50	43.1	600.0	.00
740	1.400	0.50	0.900	270.0	2.67	101.3	0.00	100.00	45.1	810.0	.00
760	1.442	0.52	0.922	250.0	2.67	93.8	0.00	100.00	44.8	750.0	.00
780	1.484	0.54	0.944	230.0	2.00	115.0	0.00	99.72	45.7	690.0	.00
800	1.525	0.56	0.965	130.0	2.00	65.0	0.00	79.34	40.8	390.0	.00
820	1.567	0.58	0.987	250.0	2.67	93.8	0.00	100.00	44.8	750.0	.00
840	1.607	0.60	1.007	90.0	2.67	33.8	0.00	65.55	37.2	270.0	.00
860	1.649	0.62	1.029	210.0	2.00	105.0	0.00	94.60	44.7	630.0	.00
880	1.692	0.64	1.052	300.0	2.00	150.0	0.00	100.00	46.0	900.0	.00
900	1.735	0.66	1.075	410.0	1.67	246.0	0.00	100.00	46.0	1200.0	.00
920	1.778	0.68	1.098	370.0	2.00	185.0	0.00	100.00	46.0	1110.0	.00

940	1.821	0.70	1.121	420.0	1.33	315.0	0.00	100.00	46.0	1200.0	.00
960	1.864	0.72	1.144	500.0	2.00	250.0	0.00	100.00	46.0	1200.0	.00
980	1.907	0.74	1.167	600.0	2.00	300.0	0.00	100.00	46.0	1200.0	.00
1000	1.951	0.76	1.191	630.0	0.00	0.0	0.00	0.00	0.0	0.0	.00

LEGENDA

σ_0 : Pressione litostatica totale; $\tau = 1,6 Qc^{0.05}$

σ_0 : Pressione neutra

σ'_0 : Pressione litostatica efficace

Qc : Resistenza penetrometrica statica alla punta

Fs : Resistenza penetrometrica statica per attrito laterale

FR : rapporto di Begemann Qc/Fs

Cu : Resistenza al taglio rapido non drenato ($Cu=0$ per terr. attritivi); $Cu = qc/(14+(8-0,15z))$

Dr : Densità relativa ($Dr=0$ per terr. coesivi); $D=(1/C2)*\log(Qc/C0*\sigma'_0^{C1})$; $C0, C1, C2$ medi sec. Harmon

ϕ : Angolo di attrito interno; $\phi=28+(FR-33,5)/(8,65+(Dr*12,97/100))$

E : Modulo di compressibilità edometrica

Cc : Indice di compressibilità, valutato secondo Schmertmann

eo : Indice dei vuoti iniziale

I parametri geomeccanici derivati sono calcolati con le formule sopra indicate; sono possibili interpretazioni diverse a giudizio e responsabilità del tecnico incaricato.

LOCALITA': Casello FI-Signa (Scandicci)

PROFONDITA': 10.2 m dal p.c.

DATA: 20.12.00

PROVA PENETROMETRICA STATICA (CPT) n. 5

prof. cm	classificazione	stato fisico (SEARLE)	stratigrafia
40	sabbia arg/limosa	sciolta	
60	limo arg/sabbioso	sciolta	
80	sabbia arg/limosa	sciolta	
100	sabbia limosa	sciolta	
120	sabbia arg/limosa	sciolta	
140	limo arg/sabbioso	sciolta	
160	limo arg/sabbioso	sciolta	
180	limo arg/sabbioso	sciolta	
200	limo argilloso	soffice	
220	limo argilloso	soffice	
240	limo arg/sabbioso	sciolta	
260	limo argilloso	soffice	
280	argilla torbosa	consistente	
300	ghiaia	sciolta	
320	limo argilloso	consistente	
340	sabbia ghiaiosa	mediamente addensata	
360	sabbia limosa	sciolta	
380	sabbia arg/limosa	sciolta	
400	argilla	consistente	
420	sabbia ghiaiosa	mediamente addensata	
440	ghiaia	mediamente addensata	
460	ghiaia	sciolta	
480	sabbia limosa	sciolta	
500	fango/ter. >>compres.	soffice	
520	sabbia ghiaiosa	sciolta	
540	torba	consistente	
560	sabbia arg/limosa	mediamente addensata	
580	sabbia arg/limosa	mediamente addensata	
600	sabbia ghiaiosa	addensata	
620	sabbia limosa	mediamente addensata	
640	sabbia limosa	mediamente addensata	
660	sabbia arg/limosa	mediamente addensata	
680	ghiaia sabbiosa	addensata	
700	ghiaia	mediamente addensata	
720	sabbia ghiaiosa	addensata	
740	ghiaia sabbiosa	addensata	
760	ghiaia sabbiosa	addensata	
780	ghiaia sabbiosa	mediamente addensata	
800	sabbia ghiaiosa	mediamente addensata	
820	ghiaia sabbiosa	addensata	
840	sabbia arg/limosa	addensata	
860	ghiaia sabbiosa	mediamente addensata	
880	ghiaia	mediamente addensata	
900	ghiaia	mediamente addensata	
920	ghiaia	mediamente addensata	
940	ghiaia	mediamente addensata	
960	ghiaia	mediamente addensata	



LOCALITA': Casello FI-Signa (Scandicci)

PROFONDITA': 10.2 m dal p.c.

DATA: 20.12.00

PROVA PENETROMETRICA STATICA (CPT) n. 5

VALUTAZIONE RISCHIO LIQUEFAZIONE DA CPT

Prof.	Nspt1	CF	DFN	Nspt2	Tsism	Tterr	F
40	4.65	27.4	6.74	16.97	0.10	0.21	2.1 ASSENZA FALDA
60	4.84	63.0	10.30	20.48	0.10	0.32	3.3 ASSENZA FALDA
80	3.60	29.7	6.97	14.22	0.10	0.17	1.7 ASSENZA FALDA
100	4.12	18.0	5.80	13.76	0.10	0.16	1.7 ASSENZA FALDA
120	4.83	24.2	6.42	15.38	0.10	0.18	1.9 ASSENZA FALDA
140	5.44	72.9	11.29	20.98	0.10	0.34	3.6 ASSENZA FALDA
160	5.30	35.5	7.55	16.65	0.10	0.20	2.1 ASSENZA FALDA
180	4.45	32.8	7.28	14.65	0.09	0.17	1.8 ASSENZA FALDA
200	4.00	0.0	0.00	6.41	0.09	0.11	1.1 ASSENZA FALDA
220	3.44	0.0	0.00	5.33	0.09	0.10	1.0 ASSENZA FALDA
240	5.16	84.7	12.47	20.22	0.09	0.30	3.2 TER. ADDENSATO
260	5.74	0.0	0.00	8.49	0.10	0.12	1.2 TER. PREV.COES.
280	5.50	0.0	0.00	8.03	0.10	0.12	1.2 TER. PREV.COES.
300	7.10	0.0	0.00	10.20	0.10	0.13	1.3 TER. INC. GROSS.
320	14.50	0.0	0.00	20.52	0.11	0.32	3.0 TER. PREV.COES.
340	11.88	6.9	1.87	18.44	0.11	0.24	2.2 TER. ADDENSATO
360	7.50	13.7	5.37	15.68	0.11	0.18	1.6 TER. ADDENSATO
380	3.79	25.8	6.58	11.73	0.12	0.15	1.3 LIQUEFAZIONE***
400	6.50	0.0	0.00	8.70	0.12	0.12	1.0 TER. PREV.COES.
420	24.15	3.1	0.00	31.83	0.12	3.03	25.4 TER. ADDENSATO
440	20.17	0.0	0.00	26.18	0.12	0.92	7.6 TER. INC. GROSS.
460	8.33	0.0	0.00	10.66	0.12	0.14	1.1 TER. INC. GROSS.
480	3.09	18.0	5.80	9.71	0.12	0.13	1.0 LIQUEFAZIONE***
500	1.50	0.0	0.00	1.88	0.13	0.06	0.5 TER. PREV.COES.
520	3.83	0.0	0.00	4.73	0.13	0.09	0.7 LIQUEFAZIONE***
540	4.00	0.0	0.00	4.89	0.13	0.09	0.7 TER. PREV.COES.
560	30.16	20.5	6.05	42.40	0.13	21.04	162.4 TER. ADDENSATO
580	29.33	23.2	6.32	41.17	0.13	17.18	131.7 TER. ADDENSATO
600	47.34	7.8	2.81	58.24	0.13	191.98	999.0 TER. ADDENSATO
620	20.62	4.7	0.00	23.83	0.13	0.57	4.3 TER. ADDENSATO
640	32.98	14.6	5.46	43.04	0.13	23.35	176.0 TER. ADDENSATO
660	28.26	26.3	6.63	38.42	0.13	10.68	80.1 TER. ADDENSATO
680	52.80	0.0	0.00	58.53	0.13	198.72	999.0 TER. INC. GROSS.
700	43.68	0.0	0.00	47.72	0.13	47.81	356.4 TER. INC. GROSS.
720	54.10	4.2	0.00	58.29	0.13	193.22	999.0 TER. ADDENSATO
740	54.50	0.0	0.00	57.90	0.13	184.32	999.0 TER. INC. GROSS.
760	53.40	0.0	0.00	55.96	0.14	145.23	999.0 TER. INC. GROSS.
780	42.17	0.0	0.00	43.60	0.14	25.53	188.6 TER. INC. GROSS.
800	35.75	6.2	1.25	37.75	0.14	9.47	69.8 TER. ADDENSATO
820	53.40	0.0	0.00	53.80	0.14	110.39	813.2 TER. INC. GROSS.
840	36.00	29.7	6.97	42.82	0.14	22.54	165.7 TER. ADDENSATO
860	41.25	0.0	0.00	40.56	0.14	15.49	113.8 TER. INC. GROSS.
880	50.00	0.0	0.00	48.53	0.14	53.73	394.7 TER. INC. GROSS.
900	66.67	0.0	0.00	63.86	0.14	365.51	999.0 TER. INC. GROSS.
920	61.67	0.0	0.00	58.31	0.14	193.66	999.0 TER. INC. GROSS.

940	66.67	0.0	0.00	62.24	0.14	305.40	999.0	TER.INC. GROSS.
960	66.67	0.0	0.00	61.46	0.14	279.55	999.0	TER.INC. GROSS.
980	66.67	0.0	0.00	60.69	0.14	256.17	999.0	TER.INC. GROSS.

LOCALITA': Casello FI-Signa (Scandicci)

PROFONDITA': 2.8 m dal p.c.

DATA: 20.12.00

PROVA PENETROMETRICA STATICA (CPT) n. 5

prof. cm	σ_o	σ_w	σ'_{o} -----Kg/cmq-----	Qc	Fs	FR	Cu Kg/cmq	Dr	ϕ gradi	E Kg/cmq	Cc/1+eo
40	0.072	0.00	0.072	11.0	0.20	55.0	0.00	52.01	36.7	33.0	.00
60	0.108	0.00	0.108	10.0	0.40	25.0	0.46	0.00	0.0	25.0	.05
80	0.144	0.00	0.144	8.0	0.33	24.0	0.37	0.00	0.0	20.0	.10
100	0.179	0.00	0.179	10.0	0.27	37.5	0.00	28.05	32.3	30.0	.00
120	0.215	0.00	0.215	10.0	0.33	30.0	0.46	0.00	0.0	25.0	.10
140	0.252	0.00	0.252	13.0	0.40	32.5	0.60	0.00	0.0	32.5	.10
160	0.288	0.00	0.288	12.0	0.40	30.0	0.55	0.00	0.0	30.0	.10
180	0.324	0.00	0.324	10.0	0.27	37.5	0.00	14.67	30.4	30.0	.00
200	0.359	0.00	0.359	8.0	0.27	30.0	0.37	0.00	0.0	20.0	.10
220	0.395	0.00	0.395	8.0	0.27	30.0	0.37	0.00	0.0	20.0	.15
240	0.430	0.00	0.430	7.0	0.53	13.1	0.32	0.00	0.0	17.5	.15
260	0.466	0.02	0.446	10.0	0.00	0.0	0.00	0.00	0.0	0.0	.00

LEGENDA

σ_o : Pressione litostatica totale; $\tau = 1,6 Qc^{0.05}$

σ_w : Pressione neutra

σ'_{o} : Pressione litostatica efficace

Qc : Resistenza penetrometrica statica alla punta

Fs : Resistenza penetrometrica statica per attrito laterale

FR : rapporto di Begemann Qc/Fs

Cu : Resistenza al taglio rapido non drenato (Cu=0 per terr. attritivi); Cu = qc/(14+(8-0,15z))

Dr : Densità relativa (Dr=0 per terr. coesivi); D=(1/C2)*log(Qc/C0* σ'_{o} ^C1); C0, C1, C2 medi sec. Harmon

ϕ : Angolo di attrito interno; $\phi=28+(FR-33,5)/(8,65+(Dr*12,97/100))$

E : Modulo di compressibilità edometrica

Cc : Indice di compressibilità, valutato secondo Schmertmann

eo : Indice dei vuoti iniziale

I parametri geomeccanici derivati sono calcolati con le formule sopra indicate; sono possibili interpretazioni diverse a giudizio e responsabilità del tecnico incaricato.

LOCALITA': Casello, FI-Signa (Scandicci)

PROFONDITA': 2.8 m dal p.c.

DATA: 20.12.00

PROVA PENETROMETRICA STATICA (CPT) n. 5

prof. cm	classificazione	stato fisico (SEARLE)	stratigrafia
40	sabbia limosa	sciolta	
60	limo arg/sabbioso	sciolta	
80	limo arg/sabbioso	sciolta	
100	sabbia arg/limosa	sciolta	
120	limo arg/sabbioso	sciolta	
140	limo arg/sabbioso	sciolta	
160	limo arg/sabbioso	sciolta	
180	sabbia arg/limosa	sciolta	
200	limo arg/sabbioso	sciolta	
220	limo arg/sabbioso	sciolta	
240	argilla limosa	soffice	

Dr : Densità relativa (Dr=0 per terr. coesivi); $D = (1/C_2) * \log(Q_c / C_0 * \sigma'_{o} / C_1)$; C0, C1, C2 medi sec. Harmon
 ϕ : Angolo di attrito interno; $\phi = 28 + (FR - 33,5) / (8,65 + (Dr * 12,97 / 100))$
E : Modulo di compressibilità edometrica
Cc : Indice di compressibilità, valutato secondo Schmertmann
eo : Indice dei vuoti iniziale

I parametri geomeccanici derivati sono calcolati con le formule sopra indicate; sono possibili interpretazioni diverse a giudizio e responsabilità del tecnico incaricato.

LOCALITA': Casello FI-Signa (Scandicci)

PROFONDITA': 7.2 m dal p.c.

DATA: 21.12.00

PROVA PENETROMETRICA STATICA (CPT) n. 6

prof. cm	classificazione	stato fisico (SEARLE)	stratigrafia
40	sabbia arg/limosa	sciolta	
60	sabbia arg/limosa	sciolta	
80	limo arg/sabbioso	sciolta	
100	limo arg/sabbioso	sciolta	
120	limo arg/sabbioso	sciolta	
140	limo arg/sabbioso	sciolta	
160	limo arg/sabbioso	sciolta	
180	limo arg/sabbioso	sciolta	
200	limo arg/sabbioso	sciolta	
220	limo arg/sabbioso	sciolta	
240	limo arg/sabbioso	sciolta	
260	limo argilloso	soffice	
280	limo arg/sabbioso	sciolta	
300	sabbia limosa	sciolta	
320	sabbia limosa	sciolta	
340	sabbia limosa	mediamente addensata	
360	ghiaia sabbiosa	mediamente addensata	
380	limo arg/sabbioso	mediamente addensata	
400	ghiaia	mediamente addensata	
420	sabbia arg/limosa	mediamente addensata	
440	sabbia arg/limosa	mediamente addensata	
460	sabbia ghiaiosa	mediamente addensata	
480	ghiaia	mediamente addensata	
500	sabbia limosa	addensata	
520	ghiaia	mediamente addensata	
540	ghiaia	mediamente addensata	
560	ghiaia	mediamente addensata	
580	ghiaia	mediamente addensata	
600	ghiaia sabbiosa	mediamente addensata	
620	ghiaia	mediamente addensata	
640	ghiaia	mediamente addensata	
660	ghiaia	addensata	
680	ghiaia	mediamente addensata	

LOCALITA': Casello FI-Signa (Scandicci)

PROFONDITA': 7.2 m dal p.c.

DATA: 21.12.00

PROVA PENETROMETRICA STATICA (CPT) n. 6

VALUTAZIONE RISCHIO LIQUEFAZIONE DA CPT

Prof.	Nspt1	CF	DFN	Nspt2	Tsism	Tterr	F
40	4.65	27.4	6.74	16.97	0.10	0.21	2.1 ASSENZA FALDA
60	5.50	28.4	6.84	18.40	0.10	0.24	2.5 ASSENZA FALDA
80	5.30	35.5	7.55	18.20	0.10	0.23	2.4 ASSENZA FALDA
100	4.45	32.8	7.28	15.85	0.10	0.19	1.9 ASSENZA FALDA
120	4.23	49.3	8.93	16.77	0.10	0.20	2.1 ASSENZA FALDA
140	3.73	82.3	12.23	18.88	0.10	0.25	2.6 ASSENZA FALDA
160	3.99	65.8	10.58	17.44	0.10	0.22	2.3 ASSENZA FALDA
180	4.84	63.0	10.30	18.33	0.09	0.24	2.5 ASSENZA FALDA
200	4.84	63.0	10.30	18.06	0.09	0.23	2.4 TER. ADDENSATO
220	4.84	63.0	10.30	17.94	0.10	0.23	2.3 TER. ADDENSATO
240	4.23	49.3	8.93	15.51	0.10	0.18	1.8 TER. ADDENSATO
260	4.30	0.0	0.00	6.60	0.11	0.11	1.0 TER. PREV.COES.
280	2.54	49.3	8.93	12.77	0.11	0.15	1.4 LIQUEFAZIONE***
300	4.12	18.0	5.80	11.95	0.11	0.15	1.3 LIQUEFAZIONE***
320	5.68	6.0	1.00	9.35	0.12	0.13	1.1 LIQUEFAZIONE***
340	11.63	15.3	5.53	22.36	0.12	0.43	3.6 TER. ADDENSATO
360	11.19	0.0	0.00	15.92	0.12	0.19	1.5 TER. INC. GROSS.
380	19.71	69.1	10.91	38.53	0.12	10.89	87.7 TER. ADDENSATO
400	23.33	0.0	0.00	32.15	0.13	3.23	25.6 TER. INC. GROSS.
420	15.25	30.0	7.00	27.70	0.13	1.27	10.0 TER. ADDENSATO
440	28.45	25.8	6.58	44.60	0.13	29.89	231.2 TER. ADDENSATO
460	38.26	0.0	0.00	50.30	0.13	68.97	528.3 TER. ADDENSATO
480	29.12	0.0	0.00	37.65	0.13	9.30	70.6 TER. INC. GROSS.
500	46.32	3.0	0.00	58.94	0.13	208.68	999.0 TER. ADDENSATO
520	63.33	0.0	0.00	79.23	0.13	999.00	999.0 TER. INC. GROSS.
540	66.67	0.0	0.00	82.00	0.13	999.00	999.0 TER. INC. GROSS.
560	61.67	0.0	0.00	74.61	0.13	999.00	999.0 TER. INC. GROSS.
580	50.00	0.0	0.00	59.54	0.14	223.91	999.0 TER. INC. GROSS.
600	40.74	0.0	0.00	47.78	0.14	48.26	354.6 TER. INC. GROSS.
620	66.67	0.0	0.00	76.96	0.14	999.00	999.0 TER. INC. GROSS.
640	66.67	0.0	0.00	75.77	0.14	999.00	999.0 TER. INC. GROSS.
660	70.97	0.0	0.00	79.43	0.14	999.00	999.0 TER. INC. GROSS.
680	66.67	0.0	0.00	73.49	0.14	976.86	999.0 TER. INC. GROSS.

LOCALITA': Casello FI-Signa (Scandicci)

PROFONDITA': 7.4 m dal p.c.

DATA: 21.12.00

PROVA PENETROMETRICA STATICA (CPT) n. 7

prof. cm	σ_0	σ'_0	σ'_{0e}	Qc	Fs	FR	Cu	Dr	ϕ	E	Cc/1+eo
	-----Kg/cmq-----						Kg/cmq		gradi	Kg/cmq	
40	0.075	0.00	0.075	21.0	0.60	35.0	0.00	73.82	38.4	63.0	.00
60	0.112	0.00	0.112	19.0	0.67	28.5	0.87	0.00	0.0	47.5	.05
80	0.149	0.00	0.149	18.0	0.60	30.0	0.82	0.00	0.0	45.0	.05
100	0.186	0.00	0.186	22.0	0.73	30.0	1.01	0.00	0.0	99.0	.05
120	0.222	0.00	0.222	13.0	0.60	21.7	0.60	0.00	0.0	32.5	.10
140	0.258	0.00	0.258	9.0	0.47	19.3	0.41	0.00	0.0	22.5	.10
160	0.294	0.00	0.294	12.0	0.53	22.5	0.55	0.00	0.0	30.0	.10
180	0.331	0.00	0.331	18.0	0.40	45.0	0.00	34.65	33.7	54.0	.00
200	0.369	0.00	0.369	30.0	1.07	28.1	1.38	0.00	0.0	135.0	.10
220	0.407	0.01	0.397	32.0	1.27	25.3	1.48	0.00	0.0	144.0	.10
240	0.446	0.03	0.416	49.0	0.73	66.8	0.00	64.39	39.0	147.0	.00
260	0.485	0.05	0.435	39.0	1.13	34.4	0.00	55.45	35.8	117.0	.00
280	0.523	0.07	0.453	35.0	1.47	23.9	1.62	0.00	0.0	157.5	.10
300	0.560	0.09	0.470	17.0	2.67	6.4	0.79	0.00	0.0	27.2	.10
320	0.601	0.11	0.491	170.0	2.67	63.8	0.00	100.00	43.4	510.0	.00
340	0.643	0.13	0.513	230.0	2.67	86.3	0.00	100.00	44.4	690.0	.00
360	0.685	0.15	0.535	190.0	2.00	95.0	0.00	100.00	44.8	570.0	.00
380	0.727	0.17	0.557	310.0	3.33	93.0	0.00	100.00	44.8	930.0	.00
400	0.770	0.19	0.580	270.0	2.00	135.0	0.00	100.00	46.0	810.0	.00
420	0.812	0.21	0.602	250.0	2.67	93.8	0.00	100.00	44.8	750.0	.00
440	0.854	0.23	0.624	330.0	1.33	247.5	0.00	100.00	46.0	990.0	.00
460	0.897	0.25	0.647	290.0	2.00	145.0	0.00	100.00	46.0	870.0	.00
480	0.938	0.27	0.668	180.0	2.00	90.0	0.00	99.00	44.5	540.0	.00
500	0.982	0.29	0.692	400.0	2.00	200.0	0.00	100.00	46.0	1200.0	.00
520	1.024	0.31	0.714	310.0	1.67	186.0	0.00	100.00	46.0	930.0	.00
540	1.066	0.33	0.736	170.0	2.00	85.0	0.00	94.84	43.7	510.0	.00
560	1.107	0.35	0.757	200.0	2.67	75.0	0.00	99.84	43.9	600.0	.00
580	1.150	0.37	0.780	270.0	2.00	135.0	0.00	100.00	46.0	810.0	.00
600	1.193	0.39	0.803	450.0	2.00	225.0	0.00	100.00	46.0	1200.0	.00
620	1.236	0.41	0.826	500.0	2.00	250.0	0.00	100.00	46.0	1200.0	.00
640	1.279	0.43	0.849	510.0	2.00	255.0	0.00	100.00	46.0	1200.0	.00
660	1.322	0.45	0.872	400.0	3.33	120.0	0.00	100.00	46.0	1200.0	.00
680	1.365	0.47	0.895	380.0	2.00	190.0	0.00	100.00	46.0	1140.0	.00
700	1.409	0.49	0.919	600.0	3.33	180.0	0.00	100.00	46.0	1200.0	.00
720	1.452	0.51	0.942	650.0	0.00	0.0	0.00	0.00	0.0	0.0	.00

LEGENDA

σ_0 : Pressione litostatica totale; $\tau = 1,6 Qc^{0.05}$

σ_0 : Pressione neutra

σ'_{0e} : Pressione litostatica efficace

Qc : Resistenza penetrometrica statica alla punta

Fs : Resistenza penetrometrica statica per attrito laterale

FR : rapporto di Begemann Qc/Fs

Cu : Resistenza al taglio rapido non drenato (Cu=0 per terr. attritivi); $Cu = qc/(14+(8-0,15z))$
Dr : Densità relativa (Dr=0 per terr. coesivi); $D=(1/C2)*\log(Qc/C0*\sigma'0^C1)$; C0, C1, C2 medi sec. Harmon
 ϕ : Angolo di attrito interno; $\phi=28+(FR-33,5)/(8,65+(Dr*12,97/100))$
E : Modulo di compressibilità edometrica
Cc : Indice di compressibilità, valutato secondo Schmertmann
eo : Indice dei vuoti iniziale

I parametri geomeccanici derivati sono calcolati con le formule sopra indicate; sono possibili interpretazioni diverse a giudizio e responsabilità del tecnico incaricato.

LOCALITA': Casello FI-Signa (Scandicci)

PROFONDITA': 7.4 m dal p.c.

DATA: 21.12.00

PROVA PENETROMETRICA STATICA (CPT) n. 7

prof. cm	classificazione	stato fisico (SEARLE)	stratigrafia
40	sabbia arg/limosa	mediamente addensata	
60	limo arg/sabbioso	mediamente addensata	
80	limo arg/sabbioso	mediamente addensata	
100	limo arg/sabbioso	mediamente addensata	
120	limo argilloso	plastica/o	
140	limo argilloso	soffice	
160	limo argilloso	soffice	
180	sabbia limosa	sciolta	
200	limo arg/sabbioso	mediamente addensata	
220	limo arg/sabbioso	mediamente addensata	
240	sabbia ghiaiosa	mediamente addensata	
260	sabbia arg/limosa	mediamente addensata	
280	limo arg/sabbioso	mediamente addensata	
300	argilla torbosa	molto consistente	
320	sabbia ghiaiosa	addensata	
340	sabbia ghiaiosa	addensata	
360	ghiaia sabbiosa	mediamente addensata	
380	ghiaia sabbiosa	addensata	
400	ghiaia	mediamente addensata	
420	ghiaia sabbiosa	addensata	
440	ghiaia	mediamente addensata	
460	ghiaia	mediamente addensata	
480	ghiaia sabbiosa	mediamente addensata	
500	ghiaia	mediamente addensata	
520	ghiaia	mediamente addensata	
540	sabbia ghiaiosa	addensata	
560	sabbia ghiaiosa	mediamente addensata	
580	ghiaia	mediamente addensata	
600	ghiaia	mediamente addensata	
620	ghiaia	mediamente addensata	
640	ghiaia	addensata	
660	ghiaia	mediamente addensata	
680	ghiaia	mediamente addensata	
700	ghiaia	mediamente addensata	

LOCALITA': Casello FI-Signa (Scandicci)

PROFONDITA': 7.4 m dal p.c.

DATA: 21.12.00

PROVA PENETROMETRICA STATICA (CPT) n. 7

VALUTAZIONE RISCHIO LIQUEFAZIONE DA CPT

PROF.	Nspt1	CF	DFN	Nspt2	Tsism	Tterr	F
40	8.25	28.4	6.84	24.95	0.10	0.72	7.4 ASSENZA FALDA
60	8.23	57.5	9.75	26.99	0.10	1.10	11.3 ASSENZA FALDA
80	7.62	49.3	8.93	24.18	0.10	0.61	6.4 ASSENZA FALDA
100	9.31	49.3	8.93	26.79	0.10	1.05	10.9 ASSENZA FALDA
120	6.31	0.0	0.00	11.63	0.10	0.14	1.5 ASSENZA FALDA
140	4.50	0.0	0.00	7.99	0.10	0.12	1.2 ASSENZA FALDA
160	5.74	0.0	0.00	9.81	0.10	0.13	1.4 ASSENZA FALDA
180	6.19	18.0	5.80	16.00	0.09	0.19	2.0 ASSENZA FALDA
200	13.07	59.6	9.96	30.74	0.09	2.42	25.6 ASSENZA FALDA
220	14.60	75.3	11.53	34.16	0.10	4.82	49.9 TER. ADDENSATO
240	13.23	4.0	0.00	20.16	0.10	0.30	3.0 TER. ADDENSATO
260	15.45	29.0	6.90	30.06	0.10	2.10	20.1 TER. ADDENSATO
280	16.35	83.0	12.30	36.42	0.11	7.42	68.8 TER. ADDENSATO
300	8.50	0.0	0.00	12.35	0.11	0.15	1.4 TER. PRÉV. COES.
320	47.34	7.8	2.81	70.39	0.11	722.24	999.0 TER. ADDENSATO
340	52.16	0.0	0.00	73.11	0.12	941.88	999.0 TER. ADDENSATO
360	40.19	0.0	0.00	55.34	0.12	134.44	999.0 TER. INC. GROSS.
380	66.60	0.0	0.00	90.06	0.12	999.00	999.0 TER. INC. GROSS.
400	43.68	0.0	0.00	58.03	0.12	187.17	999.0 TER. INC. GROSS.
420	53.40	0.0	0.00	69.74	0.12	676.76	999.0 TER. INC. GROSS.
440	55.00	0.0	0.00	70.59	0.12	737.22	999.0 TER. INC. GROSS.
460	44.31	0.0	0.00	55.92	0.13	144.47	999.0 TER. INC. GROSS.
480	39.60	0.0	0.00	49.19	0.13	59.09	465.2 TER. INC. GROSS.
500	66.67	0.0	0.00	81.44	0.13	999.00	999.0 TER. INC. GROSS.
520	51.67	0.0	0.00	62.11	0.13	300.89	999.0 TER. INC. GROSS.
540	38.96	0.0	0.00	46.13	0.13	37.78	291.1 TER. ADDENSATO
560	50.00	0.0	0.00	58.32	0.13	193.97	999.0 TER. ADDENSATO
580	43.68	0.0	0.00	50.18	0.13	67.86	517.0 TER. INC. GROSS.
600	66.67	0.0	0.00	75.41	0.13	999.00	999.0 TER. INC. GROSS.
620	66.67	0.0	0.00	74.27	0.13	999.00	999.0 TER. INC. GROSS.
640	66.67	0.0	0.00	73.16	0.13	946.09	999.0 TER. INC. GROSS.
660	70.97	0.0	0.00	76.73	0.13	999.00	999.0 TER. INC. GROSS.
680	63.33	0.0	0.00	67.48	0.13	537.89	999.0 TER. INC. GROSS.
700	70.97	0.0	0.00	74.53	0.13	999.00	999.0 TER. INC. GROSS.

LOCALITA': Casello FI-Signa (Scandicci)

PROFONDITA': 7.4 m dal p.c.

DATA: 21.12.00

PROVA PENETROMETRICA STATICA (CPT) n. 7

VALUTAZIONE RISCHIO LIQUEFAZIONE DA CPT

Prof.	Nspt1	CF	DFN	Nspt2	Tsism	Tterr	F
40	8.25	28.4	6.84	24.95	0.10	0.72	7.4 ASSENZA FALDA
60	8.23	57.5	9.75	26.99	0.10	1.10	11.3 ASSENZA FALDA
80	7.62	49.3	8.93	24.18	0.10	0.61	6.4 ASSENZA FALDA
100	9.31	49.3	8.93	26.79	0.10	1.05	10.9 ASSENZA FALDA
120	6.31	0.0	0.00	11.63	0.10	0.14	1.5 ASSENZA FALDA
140	4.50	0.0	0.00	7.99	0.10	0.12	1.2 ASSENZA FALDA
160	5.74	0.0	0.00	9.81	0.10	0.13	1.4 ASSENZA FALDA
180	6.19	18.0	5.80	16.00	0.09	0.19	2.0 ASSENZA FALDA
200	13.07	59.6	9.96	30.74	0.09	2.42	25.6 ASSENZA FALDA
220	14.60	75.3	11.53	34.16	0.10	4.82	49.9 TER. ADDENSATO
240	13.23	4.0	0.00	20.16	0.10	0.30	3.0 TER. ADDENSATO
260	15.45	29.0	6.90	30.06	0.10	2.10	20.1 TER. ADDENSATO
280	16.35	83.0	12.30	36.42	0.11	7.42	68.8 TER. ADDENSATO
300	8.50	0.0	0.00	12.35	0.11	0.15	1.4 TER. PREV. COES.
320	47.34	7.8	2.81	70.39	0.11	722.24	999.0 TER. ADDENSATO
340	52.16	0.0	0.00	73.11	0.12	941.88	999.0 TER. ADDENSATO
360	40.19	0.0	0.00	55.34	0.12	134.44	999.0 TER. INC. GROSS.
380	66.60	0.0	0.00	90.06	0.12	999.00	999.0 TER. INC. GROSS.
400	43.68	0.0	0.00	58.03	0.12	187.17	999.0 TER. INC. GROSS.
420	53.40	0.0	0.00	69.74	0.12	676.76	999.0 TER. INC. GROSS.
440	55.00	0.0	0.00	70.59	0.12	737.22	999.0 TER. INC. GROSS.
460	44.31	0.0	0.00	55.92	0.13	144.47	999.0 TER. INC. GROSS.
480	39.60	0.0	0.00	49.19	0.13	59.09	465.2 TER. INC. GROSS.
500	66.67	0.0	0.00	81.44	0.13	999.00	999.0 TER. INC. GROSS.
520	51.67	0.0	0.00	62.11	0.13	300.89	999.0 TER. INC. GROSS.
540	38.96	0.0	0.00	46.13	0.13	37.78	291.1 TER. ADDENSATO
560	50.00	0.0	0.00	58.32	0.13	193.97	999.0 TER. ADDENSATO
580	43.68	0.0	0.00	50.18	0.13	67.86	517.0 TER. INC. GROSS.
600	66.67	0.0	0.00	75.41	0.13	999.00	999.0 TER. INC. GROSS.
620	66.67	0.0	0.00	74.27	0.13	999.00	999.0 TER. INC. GROSS.
640	66.67	0.0	0.00	73.16	0.13	946.09	999.0 TER. INC. GROSS.
660	70.97	0.0	0.00	76.73	0.13	999.00	999.0 TER. INC. GROSS.
680	63.33	0.0	0.00	67.48	0.13	537.89	999.0 TER. INC. GROSS.
700	70.97	0.0	0.00	74.53	0.13	999.00	999.0 TER. INC. GROSS.

LOCALITA': CASELLO FI-SIGNA (S-CANDICCI)

PROFONDITA': 6 m dal p.c.

DATA: 21.12.00

PROVA PENETROMETRICA STATICA (CPT) n. 8

prof. cm	σ_0	σ_w	σ'_0	Qc	Fs	FR	Cu	Dr	ϕ gradi	E Kg/cmq	Cc/1+eo
	-----Kg/cmq-----						Kg/cmq				
40	0.074	0.00	0.074	20.0	0.87	23.1	0.91	0.00	0.0	90.0	.05
60	0.111	0.00	0.111	19.0	0.67	28.5	0.87	0.00	0.0	47.5	.05
80	0.149	0.00	0.149	23.0	1.00	23.0	1.05	0.00	0.0	103.5	.05
100	0.186	0.00	0.186	18.0	1.53	11.7	0.82	0.00	0.0	45.0	.05
120	0.224	0.00	0.224	35.0	1.20	29.2	1.60	0.00	0.0	157.5	.05
140	0.262	0.00	0.262	34.0	1.80	18.9	1.56	0.00	0.0	153.0	.05
160	0.300	0.00	0.300	36.0	1.60	22.5	1.65	0.00	0.0	162.0	.05
180	0.339	0.00	0.339	36.0	2.47	14.6	1.66	0.00	0.0	72.0	.05
200	0.377	0.00	0.377	34.0	2.53	13.4	1.57	0.00	0.0	68.0	.05
220	0.415	0.00	0.415	27.0	2.13	12.7	1.25	0.00	0.0	54.0	.10
240	0.453	0.00	0.453	29.0	2.07	14.0	1.34	0.00	0.0	58.0	.10
260	0.490	0.00	0.490	23.0	1.13	20.3	1.06	0.00	0.0	103.5	.10
280	0.528	0.00	0.528	31.0	1.40	22.1	1.44	0.00	0.0	139.5	.10
300	0.565	0.00	0.565	20.0	1.73	11.5	0.93	0.00	0.0	110.0	.10
320	0.602	0.00	0.602	16.0	0.93	17.1	0.74	0.00	0.0	40.0	.10
340	0.638	0.00	0.638	14.0	0.33	42.0	0.00	11.02	30.4	42.0	.00
360	0.675	0.00	0.675	16.0	0.33	48.0	0.00	14.41	31.4	48.0	.00
380	0.712	0.00	0.712	16.0	1.00	16.0	0.75	0.00	0.0	40.0	.10
400	0.750	0.02	0.730	31.0	0.40	77.5	0.00	35.70	36.3	93.0	.00
420	0.787	0.04	0.747	16.0	0.40	40.0	0.00	12.13	30.3	48.0	.00
440	0.824	0.06	0.764	17.0	2.00	8.5	0.80	0.00	0.0	27.2	.10
460	0.863	0.08	0.783	70.0	2.67	26.3	3.28	0.00	0.0	315.0	.05
480	0.905	0.10	0.805	220.0	2.00	110.0	0.00	100.00	45.5	660.0	.00
500	0.948	0.12	0.828	400.0	2.00	200.0	0.00	100.00	46.0	1200.0	.00
520	0.991	0.14	0.851	480.0	3.33	144.0	0.00	100.00	46.0	1200.0	.00
540	1.035	0.16	0.875	550.0	1.33	412.5	0.00	100.00	46.0	1200.0	.00
560	1.078	0.18	0.898	630.0	3.33	189.0	0.00	100.00	46.0	1200.0	.00
580	1.121	0.20	0.921	650.0	0.00	0.0	0.00	0.00	0.0	0.0	.00

LEGENDA

σ_0 : Pressione litostatica totale; $\tau = 1,6 Qc^{0.05}$

σ_w : Pressione neutra

σ'_0 : Pressione litostatica efficace

Qc : Resistenza penetrometrica statica alla punta

Fs : Resistenza penetrometrica statica per attrito laterale

FR : rapporto di Begemann Qc/Fs

Cu : Resistenza al taglio rapido non drenato (Cu=0 per terr. attritivi); Cu = qc/(14+(8-0,15z))

Dr : Densità relativa (Dr=0 per terr. coesivi); D=(1/C2)*log(Qc/C0* σ'_0 /C1); C0, C1, C2 medi sec. Harmon

ϕ : Angolo di attrito interno; $\phi=28+(FR-33,5)/(8,65+(Dr*12,97/100))$

E : Modulo di compressibilità edometrica

Cc : Indice di compressibilità, valutato secondo Schmertmann

eo : Indice dei vuoti iniziale

I parametri geomeccanici derivati sono calcolati con le formule sopra indicate; sono possibili interpretazioni diverse a giudizio e responsabilità del tecnico incaricato.

LOCALITA': CASELLO FI-SIGNA (SCANDICCI)

PROFONDITA': 6 m dal p.c.

DATA: 21.12.00

PROVA PENETROMETRICA STATICA (CPT) n. 8

prof. cm	classificazione	stato fisico (SEARLE)	stratigrafia
40	limo arg/sabbioso	mediamente addensata	
60	limo arg/sabbioso	mediamente addensata	
80	limo arg/sabbioso	mediamente addensata	
100	argilla	consistente	
120	limo arg/sabbioso	mediamente addensata	
140	limo argilloso	consistente	
160	limo argilloso	consistente	
180	argilla limosa	molto consistente	
200	argilla limosa	molto consistente	
220	argilla limosa	consistente	
240	argilla limosa	consistente	
260	limo argilloso	consistente	
280	limo argilloso	consistente	
300	argilla	consistente	
320	argilla limosa	plastica/o	
340	sabbia arg/limosa	sciolta	
360	sabbia limosa	sciolta	
380	argilla limosa	plastica/o	
400	sabbia ghiaiosa	sciolta	
420	sabbia arg/limosa	sciolta	
440	argilla torbosa	consistente	
460	limo arg/sabbioso	addensata	
480	ghiaia sabbiosa	mediamente addensata	
500	ghiaia	mediamente addensata	
520	ghiaia	addensata	
540	ghiaia	mediamente addensata	
560	ghiaia	mediamente addensata	

LOCALITA': CASELLO FI-SIGNA (SCANDICCI)

PROFONDITA': 6 m dal p.c.

DATA: 21.12.00

PROVA PENETROMETRICA STATICA (CPT) n. 8

VALUTAZIONE RISCHIO LIQUEFAZIONE DA CPT

Prof.	Nspt1	CF	DFN	Nspt2	Tsism	Tterr	F
40	9.47	87.4	12.74	33.53	0.10	4.26	43.9 ASSENZA FALDA
60	8.23	57.5	9.75	26.99	0.10	1.10	11.3 ASSENZA FALDA
80	10.91	87.8	12.78	34.62	0.10	5.27	54.7 ASSENZA FALDA
100	9.00	0.0	0.00	17.27	0.10	0.21	2.2 ASSENZA FALDA
120	15.00	53.9	9.39	36.98	0.10	8.23	86.0 ASSENZA FALDA
140	17.00	0.0	0.00	30.03	0.10	2.09	21.9 ASSENZA FALDA
160	17.22	0.0	0.00	29.25	0.10	1.77	18.6 ASSENZA FALDA
180	18.00	0.0	0.00	29.46	0.09	1.85	19.5 ASSENZA FALDA
200	17.00	0.0	0.00	26.84	0.09	1.06	11.2 ASSENZA FALDA
220	13.50	0.0	0.00	20.59	0.09	0.32	3.4 ASSENZA FALDA
240	14.50	0.0	0.00	21.39	0.09	0.37	3.9 ASSENZA FALDA
260	11.44	0.0	0.00	16.34	0.09	0.19	2.1 ASSENZA FALDA
280	14.92	0.0	0.00	20.65	0.09	0.32	3.5 ASSENZA FALDA
300	10.00	0.0	0.00	13.44	0.09	0.16	1.7 ASSENZA FALDA
320	8.00	0.0	0.00	10.45	0.09	0.14	1.5 ASSENZA FALDA
340	5.00	21.1	6.11	12.46	0.09	0.15	1.6 ASSENZA FALDA
360	5.30	15.0	5.50	12.05	0.09	0.15	1.6 ASSENZA FALDA
380	8.00	0.0	0.00	9.63	0.09	0.13	1.4 TER. PREV.COES.
400	7.58	0.0	0.00	9.01	0.09	0.13	1.3 LIQUEFAZIONE***
420	5.87	23.2	6.32	13.21	0.10	0.16	1.6 TER. ADDENSATO
440	8.50	0.0	0.00	9.87	0.10	0.13	1.3 TER. PREV.COES.
460	31.43	69.9	10.99	47.01	0.10	43.11	430.9 TER. ADDENSATO
480	41.72	0.0	0.00	47.13	0.10	43.84	431.0 TER. INC. GROSS.
500	66.67	0.0	0.00	74.16	0.10	999.00	999.0 TER. INC. GROSS.
520	70.97	0.0	0.00	77.77	0.10	999.00	999.0 TER. INC. GROSS.
540	66.67	0.0	0.00	71.98	0.11	844.50	999.0 TER. INC. GROSS.
560	70.97	0.0	0.00	75.51	0.11	999.00	999.0 TER. INC. GROSS.

Prova penetrometrica dinamica (S.C.P.T.) N°

Penetrometro dinamico superpesante tipo Meardi - AGI

Maglio 73 Kg - Volata 75 cm

PROF.	N°30	Nspt
0	0	0,0
30	0	0,0
60	0	0,0
90	0	0,0
120	0	0,0
150	0	0,0
180	0	0,0
210	0	0,0
240	0	0,0
270	0	0,0
300	0	0,0
330	0	0,0
360	0	0,0
390	0	0,0
420	0	0,0
450	0	0,0
480	0	0,0
510	14	24,6
540	23	40,4
570	18	31,6
600	15	26,3
630	15	26,3
660	13	22,8
690	13	22,8
720	20	35,1
750	21	36,8
780	9	15,8
810	3	5,3
840	12	21,1
870	17	29,8
900	19	33,3
930	9	15,8
960	24	42,1
990	28	49,1
1020	24	42,1
1050	27	47,4
1080	10	17,5
1110	17	29,8
1140	17	29,8
1170	22	38,6
1200	25	43,9
1230	25	43,9
1260	48	84,2
1290	50	87,7
1320	0	0,0
1350	0	0,0
1380	0	0,0
1410	0	0,0
1440	0	0,0
1470	0	0,0
1500	0	0,0
1530	0	0,0
1560	0	0,0
1590	0	0,0

GEO s.n.c

INDAGINI GEOTECNICHE

Via Nardi, 9 - Prato - Tel. 0574/39888

Prova Penetrometrica

Dinamica (S.C.P.T.) N° 8

ns.rif. m37d1

Cantiere: Casello FI-Signa (Scandicci)

Committente: UNICOOP

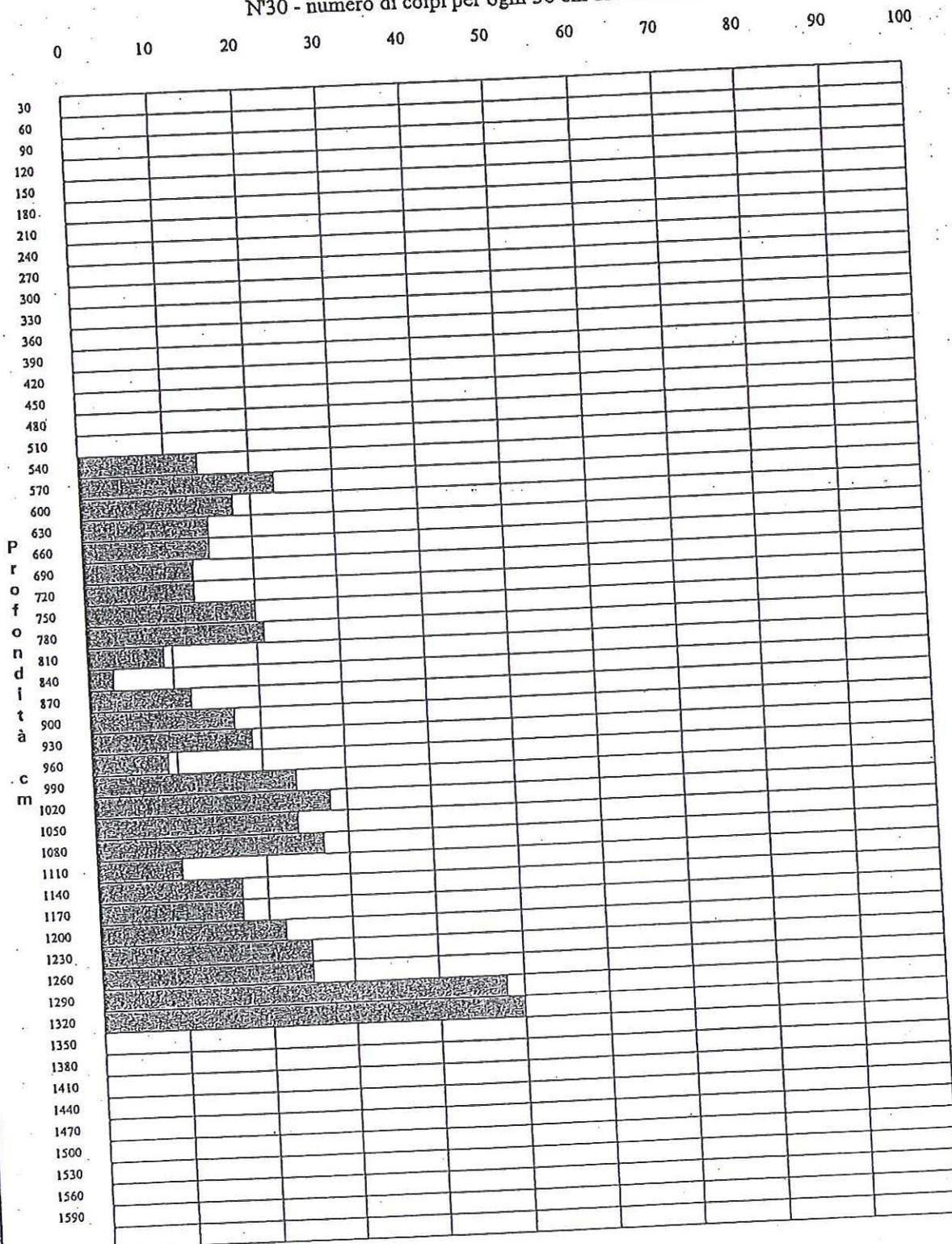
Data di esecuzione: 21/12/2000

Profondità prova m: 13,20

Profondità tubo piez. m: 6,00

Profondità falda m: 3,80

N°30 - numero di colpi per ogni 30 cm di infissione



LOCALITA': Casello FI-Signa (Scandicci)+

PROFONDITA': 6.6 m dal p.c.

DATA: 21.12.00

PROVA PENETROMETRICA STATICA (CPT) n. 9

prof. cm	σ_0	σ_w	σ'_{o0}	Qc	Fs	FR	Cu Kg/cmq	Dr	ϕ gradi	E Kg/cmq	Cc/1 σ_0
40	0.071	0.00	0.071	8.0	0.33	24.0	0.36	0.00	0.0	20.0	.05
60	0.109	0.00	0.109	24.0	0.87	27.7	1.10	0.00	0.0	108.0	.05
80	0.146	0.00	0.146	26.0	0.60	43.3	0.00	66.00	37.8	78.0	.00
100	0.183	0.00	0.183	21.0	0.60	35.0	0.00	53.41	35.6	63.0	.00
120	0.220	0.00	0.220	17.0	1.00	17.0	0.78	0.00	0.0	42.5	.10
140	0.257	0.00	0.257	13.0	0.67	19.5	0.60	0.00	0.0	32.5	.10
160	0.293	0.00	0.293	16.0	0.53	30.0	0.74	0.00	0.0	40.0	.10
180	0.331	0.00	0.331	23.0	0.80	28.8	1.06	0.00	0.0	103.5	.10
200	0.368	0.00	0.368	18.0	0.47	38.6	0.00	32.27	32.9	54.0	.00
220	0.405	0.00	0.405	17.0	0.40	42.5	0.00	28.12	32.7	51.0	.00
240	0.441	0.00	0.441	13.0	0.27	48.8	0.00	16.82	31.8	39.0	.00
260	0.478	0.00	0.478	19.0	0.67	28.5	0.88	0.00	0.0	47.5	.10
280	0.516	0.00	0.516	35.0	0.60	58.3	0.00	47.77	36.4	105.0	.00
300	0.553	0.00	0.553	15.0	0.40	37.5	0.00	16.68	30.7	45.0	.00
320	0.590	0.00	0.590	19.0	0.27	71.3	0.00	23.45	34.5	57.0	.00
340	0.627	0.02	0.607	17.0	0.27	63.8	0.00	18.93	33.4	51.0	.00
360	0.665	0.04	0.625	28.0	0.93	30.0	1.30	0.00	0.0	126.0	.10
380	0.702	0.06	0.642	26.0	0.80	32.5	1.21	0.00	0.0	117.0	.10
400	0.739	0.08	0.659	14.0	0.60	23.3	0.65	0.00	0.0	35.0	.15
420	0.775	0.10	0.675	13.0	0.53	24.4	0.61	0.00	0.0	32.5	.15
440	0.812	0.12	0.692	14.0	0.67	21.0	0.66	0.00	0.0	35.0	.15
460	0.848	0.14	0.708	11.0	2.00	5.5	0.52	0.00	0.0	17.6	.15
480	0.890	0.16	0.730	190.0	2.67	71.3	0.00	98.90	43.6	570.0	.00
500	0.932	0.18	0.752	270.0	2.00	135.0	0.00	100.00	46.0	810.0	.00
520	0.975	0.20	0.775	400.0	2.67	150.0	0.00	100.00	46.0	1200.0	.00
540	1.018	0.22	0.798	370.0	2.00	185.0	0.00	100.00	46.0	1110.0	.00
560	1.060	0.24	0.820	280.0	2.00	140.0	0.00	100.00	46.0	840.0	.00
580	1.104	0.26	0.844	470.0	2.00	235.0	0.00	100.00	46.0	1200.0	.00
600	1.147	0.28	0.867	520.0	2.00	260.0	0.00	100.00	46.0	1200.0	.00
620	1.190	0.30	0.890	600.0	3.33	180.0	0.00	100.00	46.0	1200.0	.00
640	1.233	0.32	0.913	650.0	0.00	0.0	0.00	0.00	0.0	0.0	.00

LEGENDA

- σ_0 : Pressione litostatica totale; $\tau = 1,6 Qc^{0.05}$
- σ_w : Pressione neutra
- σ'_{o0} : Pressione litostatica efficace
- Qc : Resistenza penetrometrica statica alla punta
- Fs : Resistenza penetrometrica statica per attrito laterale
- FR : rapporto di Begemann Qc/Fs
- Cu : Resistenza al taglio rapido non drenato (Cu=0 per terr. attritivi); Cu = qc/(14+(8-0,15z))
- Dr : Densità relativa (Dr=0 per terr. coesivi); $D = (1/C2) * \log(Qc/C0 * \sigma'_{o0} C1)$; C0, C1, C2 medi sec. Harmon
- ϕ : Angolo di attrito interno; $\phi = 28 + (FR - 33,5) / (8,65 + (Dr * 12,97 / 100))$
- E : Modulo di compressibilità edometrica

Cc : Indice di compressibilità, valutato secondo Schmertmann
eo : Indice dei vuoti iniziale

I parametri geomeccanici derivati sono calcolati con le formule sopra indicate; sono possibili interpretazioni diverse a giudizio e responsabilità del tecnico incaricato.

LOCALITA': Casello FI-Signa (Scandicci)+

PROFONDITA': 6.6 m dal p.c.

DATA: 21.12.00

PROVA PENETROMETRICA STATICA (CPT) n. 9

prof. cm	classificazione	stato fisico (SEARLE)	stratigrafia
40	limo arg/sabbioso	sciolta	
60	limo arg/sabbioso	mediamente addensata	
80	sabbia limosa	mediamente addensata	
100	sabbia arg/limosa	mediamente addensata	
120	argilla limosa	plastica/o	
140	limo argilloso	plastica/o	
160	limo arg/sabbioso	mediamente addensata	
180	limo arg/sabbioso	mediamente addensata	
200	sabbia arg/limosa	sciolta	
220	sabbia arg/limosa	sciolta	
240	sabbia limosa	sciolta	
260	limo arg/sabbioso	mediamente addensata	
280	sabbia limosa	mediamente addensata	
300	sabbia arg/limosa	sciolta	
320	sabbia	sciolta	
340	sabbia ghiaiosa	sciolta	
360	limo arg/sabbioso	mediamente addensata	
380	limo arg/sabbioso	mediamente addensata	
400	limo arg/sabbioso	mediamente addensata	
420	limo arg/sabbioso	mediamente addensata	
440	limo argilloso	plastica/o	
460	torba	consistente	
480	sabbia	addensata	
500	ghiaia	mediamente addensata	
520	ghiaia	addensata	
540	ghiaia	mediamente addensata	
560	ghiaia	mediamente addensata	
580	ghiaia	mediamente addensata	
600	ghiaia	mediamente addensata	
620	ghiaia	mediamente addensata	

LOCALITA': Casello FI-Signa (Scandicci)+

PROFONDITA': 6.6 m dal p.c.

DATA: 21.12.00

PROVA PENETROMETRICA STATICA (CPT) n. 9

VALUTAZIONE RISCHIO LIQUEFAZIONE DA CPT

Prof.	Nspt1	CF	DFN	Nspt2	Tsism	Tterr	F
40	3.73	82.3	12.23	20.45	0.10	0.31	3.2 ASSENZA FALDA
60	10.53	62.0	10.20	32.33	0.10	3.35	34.7 ASSENZA FALDA
80	9.13	19.7	5.97	24.30	0.10	0.63	6.5 ASSENZA FALDA
100	8.25	28.4	6.84	22.72	0.10	0.46	4.8 ASSENZA FALDA
120	8.50	0.0	0.00	15.70	0.10	0.18	1.9 ASSENZA FALDA
140	6.50	0.0	0.00	11.55	0.10	0.14	1.5 ASSENZA FALDA
160	6.77	49.3	8.93	20.51	0.10	0.32	3.3 ASSENZA FALDA
180	9.92	56.1	9.61	25.98	0.09	0.89	9.3 ASSENZA FALDA
200	6.73	24.7	6.47	17.18	0.09	0.21	2.2 ASSENZA FALDA
220	6.03	20.5	6.05	15.34	0.09	0.18	1.9 ASSENZA FALDA
240	4.27	14.2	5.42	11.78	0.09	0.15	1.5 ASSENZA FALDA
260	8.23	57.5	9.75	21.62	0.09	0.38	4.1 ASSENZA FALDA
280	10.31	4.7	0.00	14.41	0.09	0.17	1.8 ASSENZA FALDA
300	5.69	25.8	6.58	14.30	0.09	0.17	1.8 ASSENZA FALDA
320	4.92	0.0	0.00	6.48	0.09	0.11	1.1 LIQUEFAZIONE***
340	4.73	7.8	2.81	8.97	0.10	0.12	1.3 LIQUEFAZIONE***
360	11.85	49.3	8.93	24.13	0.10	0.61	6.2 TER. ADDENSATO
380	10.59	35.5	7.55	20.96	0.10	0.34	3.4 TER. ADDENSATO
400	6.60	86.0	12.60	20.85	0.10	0.33	3.3 TER. ADDENSATO
420	6.02	80.2	12.02	19.47	0.10	0.27	2.6 TER. ADDENSATO
440	6.87	0.0	0.00	8.40	0.11	0.12	1.1 TER. PREV.COES.
460	5.50	0.0	0.00	6.64	0.11	0.11	1.0 TER. PREV.COES.
480	49.18	0.0	0.00	58.48	0.11	197.60	999.0 TER. ADDENSATO
500	43.68	0.0	0.00	51.14	0.11	77.46	692.9 TER. INC. GROSS.
520	66.67	0.0	0.00	76.83	0.11	999.00	999.0 TER. INC. GROSS.
540	61.67	0.0	0.00	69.98	0.11	693.50	999.0 TER. INC. GROSS.
560	44.00	0.0	0.00	49.19	0.12	59.10	512.0 TER. INC. GROSS.
580	66.67	0.0	0.00	73.42	0.12	970.19	999.0 TER. INC. GROSS.
600	66.67	0.0	0.00	72.33	0.12	874.11	999.0 TER. INC. GROSS.
620	70.97	0.0	0.00	75.88	0.12	999.00	999.0 TER. INC. GROSS.

LOCALITA': Casello FI-Signa (Scandicci)

PROFONDITA': 3.6 m dal p.c.

DATA: 21.12.00

PROVA PENETROMETRICA STATICA (CPT) n. 9

prof. cm	σ_0	σ_w	σ'_{10}	Qc	Fs	FR	Cu	Dr	ϕ	E	Cc/1+eo
	-----Kg/cmq-----						Kg/cmq		gradi	Kg/cmq	
40	0.072	0.00	0.072	10.0	0.60	16.7	0.46	0.00	0.0	25.0	.05
60	0.109	0.00	0.109	21.0	1.00	21.0	0.96	0.00	0.0	94.5	.05
80	0.147	0.00	0.147	25.0	0.67	37.5	0.00	64.56	37.3	75.0	.00
100	0.184	0.00	0.184	20.0	0.67	30.0	0.92	0.00	0.0	90.0	.05
120	0.220	0.00	0.220	15.0	0.60	25.0	0.69	0.00	0.0	37.5	.10
140	0.257	0.00	0.257	14.0	0.60	23.3	0.64	0.00	0.0	35.0	.10
160	0.294	0.00	0.294	16.0	0.67	24.0	0.74	0.00	0.0	40.0	.10
180	0.331	0.00	0.331	17.0	0.67	25.5	0.78	0.00	0.0	42.5	.10
200	0.367	0.00	0.367	15.0	0.73	20.5	0.69	0.00	0.0	37.5	.10
220	0.404	0.00	0.404	13.0	0.73	17.7	0.60	0.00	0.0	32.5	.10
240	0.440	0.00	0.440	16.0	0.67	24.0	0.74	0.00	0.0	40.0	.10
260	0.478	0.00	0.478	20.0	0.93	21.4	0.93	0.00	0.0	90.0	.10
280	0.516	0.00	0.516	32.0	0.67	48.0	0.00	44.68	35.3	96.0	.00
300	0.553	0.00	0.553	20.0	0.33	60.0	0.00	26.72	33.9	60.0	.00
320	0.590	0.00	0.590	21.0	0.33	63.0	0.00	26.94	34.2	63.0	.00
340	0.627	0.00	0.627	18.0	0.00	0.0	0.00	0.00	0.0	0.0	.00

LEGENDA

σ_0 : Pressione litostatica totale; $\tau = 1,6 Qc \cdot 0.05$

σ_w : Pressione neutra

σ'_{10} : Pressione litostatica efficace

Qc : Resistenza penetrometrica statica alla punta

Fs : Resistenza penetrometrica statica per attrito laterale

FR : rapporto di Begemann Qc/Fs

Cu : Resistenza al taglio rapido non drenato (Cu=0 per terr. attritivi); Cu = qc/(14+(8-0,15z))

Dr : Densità relativa (Dr=0 per terr. coesivi); D=(1/C2)*log(Qc/C0* σ'_{10} *C1); C0,C1,C2 medi sec. Harmon

ϕ : Angolo di attrito interno; $\phi=28+(FR-33,5)/(8,65+(Dr*12,97/100))$

E : Modulo di compressibilità edometrica

Cc : Indice di compressibilità, valutato secondo Schmertmann

eo : Indice dei vuoti iniziale

I parametri geomeccanici derivati sono calcolati con le formule sopra indicate; sono possibili interpretazioni diverse a giudizio e responsabilità del tecnico incaricato.

LOCALITA': Casello FI-Signa (Scandicci)

PROFONDITA': 3.6 m dal p.c.

DATA: 21.12.00

PROVA PENETROMETRICA STATICA (CPT) n. 9

prof. cm	classificazione	stato fisico (SEARLE)	stratigrafia
40	argilla limosa	plastica/o	
60	limo argilloso	plastica/o	
80	sabbia arg/limosa	mediamente addensata	
100	limo arg/sabbioso	mediamente addensata	
120	limo arg/sabbioso	mediamente addensata	
140	limo arg/sabbioso	mediamente addensata	
160	limo arg/sabbioso	mediamente addensata	
180	limo arg/sabbioso	mediamente addensata	
200	limo argilloso	plastica/o	
220	limo argilloso	plastica/o	
240	limo arg/sabbioso	mediamente addensata	
260	limo argilloso	plastica/o	
280	sabbia limosa	mediamente addensata	
300	sabbia limosa	sciolta	
320	sabbia ghiaiosa	sciolta	

LOCALITA': Casello FI-Signa (Scandicci)

PROFONDITA': 3.6 m dal p.c.

DATA: 21.12.00

PROVA PENETROMETRICA STATICA (CPT) n. 9

VALUTAZIONE RISCHIO LIQUEFAZIONE DA CPT

Prof.	Nspt1	CF	DFN	Nspt2	Tsism	Tterr	F
40	5.00	0.0	0.00	11.01	0.10	0.14	1.4 ASSENZA FALDA
60	10.31	0.0	0.00	21.67	0.10	0.38	4.0 ASSENZA FALDA
80	9.48	25.8	6.58	25.62	0.10	0.82	8.5 ASSENZA FALDA
100	8.46	49.3	8.93	25.20	0.10	0.75	7.8 ASSENZA FALDA
120	6.87	76.8	11.68	24.38	0.10	0.64	6.6 ASSENZA FALDA
140	6.60	86.0	12.60	24.32	0.10	0.63	6.6 ASSENZA FALDA
160	7.46	82.3	12.23	24.99	0.10	0.72	7.6 ASSENZA FALDA
180	7.73	74.0	11.40	24.15	0.09	0.61	6.4 ASSENZA FALDA
200	7.44	0.0	0.00	11.85	0.09	0.15	1.5 ASSENZA FALDA
220	6.50	0.0	0.00	10.01	0.09	0.13	1.4 ASSENZA FALDA
240	7.46	82.3	12.23	23.35	0.09	0.52	5.5 ASSENZA FALDA
260	9.75	0.0	0.00	14.07	0.09	0.17	1.8 ASSENZA FALDA
280	10.60	15.0	5.50	20.33	0.09	0.31	3.3 ASSENZA FALDA
300	5.79	3.0	0.00	7.86	0.09	0.12	1.3 ASSENZA FALDA
320	5.89	8.7	3.75	11.51	0.09	0.14	1.5 ASSENZA FALDA

LOCALITA': Casello FI-Signa (Scandicci)

PROFONDITA': 6.6 m dal p.c.

DATA: 21.12.00

PROVA PENETROMETRICA STATICA (CPT) n. 10

prof. cm	σ_0	σ_w	σ'_{o0}	Qc	Fs	FR	Cu	Dr	ϕ gradi	E	Cc/1+eo
	-----Kg/cmq-----						Kg/cmq			Kg/cmq	
40	0.072	0.00	0.072	10.0	0.60	16.7	0.46	0.00	0.0	25.0	.05
60	0.108	0.00	0.108	12.0	0.60	20.0	0.55	0.00	0.0	30.0	.05
80	0.144	0.00	0.144	13.0	0.80	16.3	0.59	0.00	0.0	32.5	.05
100	0.181	0.00	0.181	12.0	1.07	11.3	0.55	0.00	0.0	30.0	.10
120	0.218	0.00	0.218	18.0	1.27	14.2	0.82	0.00	0.0	45.0	.10
140	0.255	0.00	0.255	26.0	1.40	18.6	1.19	0.00	0.0	117.0	.05
160	0.294	0.00	0.294	38.0	1.73	21.9	1.75	0.00	0.0	171.0	.05
180	0.332	0.00	0.332	41.0	0.33	123.0	0.00	63.28	42.2	123.0	.00
200	0.371	0.00	0.371	55.0	1.80	30.6	2.53	0.00	0.0	247.5	.05
220	0.410	0.00	0.410	35.0	1.13	30.9	1.62	0.00	0.0	157.5	.10
240	0.449	0.00	0.449	54.0	1.60	33.8	0.00	66.07	37.3	162.0	.00
260	0.487	0.00	0.487	46.0	1.47	31.4	2.13	0.00	0.0	207.0	.05
280	0.526	0.00	0.526	38.0	1.73	21.9	1.76	0.00	0.0	171.0	.10
300	0.564	0.00	0.564	28.0	0.87	32.3	1.30	0.00	0.0	126.0	.10
320	0.600	0.01	0.590	14.0	0.93	15.0	0.65	0.00	0.0	35.0	.10
340	0.637	0.03	0.607	14.0	0.47	30.0	0.65	0.00	0.0	35.0	.10
360	0.673	0.05	0.623	17.0	0.67	25.5	0.79	0.00	0.0	42.5	.10
380	0.710	0.07	0.640	15.0	0.53	28.1	0.70	0.00	0.0	37.5	.10
400	0.747	0.09	0.657	17.0	0.73	23.2	0.79	0.00	0.0	42.5	.10
420	0.784	0.11	0.674	16.0	0.53	30.0	0.75	0.00	0.0	40.0	.10
440	0.820	0.13	0.690	14.0	0.47	30.0	0.66	0.00	0.0	35.0	.15
460	0.855	0.15	0.705	4.0	2.13	1.9	0.19	0.00	0.0	6.4	.30
480	0.894	0.17	0.724	65.0	2.00	32.5	3.05	0.00	0.0	292.5	.05
500	0.937	0.19	0.747	310.0	2.00	155.0	0.00	100.00	46.0	930.0	.00
520	0.980	0.21	0.770	400.0	2.67	150.0	0.00	100.00	46.0	1200.0	.00
540	1.023	0.23	0.793	370.0	2.00	185.0	0.00	100.00	46.0	1110.0	.00
560	1.066	0.25	0.816	410.0	2.67	153.8	0.00	100.00	46.0	1200.0	.00
580	1.109	0.27	0.839	450.0	2.00	225.0	0.00	100.00	46.0	1200.0	.00
600	1.152	0.29	0.862	520.0	2.00	260.0	0.00	100.00	46.0	1200.0	.00
620	1.195	0.31	0.885	630.0	3.33	189.0	0.00	100.00	46.0	1200.0	.00
640	1.239	0.33	0.909	650.0	0.00	0.0	0.00	0.00	0.0	0.0	.00

LEGENDA

- σ_0 : Pressione litostatica totale; $\tau = 1;6 Qc^{0.05}$
- σ_w : Pressione neutra
- σ'_{o0} : Pressione litostatica efficace
- Qc : Resistenza penetrometrica statica alla punta
- Fs : Resistenza penetrometrica statica per attrito laterale
- FR : rapporto di Begemann Qc/Fs
- Cu : Resistenza al taglio rapido non drenato (Cu=0 per terr. attritivi); Cu = qc/(14+(8-0,15z))
- Dr : Densità relativa (Dr=0 per terr. coesivi); D=(1/C2)*log(Qc/C0* σ'_{o0} -C1); C0,C1,C2 medi sec. Harmon
- ϕ : Angolo di attrito interno; $\phi=28+(FR-33,5)/(8,65+(Dr*12,97/100))$
- E : Modulo di compressibilità edometrica

Cc : Indice di compressibilità, valutato secondo Schmertmann
eo : Indice dei vuoti iniziale.

I parametri geomeccanici derivati sono calcolati con le formule sopra indicate; sono possibili interpretazioni diverse a giudizio e responsabilità del tecnico incaricato.

LOCALITA': Casello FI-Signa (Scandicci)

PROFONDITA': 6.6 m dal p.c.

DATA: 21.12.00

PROVA PENETROMETRICA STATICA (CPT) n. 10

prof. cm	classificazione	stato fisico (SEARLE)	stratigrafia
40	argilla limosa	plastica/o	
60	limo argilloso	plastica/o	
80	argilla limosa	plastica/o	
100	argilla	plastica/o	
120	argilla limosa	consistente	
140	limo argilloso	consistente	
160	limo argilloso	consistente	
180	ghiaia	sciolta	
200	limo arg/sabbioso	mediamente addensata	
220	limo arg/sabbioso	mediamente addensata	
240	sabbia arg/limosa	mediamente addensata	
260	limo arg/sabbioso	mediamente addensata	
280	limo argilloso	consistente	
300	limo arg/sabbioso	mediamente addensata	
320	argilla limosa	plastica/o	
340	limo arg/sabbioso	sciolta	
360	limo arg/sabbioso	mediamente addensata	
380	limo arg/sabbioso	mediamente addensata	
400	limo arg/sabbioso	mediamente addensata	
420	limo arg/sabbioso	mediamente addensata	
440	limo arg/sabbioso	sciolta	
460	torba	molto consistente	
480	limo arg/sabbioso	mediamente addensata	
500	ghiaia	mediamente addensata	
520	ghiaia	addensata	
540	ghiaia	mediamente addensata	
560	ghiaia	addensata	
580	ghiaia	mediamente addensata	
600	ghiaia	mediamente addensata	
620	ghiaia	mediamente addensata	

LOCALITA': Casello FI-Signa (Scandicci)

PROFONDITA': 6.6 m dal p.c.

DATA: 21.12.00

PROVA PENETROMETRICA STATICA (CPT) n. 10

VALUTAZIONE RISCHIO LIQUEFAZIONE DA CPT

Prof.	Nspt1	CF	DFN	Nspt2	Tsism	Tterr	F
40	5.00	0.0	0.00	11.01	0.10	0.14	1.4 ASSENZA FALDA
60	6.00	0.0	0.00	12.62	0.10	0.15	1.6 ASSENZA FALDA
80	6.50	0.0	0.00	13.09	0.10	0.16	1.6 ASSENZA FALDA
100	6.00	0.0	0.00	11.58	0.10	0.14	1.5 ASSENZA FALDA
120	9.00	0.0	0.00	16.67	0.10	0.20	2.1 ASSENZA FALDA
140	13.00	0.0	0.00	23.13	0.10	0.50	5.2 ASSENZA FALDA
160	18.36	0.0	0.00	31.41	0.10	2.78	29.2 ASSENZA FALDA
180	7.14	0.0	0.00	11.75	0.09	0.15	1.5 ASSENZA FALDA
200	23.07	46.2	8.62	45.23	0.09	32.95	348.4 ASSENZA FALDA
220	14.61	44.4	8.44	30.82	0.09	2.46	26.1 ASSENZA FALDA
240	21.60	29.7	6.97	38.94	0.09	11.72	124.7 ASSENZA FALDA
260	19.06	41.8	8.18	35.47	0.09	6.20	66.2 ASSENZA FALDA
280	18.36	0.0	0.00	25.46	0.09	0.79	8.5 ASSENZA FALDA
300	11.44	36.6	7.66	23.05	0.09	0.49	5.3 ASSENZA FALDA
320	7.00	0.0	0.00	9.22	0.09	0.13	1.3 TER. PREV.COES.
340	5.92	49.3	8.93	16.63	0.10	0.20	2.1 TER. ADDENSATO
360	7.73	74.0	11.40	21.33	0.10	0.36	3.6 TER. ADDENSATO
380	6.53	59.6	9.96	18.25	0.10	0.23	2.3 TER. ADDENSATO
400	8.04	86.8	12.68	22.75	0.10	0.46	4.5 TER. ADDENSATO
420	6.77	49.3	8.93	17.30	0.11	0.21	2.0 TER. ADDENSATO
440	5.92	49.3	8.93	16.17	0.11	0.19	1.8 TER. ADDENSATO
460	2.00	0.0	0.00	2.42	0.11	0.06	0.6 TER. PREV.COES.
480	26.48	35.5	7.55	39.17	0.11	12.18	109.0 TER. ADDENSATO
500	51.67	0.0	0.00	60.72	0.11	256.95	999.0 TER. INC. GROSS.
520	66.67	0.0	0.00	77.11	0.11	999.00	999.0 TER. INC. GROSS.
540	61.67	0.0	0.00	70.23	0.12	710.96	999.0 TER. INC. GROSS.
560	66.67	0.0	0.00	74.76	0.12	999.00	999.0 TER. INC. GROSS.
580	66.67	0.0	0.00	73.64	0.12	990.45	999.0 TER. INC. GROSS.
600	66.67	0.0	0.00	72.54	0.12	892.09	999.0 TER. INC. GROSS.
620	70.97	0.0	0.00	76.09	0.12	999.00	999.0 TER. INC. GROSS.

LOCALITA': Caseelo FI-Signa (Scandicci)

PROFONDITA': 8.399999 m dal p.c.

DATA: 21.12.00

PROVA PENETROMETRICA STATICA (CPT) n. 11

prof. cm	σ_0	σ_w	σ'_0	Qc	Fs	FR	Cu	Dr	ϕ gradi	E Kg/cmq	Cc/1+eo
	-----Kg/cmq-----						Kg/cmq				
40	0.072	0.00	0.072	11.0	1.07	10.3	0.50	0.00	0.0	27.5	.05
60	0.109	0.00	0.109	13.0	0.80	16.3	0.59	0.00	0.0	32.5	.05
80	0.145	0.00	0.145	16.0	0.73	21.8	0.73	0.00	0.0	40.0	.05
100	0.182	0.00	0.182	12.0	0.67	18.0	0.55	0.00	0.0	30.0	.10
120	0.217	0.00	0.217	8.0	0.60	13.3	0.37	0.00	0.0	20.0	.10
140	0.253	0.00	0.253	9.0	0.53	16.9	0.41	0.00	0.0	22.5	.10
160	0.288	0.00	0.288	9.0	0.67	13.5	0.41	0.00	0.0	22.5	.10
180	0.324	0.00	0.324	10.0	0.53	18.8	0.46	0.00	0.0	25.0	.10
200	0.360	0.00	0.360	11.0	0.60	18.3	0.51	0.00	0.0	27.5	.10
220	0.396	0.00	0.396	10.0	0.73	13.6	0.46	0.00	0.0	25.0	.10
240	0.433	0.00	0.433	12.0	0.47	25.7	0.55	0.00	0.0	30.0	.10
260	0.469	0.00	0.469	14.0	0.80	17.5	0.65	0.00	0.0	35.0	.10
280	0.505	0.00	0.505	13.0	0.67	19.5	0.60	0.00	0.0	32.5	.10
300	0.541	0.02	0.521	8.0	0.47	17.1	0.37	0.00	0.0	20.0	.15
320	0.576	0.04	0.536	6.0	0.33	18.0	0.28	0.00	0.0	15.0	.15
340	0.611	0.06	0.551	7.0	0.47	15.0	0.33	0.00	0.0	17.5	.15
360	0.647	0.08	0.567	7.0	0.33	21.0	0.33	0.00	0.0	17.5	.15
380	0.682	0.10	0.582	6.0	0.33	18.0	0.28	0.00	0.0	15.0	.30
400	0.717	0.12	0.597	6.0	0.27	22.5	0.28	0.00	0.0	15.0	.30
420	0.750	0.14	0.610	3.0	0.33	9.0	0.14	0.00	0.0	7.5	.40
440	0.784	0.16	0.624	3.0	0.27	11.3	0.14	0.00	0.0	7.5	.40
460	0.818	0.18	0.638	3.0	0.33	9.0	0.14	0.00	0.0	7.5	.40
480	0.854	0.20	0.654	11.0	0.40	27.5	0.52	0.00	0.0	27.5	.15
500	0.891	0.22	0.671	15.0	0.67	22.5	0.71	0.00	0.0	37.5	.10
520	0.929	0.24	0.689	29.0	0.80	36.3	0.00	34.70	33.1	87.0	.00
540	0.966	0.26	0.706	23.0	0.53	43.1	0.00	26.05	32.4	69.0	.00
560	1.004	0.28	0.724	35.0	0.60	58.3	0.00	40.11	35.4	105.0	.00
580	1.042	0.30	0.742	30.0	0.47	64.3	0.00	34.18	35.1	90.0	.00
600	1.081	0.32	0.761	41.0	0.13	307.5	0.00	44.51	48.5	123.0	.00
620	1.116	0.34	0.776	8.0	1.13	7.1	0.38	0.00	0.0	12.8	.30
640	1.156	0.36	0.796	90.0	2.00	45.0	0.00	70.88	38.6	270.0	.00
660	1.198	0.38	0.818	210.0	2.67	78.8	0.00	99.80	44.1	630.0	.00
680	1.240	0.40	0.840	250.0	2.67	93.8	0.00	100.00	44.8	750.0	.00
700	1.283	0.42	0.863	380.0	3.33	114.0	0.00	100.00	45.7	1140.0	.00
720	1.326	0.44	0.886	470.0	2.00	235.0	0.00	100.00	46.0	1200.0	.00
740	1.369	0.46	0.909	350.0	2.00	175.0	0.00	100.00	46.0	1050.0	.00
760	1.412	0.48	0.932	300.0	2.67	112.5	0.00	100.00	45.7	900.0	.00
780	1.455	0.50	0.955	450.0	2.67	168.8	0.00	100.00	46.0	1200.0	.00
800	1.498	0.52	0.978	580.0	3.33	174.0	0.00	100.00	46.0	1200.0	.00
820	1.541	0.54	1.001	650.0	0.00	0.0	0.00	0.00	0.0	0.0	.00

LEGENDA

σ_0 : Pressione litostatica totale; $\tau = 1,6 Qc^{0.05}$

σ_0 : Pressione neutra
 σ'_0 : Pressione litostatica efficace
Qc : Resistenza penetrometrica statica alla punta
Fs : Resistenza penetrometrica statica per attrito laterale
FR : rapporto di Begemann Q_c/F_s
Cu : Resistenza al taglio rapido non drenato (Cu=0 per terr. attritivi); $C_u = q_c / (14 + (8 - 0,15z))$
Dr : Densità relativa (Dr=0 per terr. coesivi); $D_r = (1/C_2) * \log(Q_c/C_0 * \sigma'_0 - C_1)$; C0, C1, C2 medi sec. Harmon
 ϕ : Angolo di attrito interno; $\phi = 28 + (FR - 33,5) / (8,65 + (Dr * 12,97/100))$
E : Modulo di compressibilità edometrica
Cc : Indice di compressibilità, valutato secondo Schmertmann
eo : Indice dei vuoti iniziale

I parametri geomeccanici derivati sono calcolati con le formule sopra indicate; sono possibili interpretazioni diverse a giudizio e responsabilità del tecnico incaricato.

LOCALITA': Caseelo FI-Signa (Scandicci)

PROFONDITA': 8.399999 m dal p.c.

DATA: 21.12.00

PROVA PENETROMETRICA STATICA (CPT) n. 11

prof. cm	classificazione	stato fisico (SEARLE)	stratigrafia
40	argilla	plastica/o	
60	argilla limosa	plastica/o	
80	limo argilloso	plastica/o	
100	limo argilloso	plastica/o	
120	argilla limosa	plastica/o	
140	argilla limosa	soffice	
160	argilla limosa	plastica/o	
180	limo argilloso	soffice	
200	limo argilloso	plastica/o	
220	argilla limosa	plastica/o	
240	limo arg/sabbioso	sciolta	
260	limo argilloso	plastica/o	
280	limo argilloso	plastica/o	
300	argilla limosa	soffice	
320	limo argilloso	soffice	
340	argilla limosa	soffice	
360	limo argilloso	soffice	
380	limo argilloso	soffice	
400	limo argilloso	soffice	
420	argilla	soffice	
440	argilla	soffice	
460	argilla	soffice	
480	limo arg/sabbioso	sciolta	
500	limo argilloso	plastica/o	
520	sabbia arg/limosa	mediamente addensata	
540	sabbia limosa	mediamente addensata	
560	sabbia limosa	mediamente addensata	
580	sabbia ghiaiosa	sciolta	
600	ghiaia	molto sciolta	
620	fango/ter. >>compres.	consistente	
640	sabbia limosa	mediamente addensata	
660	sabbia ghiaiosa	addensata	
680	ghiaia sabbiosa	addensata	
700	ghiaia sabbiosa	addensata	
720	ghiaia	mediamente addensata	
740	ghiaia	mediamente addensata	
760	ghiaia sabbiosa	addensata	
780	ghiaia	mediamente addensata	
800	ghiaia	mediamente addensata	

LOCALITA': Caseelo FI-Signa (Scandicci)

PROFONDITA': 8.399999 m dal p.c.

DATA: 21.12.00

PROVA PENETROMETRICA STATICA (CPT) n. 11

VALUTAZIONE RISCHIO LIQUEFAZIONE DA CPT

Prof.	Nspt1	CF	DFN	Nspt2	Tsism	Tterr	F
40	5.50	0.0	0.00	12.11	0.10	0.15	1.5 ASSENZA FALDA
60	6.50	0.0	0.00	13.67	0.10	0.16	1.7 ASSENZA FALDA
80	7.74	0.0	0.00	15.57	0.10	0.18	1.9 ASSENZA FALDA
100	6.00	0.0	0.00	11.57	0.10	0.14	1.5 ASSENZA FALDA
120	4.00	0.0	0.00	7.42	0.10	0.11	1.2 ASSENZA FALDA
140	4.50	0.0	0.00	8.03	0.10	0.12	1.2 ASSENZA FALDA
160	4.50	0.0	0.00	7.74	0.10	0.12	1.2 ASSENZA FALDA
180	5.00	0.0	0.00	8.30	0.09	0.12	1.3 ASSENZA FALDA
200	5.50	0.0	0.00	8.82	0.09	0.12	1.3 ASSENZA FALDA
220	5.00	0.0	0.00	7.75	0.09	0.12	1.2 ASSENZA FALDA
240	5.44	72.9	11.29	19.44	0.09	0.27	2.9 ASSENZA FALDA
260	7.00	0.0	0.00	10.18	0.09	0.13	1.4 ASSENZA FALDA
280	6.50	0.0	0.00	9.17	0.09	0.13	1.4 TER. PREV.COES.
300	4.00	0.0	0.00	5.57	0.10	0.10	1.0 TER. PREV.COES.
320	3.00	0.0	0.00	4.13	0.10	0.08	0.8 TER. PREV.COES.
340	3.50	0.0	0.00	4.76	0.10	0.09	0.9 TER. PREV.COES.
360	3.44	0.0	0.00	4.61	0.11	0.09	0.8 TER. PREV.COES.
380	3.00	0.0	0.00	3.98	0.11	0.08	0.8 TER. PREV.COES.
400	2.87	0.0	0.00	3.76	0.11	0.08	0.7 TER. PREV.COES.
420	1.50	0.0	0.00	1.95	0.11	0.06	0.5 TER. PREV.COES.
440	1.50	0.0	0.00	1.93	0.11	0.06	0.5 TER. PREV.COES.
460	1.50	0.0	0.00	1.91	0.12	0.06	0.5 TER. PREV.COES.
480	4.84	63.0	10.30	16.38	0.12	0.20	1.7 TER. ADDENSATO
500	7.17	0.0	0.00	8.90	0.12	0.12	1.0 TER. PREV.COES.
520	11.19	27.1	6.71	20.41	0.12	0.31	2.6 TER. ADDENSATO
540	8.10	19.9	5.99	15.78	0.12	0.19	1.5 TER. ADDENSATO
560	10.31	4.7	0.00	12.31	0.12	0.15	1.2 LIQUEFAZIONE***
580	8.31	7.1	2.14	11.94	0.13	0.15	1.2 LIQUEFAZIONE***
600	6.83	0.0	0.00	7.95	0.13	0.12	0.9 TER. INC. GROSS.
620	4.00	0.0	0.00	4.61	0.13	0.09	0.7 TER. PREV.COES.
640	30.94	18.0	5.80	40.95	0.13	16.55	129.3 TER. ADDENSATO
660	50.77	0.0	0.00	56.85	0.13	162.28	999.0 TER. ADDENSATO
680	53.40	0.0	0.00	58.94	0.13	208.67	999.0 TER. INC. GROSS.
700	70.13	0.0	0.00	76.27	0.13	999.00	999.0 TER. INC. GROSS.
720	66.67	0.0	0.00	71.44	0.13	801.24	999.0 TER. INC. GROSS.
740	58.33	0.0	0.00	61.62	0.13	284.83	999.0 TER. INC. GROSS.
760	55.93	0.0	0.00	58.27	0.13	192.61	999.0 TER. INC. GROSS.
780	66.67	0.0	0.00	68.48	0.13	595.77	999.0 TER. INC. GROSS.
800	70.97	0.0	0.00	71.89	0.13	837.10	999.0 TER. INC. GROSS.

LOCALITA': Casello FI-Signa (Scandicci)

PROFONDITA': 5. m dal p.c.

DATA: 21.12.00

PROVA PENETROMETRICA STATICA (CPT) n. 11

prof. cm	σ_0	σ_w	σ'_{o}	Qc	Fs	FR	Cu	Dr	ϕ	E	Cc/1+eo
	-----Kg/cmq-----						Kg/cmq		gradi	Kg/cmq	
40	0.072	0.00	0.072	10.0	0.40	25.0	0.46	0.00	0.0	25.0	.05
60	0.108	0.00	0.108	9.0	0.67	13.5	0.41	0.00	0.0	22.5	.10
80	0.144	0.00	0.144	15.0	0.53	28.1	0.69	0.00	0.0	37.5	.05
100	0.180	0.00	0.180	9.0	0.47	19.3	0.41	0.00	0.0	22.5	.10
120	0.215	0.00	0.215	8.0	0.47	17.1	0.37	0.00	0.0	20.0	.10
140	0.251	0.00	0.251	8.0	0.33	24.0	0.37	0.00	0.0	20.0	.10
160	0.287	0.00	0.287	9.0	0.60	15.0	0.41	0.00	0.0	22.5	.10
180	0.323	0.00	0.323	11.0	0.60	18.3	0.51	0.00	0.0	27.5	.10
200	0.359	0.00	0.359	10.0	0.47	21.4	0.46	0.00	0.0	25.0	.10
220	0.394	0.00	0.394	10.0	0.60	16.7	0.46	0.00	0.0	25.0	.10
240	0.431	0.00	0.431	12.0	0.67	18.0	0.55	0.00	0.0	30.0	.10
260	0.467	0.00	0.467	11.0	0.73	15.0	0.51	0.00	0.0	27.5	.10
280	0.503	0.00	0.503	14.0	0.53	26.3	0.65	0.00	0.0	35.0	.10
300	0.539	0.00	0.539	10.0	0.53	18.8	0.46	0.00	0.0	25.0	.15
320	0.575	0.02	0.555	9.0	0.27	33.8	0.00	0.00	27.9	27.0	.00
340	0.610	0.04	0.570	7.0	0.33	21.0	0.33	0.00	0.0	17.5	.15
360	0.645	0.06	0.585	7.0	0.33	21.0	0.33	0.00	0.0	17.5	.15
380	0.680	0.08	0.600	6.0	0.27	22.5	0.28	0.00	0.0	15.0	.30
400	0.715	0.10	0.615	6.0	0.27	22.5	0.28	0.00	0.0	15.0	.30
420	0.750	0.12	0.630	4.0	0.20	20.0	0.19	0.00	0.0	10.0	.30
440	0.784	0.14	0.644	4.0	0.20	20.0	0.19	0.00	0.0	10.0	.30
460	0.818	0.16	0.658	3.0	0.53	5.6	0.14	0.00	0.0	4.8	.40
480	0.853	0.18	0.673	8.0	0.00	0.0	0.00	0.00	0.0	0.0	.00

LEGENDA

σ_0 : Pressione litostatica totale; $\tau = 1,6 Qc^{0.05}$

σ_w : Pressione neutra

σ'_{o} : Pressione litostatica efficace

Qc : Resistenza penetrometrica statica alla punta

Fs : Resistenza penetrometrica statica per attrito laterale

FR : rapporto di Begemann Qc/Fs

Cu : Resistenza al taglio rapido non drenato (Cu=0 per terr. attritivi); Cu = qc/(14+(8-0,15z))

Dr : Densità relativa (Dr=0 per terr. coesivi); D=(1/C2)*log(Qc/C0* σ'_{o} *C1); C0, C1, C2 medi sec. Harmon

ϕ : Angolo di attrito interno; $\phi=28+(FR-33,5)/(8,65+(Dr*12,97/100))$

E : Modulo di compressibilità edometrica

Cc : Indice di compressibilità, valutato secondo Schmertmann

eo : Indice dei vuoti iniziale

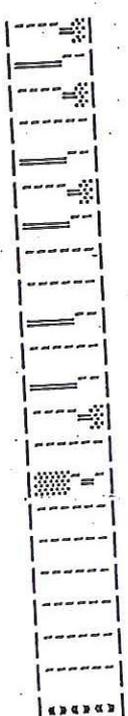
I parametri geomeccanici derivati sono calcolati con le formule sopra indicate; sono possibili interpretazioni diverse a giudizio e responsabilità del tecnico incaricato.

LOCALITA': Casello FI-Signa (Scandicci)

PROFONDITA': 5 m dal p.c.

DATA: 21.12.00

PROVA PENETROMETRICA STATICA (CPT) n. 11

prof. cm	classificazione	stato fisico (SEARLE)	stratigrafia
40	limo arg/sabbioso	sciolta	
60	argilla limosa	plastica/o	
80	limo arg/sabbioso	mediamente addensata	
100	limo argilloso	soffice	
120	argilla limosa	soffice	
140	limo arg/sabbioso	sciolta	
160	argilla limosa	plastica/o	
180	limo argilloso	plastica/o	
200	limo argilloso	soffice	
220	argilla limosa	plastica/o	
240	limo argilloso	plastica/o	
260	argilla limosa	plastica/o	
280	limo arg/sabbioso	mediamente addensata	
300	limo argilloso	soffice	
320	sabbia arg/limosa	sciolta	
340	limo argilloso	soffice	
360	limo argilloso	soffice	
380	limo argilloso	soffice	
400	limo argilloso	soffice	
420	limo argilloso	molto soffice	
440	limo argilloso	molto soffice	
460	torba	soffice	

LOCALITA': Casello FI-Signa (Scandicci)

PROFONDITA': 8.399999 m dal p.c.

DATA: 21.12.00

PROVA PENETROMETRICA STATICA (CPT) n. 12

prof. cm	σ_0	σ_w	σ'_0	Qc	Fs	FR	Cu	Dr	ϕ	E	Cc/1+eo
	-----Kg/cmq-----						Kg/cmq		gradi	Kg/cmq	
40	0.073	0.00	0.073	14.0	1.07	13.1	0.64	0.00	0.0	35.0	.05
60	0.110	0.00	0.110	18.0	1.13	15.9	0.82	0.00	0.0	45.0	.05
80	0.147	0.00	0.147	19.0	0.80	23.8	0.87	0.00	0.0	47.5	.05
100	0.184	0.00	0.184	17.0	0.60	28.3	0.78	0.00	0.0	42.5	.05
120	0.220	0.00	0.220	11.0	0.47	23.6	0.50	0.00	0.0	27.5	.10
140	0.256	0.00	0.256	11.0	0.47	23.6	0.50	0.00	0.0	27.5	.10
160	0.292	0.00	0.292	12.0	0.53	22.5	0.55	0.00	0.0	30.0	.10
180	0.329	0.00	0.329	12.0	0.53	22.5	0.55	0.00	0.0	30.0	.10
200	0.364	0.00	0.364	10.0	0.40	25.0	0.46	0.00	0.0	25.0	.10
220	0.400	0.00	0.400	9.0	0.27	33.8	0.00	6.21	28.9	27.0	.00
240	0.435	0.00	0.435	7.0	0.20	35.0	0.00	0.00	27.6	21.0	.00
260	0.469	0.00	0.469	2.0	0.40	5.0	0.09	0.00	0.0	3.2	.40
280	0.503	0.00	0.503	4.0	0.20	20.0	0.19	0.00	0.0	10.0	.30
300	0.540	0.02	0.520	17.0	0.40	42.5	0.00	22.45	31.9	51.0	.00
320	0.577	0.04	0.537	23.0	0.40	57.5	0.00	32.24	34.4	69.0	.00
340	0.614	0.06	0.554	18.0	0.80	22.5	0.84	0.00	0.0	45.0	.10
360	0.653	0.08	0.573	38.0	0.67	57.0	0.00	48.30	36.3	114.0	.00
380	0.690	0.10	0.590	30.0	0.40	75.0	0.00	39.36	36.5	90.0	.00
400	0.726	0.12	0.606	7.0	0.33	21.0	0.33	0.00	0.0	17.5	.15
420	0.765	0.14	0.625	55.0	1.00	55.0	0.00	59.20	37.6	165.0	.00
440	0.803	0.16	0.643	42.0	1.47	28.6	1.97	0.00	0.0	189.0	.10
460	0.842	0.18	0.662	45.0	1.13	39.7	0.00	50.90	35.5	135.0	.00
480	0.881	0.20	0.681	58.0	1.87	31.1	2.73	0.00	0.0	261.0	.05
500	0.921	0.22	0.701	90.0	0.87	103.8	0.00	73.75	42.2	270.0	.00
520	0.961	0.24	0.721	65.0	0.67	97.5	0.00	61.79	40.5	195.0	.00
540	0.998	0.26	0.738	20.0	2.33	8.6	0.94	0.00	0.0	32.0	.10
560	1.039	0.28	0.759	120.0	2.00	60.0	0.00	82.00	40.9	360.0	.00
580	1.081	0.30	0.781	300.0	2.00	150.0	0.00	100.00	46.0	900.0	.00
600	1.123	0.32	0.803	250.0	2.00	125.0	0.00	100.00	46.0	750.0	.00
620	1.165	0.34	0.825	220.0	2.00	110.0	0.00	100.00	45.5	660.0	.00
640	1.208	0.36	0.848	400.0	2.67	150.0	0.00	100.00	46.0	1200.0	.00
660	1.251	0.38	0.871	370.0	2.67	138.8	0.00	100.00	46.0	1110.0	.00
680	1.295	0.40	0.895	480.0	2.00	240.0	0.00	100.00	46.0	1200.0	.00
700	1.338	0.42	0.918	520.0	2.00	260.0	0.00	100.00	46.0	1200.0	.00
720	1.381	0.44	0.941	400.0	2.00	200.0	0.00	100.00	46.0	1200.0	.00
740	1.423	0.46	0.963	180.0	4.00	45.0	0.00	90.74	41.3	540.0	.00
760	1.465	0.48	0.985	250.0	2.00	125.0	0.00	100.00	46.0	750.0	.00
780	1.508	0.50	1.008	480.0	2.00	240.0	0.00	100.00	46.0	1200.0	.00
800	1.551	0.52	1.031	580.0	2.00	290.0	0.00	100.00	46.0	1200.0	.00
820	1.594	0.54	1.054	600.0	0.00	0.0	0.00	0.00	0.0	0.0	.00

LEGENDA

σ_0 : Pressione litostatica totale; $\tau = 1,6 Qc^{0.05}$

σ_0 : Pressione neutra
 σ'_0 : Pressione litostatica efficace
 Q_c : Resistenza penetrometrica statica alla punta
 F_s : Resistenza penetrometrica statica per attrito laterale
 FR : rapporto di Begemann Q_c/F_s
 C_u : Resistenza al taglio rapido non drenato ($C_u=0$ per terr. attritivi); $C_u = q_c/(14+(8-0,15z))$
 D_r : Densità relativa ($D_r=0$ per terr. coesivi); $D_r=(1/C_2)*\log(Q_c/C_0*\sigma'_0/C_1)$; C_0, C_1, C_2 medi sec. Harmon
 ϕ : Angolo di attrito interno; $\phi=28+(FR-33,5)/(8,65+(D_r*12,97/100))$
 E : Modulo di compressibilità edometrica
 C_c : Indice di compressibilità, valutato secondo Schmertmann
 e_0 : Indice dei vuoti iniziale

I parametri geomeccanici derivati sono calcolati con le formule sopra indicate; sono possibili interpretazioni diverse a giudizio e responsabilità del tecnico incaricato.

LOCALITA': Casello FI-Signa (Scandicci)

PROFONDITA': 8.399999 m dal p.c.

DATA: 21.12.00

PROVA PENETROMETRICA STATICA (CPT) n. 12

prof. cm	classificazione	stato fisico (SEARLE)	stratigrafia
40	argilla limosa	plastica/o	
60	argilla limosa	consistente	
80	limo arg/sabbioso	mediamente addensata	
100	limo arg/sabbioso	mediamente addensata	
120	limo arg/sabbioso	sciolta	
140	limo arg/sabbioso	sciolta	
160	limo argilloso	soffice	
180	limo argilloso	soffice	
200	limo arg/sabbioso	sciolta	
220	sabbia arg/limosa	sciolta	
240	sabbia arg/limosa	sciolta	
260	fango/ter. >>compres.	soffice	
280	limo argilloso	molto soffice	
300	sabbia arg/limosa	sciolta	
320	sabbia limosa	sciolta	
340	limo argilloso	plastica/o	
360	sabbia limosa	mediamente addensata	
380	sabbia ghiaiosa	sciolta	
400	limo argilloso	soffice	
420	sabbia limosa	mediamente addensata	
440	limo arg/sabbioso	mediamente addensata	
460	sabbia arg/limosa	mediamente addensata	
480	limo arg/sabbioso	mediamente addensata	
500	ghiaia sabbiosa	mediamente addensata	
520	ghiaia sabbiosa	mediamente addensata	
540	argilla torbosa	molto consistente	
560	sabbia limosa	mediamente addensata	
580	ghiaia	mediamente addensata	
600	ghiaia	mediamente addensata	
620	ghiaia sabbiosa	mediamente addensata	
640	ghiaia	addensata	
660	ghiaia	addensata	
680	ghiaia	mediamente addensata	
700	ghiaia	mediamente addensata	
720	ghiaia	addensata	
740	sabbia limosa	addensata	
760	ghiaia	mediamente addensata	
780	ghiaia	mediamente addensata	
800	ghiaia	mediamente addensata	

LOCALITA': Casello FI-Signa (Scandicci)

PROFONDITA': 6.6 m dal p.c.

DATA: 20.12.00

PROVA PENETROMETRICA STATICA (CPT) n. 13

prof. cm	σ_0	σ_w	σ'_{o0}	Qc	Fs	FR	Cu Kg/cmq	Dr	ϕ gradi	E Kg/cmq	Cc/1+e ₀
	-----Kg/cmq-----										
40	0.076	0.00	0.076	30.0	1.27	23.7	1.37	0.00	0.0	135.0	.05
60	0.112	0.00	0.112	13.0	0.53	24.4	0.59	0.00	0.0	32.5	.05
80	0.149	0.00	0.149	15.0	0.80	18.8	0.69	0.00	0.0	37.5	.05
100	0.186	0.00	0.186	16.0	0.60	26.7	0.73	0.00	0.0	40.0	.10
120	0.222	0.00	0.222	13.0	0.60	21.7	0.60	0.00	0.0	32.5	.10
140	0.258	0.00	0.258	12.0	0.47	25.7	0.55	0.00	0.0	30.0	.10
160	0.295	0.00	0.295	13.0	0.67	19.5	0.60	0.00	0.0	32.5	.10
180	0.331	0.00	0.331	14.0	0.60	23.3	0.64	0.00	0.0	35.0	.10
200	0.368	0.00	0.368	15.0	0.80	18.8	0.69	0.00	0.0	37.5	.10
220	0.404	0.00	0.404	14.0	0.67	21.0	0.65	0.00	0.0	35.0	.10
240	0.441	0.00	0.441	16.0	0.67	24.0	0.74	0.00	0.0	40.0	.10
260	0.478	0.02	0.458	16.0	0.87	18.5	0.74	0.00	0.0	40.0	.10
280	0.514	0.04	0.474	12.0	0.47	25.7	0.56	0.00	0.0	30.0	.10
300	0.554	0.06	0.494	70.0	1.00	70.0	0.00	72.95	40.2	210.0	.00
320	0.593	0.08	0.513	75.0	0.67	112.5	0.00	74.47	42.7	225.0	.00
340	0.633	0.10	0.533	70.0	1.07	65.6	0.00	71.21	39.8	210.0	.00
360	0.672	0.12	0.552	60.0	0.27	225.0	0.00	65.04	48.3	180.0	.00
380	0.707	0.14	0.567	5.0	0.60	8.3	0.23	0.00	0.0	8.0	.30
400	0.746	0.16	0.586	56.0	0.67	84.0	0.00	61.29	39.6	168.0	.00
420	0.786	0.18	0.606	78.0	1.00	78.0	0.00	72.08	40.6	234.0	.00
440	0.825	0.20	0.625	70.0	0.67	105.0	0.00	67.59	41.6	210.0	.00
460	0.864	0.22	0.644	42.0	0.40	105.0	0.00	49.12	39.6	126.0	.00
480	0.902	0.24	0.662	34.0	2.67	12.8	1.60	0.00	0.0	68.0	.10
500	0.943	0.26	0.683	140.0	2.67	52.5	0.00	89.75	41.5	420.0	.00
520	0.984	0.28	0.704	170.0	0.67	255.0	0.00	95.82	51.2	510.0	.00
540	1.026	0.30	0.726	200.0	1.33	150.0	0.00	100.00	46.0	600.0	.00
560	1.068	0.32	0.748	250.0	2.00	125.0	0.00	100.00	46.0	750.0	.00
580	1.111	0.34	0.771	300.0	2.00	150.0	0.00	100.00	46.0	900.0	.00
600	1.154	0.36	0.794	400.0	1.33	300.0	0.00	100.00	46.0	1200.0	.00
620	1.197	0.38	0.817	530.0	2.67	198.8	0.00	100.00	46.0	1200.0	.00
640	1.240	0.40	0.840	630.0	0.00	0.0	0.00	0.00	0.0	0.0	.00

LEGENDA

σ_0 : Pressione litostatica totale; $\tau = 1,6 Qc^{0.05}$

σ_w : Pressione neutra

σ'_{o0} : Pressione litostatica efficace

Qc : Resistenza penetrometrica statica alla punta

Fs : Resistenza penetrometrica statica per attrito laterale

FR : rapporto di Begemann Qc/Fs

Cu : Resistenza al taglio rapido non drenato (Cu=0 per terr. attritivi); $Cu = qc / (14 + (8 - 0,15z))$

Dr : Densità relativa (Dr=0 per terr. coesivi); $D = (1/C2) * \log(Qc/C0 * \sigma'_{o0} / C1)$; C0, C1, C2 medi sec. Harmon

ϕ : Angolo di attrito interno; $\phi = 28 + (FR - 33,5) / (8,65 + (Dr * 12,97 / 100))$

E : Modulo di compressibilità edometrica

Cc : Indice di compressibilità, valutato secondo Schmertmann

eo : Indice dei vuoti iniziale

I parametri geomeccanici derivati sono calcolati con le formule sopra indicate; sono possibili interpretazioni diverse a giudizio e responsabilità del tecnico incaricato.

LOCALITA': Casello FI-Signa (Scandicci)

PROFONDITA': 6.6 m dal p.c.

DATA: 20.12.00

PROVA PENETROMETRICA STATICA (CPT) n. 13

prof. cm	classificazione	stato fisico (SEARLE)	stratigrafia
40	limo arg/sabbioso	mediamente addensata	
60	limo arg/sabbioso	mediamente addensata	
80	limo argilloso	plastica/o	
100	limo arg/sabbioso	mediamente addensata	
120	limo argilloso	plastica/o	
140	limo arg/sabbioso	sciolta	
160	limo argilloso	plastica/o	
180	limo arg/sabbioso	mediamente addensata	
200	limo argilloso	plastica/o	
220	limo argilloso	plastica/o	
240	limo arg/sabbioso	mediamente addensata	
260	limo argilloso	plastica/o	
280	limo arg/sabbioso	sciolta	
300	sabbia	mediamente addensata	
320	ghiaia sabbiosa	mediamente addensata	
340	sabbia ghiaiosa	mediamente addensata	
360	ghiaia	sciolta	
380	fango/ter. >>compres.	plastica/o	
400	sabbia ghiaiosa	mediamente addensata	
420	sabbia ghiaiosa	mediamente addensata	
440	ghiaia sabbiosa	mediamente addensata	
460	ghiaia sabbiosa	sciolta	
480	argilla limosa	molto consistente	
500	sabbia limosa	addensata	
520	ghiaia	mediamente addensata	
540	ghiaia	mediamente addensata	
560	ghiaia	mediamente addensata	
580	ghiaia	mediamente addensata	
600	ghiaia	mediamente addensata	
620	ghiaia	mediamente addensata	

LOCALITA': Casello FI-Signa (Scandicci)

PROFONDITA': 6.6 m dal p.c.

DATA: 20.12.00

PROVA PENETROMETRICA STATICA (CPT) n. 13

VALUTAZIONE RISCHIO LIQUEFAZIONE DA CPT

Prof.	Nspt1	CF	DFN	Nspt2	Tsism	Tterr	F
40	14.06	84.0	12.40	43.21	0.10	23.98	247.4 ASSENZA FALDA
60	6.02	80.2	12.02	24.62	0.10	0.67	6.9 ASSENZA FALDA
80	7.50	0.0	0.00	15.02	0.10	0.18	1.8 ASSENZA FALDA
100	7.14	67.6	10.76	24.46	0.10	0.65	6.7 ASSENZA FALDA
120	6.31	0.0	0.00	11.63	0.10	0.14	1.5 ASSENZA FALDA
140	5.44	72.9	11.29	20.93	0.10	0.34	3.5 ASSENZA FALDA
160	6.50	0.0	0.00	11.11	0.10	0.14	1.5 ASSENZA FALDA
180	6.60	86.0	12.60	23.48	0.09	0.53	5.6 ASSENZA FALDA
200	7.50	0.0	0.00	11.94	0.09	0.15	1.6 ASSENZA FALDA
220	6.87	0.0	0.00	10.58	0.09	0.14	1.4 ASSENZA FALDA
240	7.46	82.3	12.23	23.34	0.09	0.52	5.5 TER. ADDENSATO
260	8.00	0.0	0.00	11.75	0.10	0.15	1.5 TER. PREV.COES.
280	5.44	72.9	11.29	19.16	0.10	0.26	2.6 TER. ADDENSATO
300	18.33	0.0	0.00	26.11	0.10	0.91	8.7 TER. ADDENSATO
320	13.98	0.0	0.00	19.59	0.11	0.28	2.6 TER. INC. GROSS.
340	19.13	5.5	0.47	26.85	0.11	1.06	9.7 TER. ADDENSATO
360	10.00	0.0	0.00	13.58	0.11	0.16	1.4 TER. INC. GROSS.
380	2.50	0.0	0.00	3.35	0.11	0.08	0.7 TER. PREV.COES.
400	12.94	0.0	0.00	17.11	0.12	0.21	1.8 TER. ADDENSATO
420	18.98	0.0	0.00	24.71	0.12	0.68	5.8 TER. ADDENSATO
440	13.75	0.0	0.00	17.64	0.12	0.22	1.8 TER. INC. GROSS.
460	8.25	0.0	0.00	10.44	0.12	0.14	1.1 TER. INC. GROSS.
480	17.00	0.0	0.00	21.22	0.12	0.35	2.9 TER. PREV.COES.
500	44.00	10.5	5.05	59.13	0.12	213.53	999.0 TER. ADDENSATO
520	28.33	0.0	0.00	34.30	0.13	4.95	39.4 TER. INC. GROSS.
540	33.33	0.0	0.00	39.73	0.13	13.45	106.2 TER. INC. GROSS.
560	42.97	0.0	0.00	50.44	0.13	70.31	551.4 TER. INC. GROSS.
580	50.00	0.0	0.00	57.79	0.13	181.84	999.0 TER. INC. GROSS.
600	66.67	0.0	0.00	75.86	0.13	999.00	999.0 TER. INC. GROSS.
620	66.67	0.0	0.00	74.70	0.13	999.00	999.0 TER. INC. GROSS.

LOCALITA': Casello FI-Signa (Scandicci)

PROFONDITA': 7.2 m dal p.c.

DATA: 21.12.00

PROVA PENETROMETRICA STATICA (CPT) n. 14

prof. cm	σ_0	σ_w	σ'_{00}	Qc	Fs	FR	Cu	Dr	ϕ	E	Cc/1+eo
	-----Kg/cmq-----						Kg/cmq		gradi	Kg/cmq	
40	0.072	0.00	0.072	10.0	0.40	25.0	0.46	0.00	0.0	25.0	.05
60	0.108	0.00	0.108	12.0	0.27	45.0	0.00	45.90	35.2	36.0	.00
80	0.144	0.00	0.144	12.0	0.40	30.0	0.55	0.00	0.0	30.0	.10
100	0.180	0.00	0.180	9.0	0.40	22.5	0.41	0.00	0.0	22.5	.10
120	0.215	0.00	0.215	8.0	0.40	20.0	0.37	0.00	0.0	20.0	.10
140	0.251	0.00	0.251	10.0	0.33	30.0	0.46	0.00	0.0	25.0	.10
160	0.287	0.00	0.287	9.0	0.33	27.0	0.41	0.00	0.0	22.5	.10
180	0.323	0.00	0.323	8.0	0.40	20.0	0.37	0.00	0.0	20.0	.10
200	0.358	0.00	0.358	6.0	0.20	30.0	0.28	0.00	0.0	15.0	.15
220	0.394	0.00	0.394	10.0	0.27	37.5	0.00	10.26	29.8	30.0	.00
240	0.430	0.00	0.430	11.0	0.40	27.5	0.51	0.00	0.0	27.5	.10
260	0.466	0.01	0.456	12.0	0.40	30.0	0.56	0.00	0.0	30.0	.10
280	0.502	0.03	0.472	11.0	0.33	33.0	0.51	0.00	0.0	27.5	.10
300	0.539	0.05	0.489	16.0	0.40	40.0	0.00	21.73	31.6	48.0	.00
320	0.575	0.07	0.505	13.0	0.80	16.3	0.60	0.00	0.0	32.5	.10
340	0.612	0.09	0.522	18.0	0.60	30.0	0.84	0.00	0.0	45.0	.10
360	0.649	0.11	0.539	19.0	0.67	28.5	0.89	0.00	0.0	47.5	.10
380	0.689	0.13	0.559	70.0	2.00	35.0	0.00	70.14	37.9	210.0	.00
400	0.730	0.15	0.580	180.0	1.33	135.0	0.00	100.00	46.0	540.0	.00
420	0.770	0.17	0.600	90.0	1.33	67.5	0.00	77.28	40.6	270.0	.00
440	0.809	0.19	0.619	40.0	2.00	20.0	1.87	0.00	0.0	180.0	.10
460	0.850	0.21	0.640	200.0	0.67	300.0	0.00	100.00	46.0	600.0	.00
480	0.893	0.23	0.663	300.0	2.67	112.5	0.00	100.00	45.7	900.0	.00
500	0.934	0.25	0.684	170.0	2.00	85.0	0.00	96.47	43.9	510.0	.00
520	0.978	0.27	0.708	400.0	2.00	200.0	0.00	100.00	46.0	1200.0	.00
540	1.020	0.29	0.730	350.0	2.00	175.0	0.00	100.00	46.0	1050.0	.00
560	1.064	0.31	0.754	410.0	2.00	205.0	0.00	100.00	46.0	1200.0	.00
580	1.107	0.33	0.777	500.0	2.00	250.0	0.00	100.00	46.0	1200.0	.00
600	1.150	0.35	0.800	600.0	2.00	300.0	0.00	100.00	46.0	1200.0	.00
620	1.193	0.37	0.823	480.0	2.00	240.0	0.00	100.00	46.0	1200.0	.00
640	1.236	0.39	0.846	520.0	2.67	195.0	0.00	100.00	46.0	1200.0	.00
660	1.279	0.41	0.869	440.0	2.67	165.0	0.00	100.00	46.0	1200.0	.00
680	1.323	0.43	0.893	510.0	2.00	255.0	0.00	100.00	46.0	1200.0	.00
700	1.366	0.45	0.916	630.0	0.00	0.0	0.00	0.00	0.0	0.0	.00

LEGENDA

σ_0 : Pressione litostatica totale; $\tau = 1,6 Qc^{0,05}$

σ_w : Pressione neutra

σ'_{00} : Pressione litostatica efficace

Qc : Resistenza penetrometrica statica alla punta

Fs : Resistenza penetrometrica statica per attrito laterale

FR : rapporto di Begemann Qc/Fs

Cu : Resistenza al taglio rapido non drenato (Cu=0 per terr. attritivi); Cu = qc/(14+(8-0,15z))

LOCALITA': Casello FI-Signa (Scandicci)

PROFONDITA': 7.2 m dal p.c.

DATA: 21.12.00

PROVA PENETROMETRICA STATICA (CPT) n. 14

prof. cm	classificazione	stato fisico (SEARLE)	stratigrafia
40	limo arg/sabbioso	sciolta	
60	sabbia limosa	sciolta	
80	limo arg/sabbioso	sciolta	
100	limo argilloso	soffice	
120	limo argilloso	soffice	
140	limo arg/sabbioso	sciolta	
160	limo arg/sabbioso	sciolta	
180	limo argilloso	soffice	
200	limo arg/sabbioso	sciolta	
220	sabbia arg/limosa	sciolta	
240	limo arg/sabbioso	sciolta	
260	limo arg/sabbioso	sciolta	
280	limo arg/sabbioso	sciolta	
300	sabbia arg/limosa	sciolta	
320	argilla limosa	plastica/o	
340	limo arg/sabbioso	mediamente addensata	
360	limo arg/sabbioso	mediamente addensata	
380	sabbia arg/limosa	mediamente addensata	
400	ghiaia	mediamente addensata	
420	sabbia ghiaiosa	mediamente addensata	
440	limo argilloso	consistente	
460	ghiaia	mediamente addensata	
480	ghiaia sabbiosa	addensata	
500	sabbia ghiaiosa	mediamente addensata	
520	ghiaia	mediamente addensata	
540	ghiaia	mediamente addensata	
560	ghiaia	mediamente addensata	
580	ghiaia	mediamente addensata	
600	ghiaia	mediamente addensata	
620	ghiaia	mediamente addensata	
640	ghiaia	mediamente addensata	
660	ghiaia	mediamente addensata	
680	ghiaia	mediamente addensata	

LOCALITA': Casello FI-Signa (Scandicci)

PROFONDITA': 7.2 m dal p.c.

DATA: 21.12.00

PROVA PENETROMETRICA STATICA (CPT) n. 14

VALUTAZIONE RISCHIO LIQUEFAZIONE DA CPT

Prof.	Nspt1	CF	DFN	Nspt2	Tsism	Tterr	F
40	4.58	76.8	11.68	21.77	0.10	0.39	4.0 ASSENZA FALDA
60	4.12	18.0	5.80	14.48	0.10	0.17	1.8 ASSENZA FALDA
80	5.08	49.3	8.93	19.15	0.10	0.26	2.7 ASSENZA FALDA
100	4.30	0.0	0.00	8.32	0.10	0.12	1.3 ASSENZA FALDA
120	4.00	0.0	0.00	7.43	0.10	0.11	1.2 ASSENZA FALDA
140	4.23	49.3	8.93	16.49	0.10	0.20	2.1 ASSENZA FALDA
160	3.99	65.8	10.58	17.45	0.10	0.22	2.3 ASSENZA FALDA
180	4.00	0.0	0.00	6.65	0.09	0.11	1.1 ASSENZA FALDA
200	2.54	49.3	8.93	13.01	0.09	0.16	1.6 ASSENZA FALDA
220	3.79	25.8	6.58	12.48	0.09	0.15	1.6 ASSENZA FALDA
240	4.84	63.0	10.30	17.59	0.09	0.22	2.3 ASSENZA FALDA
260	5.08	49.3	8.93	16.39	0.10	0.20	2.0 TER. ADDENSATO
280	4.45	32.8	7.28	13.73	0.10	0.16	1.6 TER. ADDENSATO
300	5.87	23.2	6.32	14.71	0.10	0.17	1.7 TER. ADDENSATO
320	6.50	0.0	0.00	9.17	0.11	0.13	1.2 TER. PREV.COES.
340	7.62	49.3	8.93	19.52	0.11	0.27	2.5 TER. ADDENSATO
360	8.23	57.5	9.75	21.04	0.11	0.34	3.1 TER. ADDENSATO
380	27.50	28.4	6.84	43.98	0.11	27.14	239.4 TER. ADDENSATO
400	29.12	0.0	0.00	38.67	0.12	11.16	96.7 TER. INC. GROSS.
420	24.15	3.1	0.00	31.57	0.12	2.87	24.5 TER. ADDENSATO
440	20.00	0.0	0.00	25.78	0.12	0.85	7.1 TER. PREV.COES.
460	33.33	0.0	0.00	42.28	0.12	20.62	171.1 TER. INC. GROSS.
480	55.93	0.0	0.00	69.76	0.12	678.55	999.0 TER. INC. GROSS.
500	38.96	0.0	0.00	47.84	0.12	48.66	395.2 TER. ADDENSATO
520	66.67	0.0	0.00	80.52	0.12	999.00	999.0 TER. INC. GROSS.
540	58.33	0.0	0.00	69.33	0.13	649.51	999.0 TER. INC. GROSS.
560	66.67	0.0	0.00	77.97	0.13	999.00	999.0 TER. INC. GROSS.
580	66.67	0.0	0.00	76.74	0.13	999.00	999.0 TER. INC. GROSS.
600	66.67	0.0	0.00	75.56	0.13	999.00	999.0 TER. INC. GROSS.
620	66.67	0.0	0.00	74.41	0.13	999.00	999.0 TER. INC. GROSS.
640	66.67	0.0	0.00	73.29	0.13	958.61	999.0 TER. INC. GROSS.
660	66.67	0.0	0.00	72.21	0.13	863.83	999.0 TER. INC. GROSS.
680	66.67	0.0	0.00	71.16	0.13	779.62	999.0 TER. INC. GROSS.

LOCALITA': Casello FI-Signa (Scandicci)

PROFONDITA': 9.2 m dal p.c.

DATA: 21.12.00

PROVA PENETROMETRICA STATICA (CPT) n. 15

prof. cm	σ_0	σ_w	σ'_0	Qc	Fs	FR	Cu Kg/cmq	Dr	ϕ gradi	E Kg/cmq	Cc/1+eo
	-----Kg/cmq-----										
40	0.073	0.00	0.073	14.0	0.40	35.0	0.00	60.15	36.5	42.0	.00
60	0.109	0.00	0.109	12.0	0.40	30.0	0.55	0.00	0.0	30.0	.05
80	0.146	0.00	0.146	16.0	0.40	40.0	0.00	49.10	35.3	48.0	.00
100	0.183	0.00	0.183	17.0	0.67	25.5	0.78	0.00	0.0	42.5	.05
120	0.219	0.00	0.219	14.0	0.60	23.3	0.64	0.00	0.0	35.0	.10
140	0.256	0.00	0.256	13.0	0.33	39.0	0.00	29.16	32.5	39.0	.00
160	0.292	0.00	0.292	10.0	0.47	21.4	0.46	0.00	0.0	25.0	.10
180	0.328	0.00	0.328	10.0	0.33	30.0	0.46	0.00	0.0	25.0	.10
200	0.364	0.00	0.364	12.0	0.47	25.7	0.55	0.00	0.0	30.0	.10
220	0.400	0.00	0.400	11.0	0.53	20.6	0.51	0.00	0.0	27.5	.10
240	0.435	0.02	0.415	8.0	0.33	24.0	0.37	0.00	0.0	20.0	.15
260	0.472	0.04	0.432	13.0	0.53	24.4	0.60	0.00	0.0	32.5	.10
280	0.508	0.06	0.448	12.0	0.40	30.0	0.56	0.00	0.0	30.0	.10
300	0.544	0.08	0.464	10.0	0.40	25.0	0.46	0.00	0.0	25.0	.10
320	0.580	0.10	0.480	12.0	0.47	25.7	0.56	0.00	0.0	30.0	.10
340	0.616	0.12	0.496	10.0	1.33	7.5	0.47	0.00	0.0	16.0	.15
360	0.656	0.14	0.516	90.0	2.00	45.0	0.00	80.70	39.9	270.0	.00
380	0.698	0.16	0.538	180.0	0.93	192.9	0.00	100.00	46.0	540.0	.00
400	0.738	0.18	0.558	106.0	2.07	51.3	0.00	84.63	40.8	318.0	.00
420	0.778	0.20	0.578	85.0	1.60	53.1	0.00	76.14	39.7	255.0	.00
440	0.817	0.22	0.597	60.0	2.00	30.0	2.81	0.00	0.0	270.0	.05
460	0.858	0.24	0.618	150.0	1.33	112.5	0.00	94.41	45.0	450.0	.00
480	0.899	0.26	0.639	110.0	0.60	183.3	0.00	82.86	47.3	330.0	.00
500	0.938	0.28	0.658	69.0	1.20	57.5	0.00	65.92	38.6	207.0	.00
520	0.978	0.30	0.678	61.0	1.67	36.6	0.00	60.97	36.7	183.0	.00
540	1.017	0.32	0.697	60.0	1.80	33.3	2.83	0.00	0.0	270.0	.05
560	1.058	0.34	0.718	120.0	0.73	163.6	0.00	83.26	46.3	360.0	.00
580	1.095	0.36	0.735	28.0	0.53	52.5	0.00	31.98	34.0	84.0	.00
600	1.131	0.38	0.751	10.0	2.00	5.0	0.47	0.00	0.0	16.0	.15
620	1.173	0.40	0.773	200.0	2.33	85.7	0.00	99.38	44.3	600.0	.00
640	1.215	0.42	0.795	180.0	2.67	67.5	0.00	95.09	42.9	540.0	.00
660	1.257	0.44	0.817	250.0	2.67	93.8	0.00	100.00	44.8	750.0	.00
680	1.300	0.46	0.840	380.0	2.00	190.0	0.00	100.00	46.0	1140.0	.00
700	1.343	0.48	0.863	400.0	2.00	200.0	0.00	100.00	46.0	1200.0	.00
720	1.386	0.50	0.886	350.0	2.00	175.0	0.00	100.00	46.0	1050.0	.00
740	1.428	0.52	0.908	300.0	2.00	150.0	0.00	100.00	46.0	900.0	.00
760	1.472	0.54	0.932	470.0	2.00	235.0	0.00	100.00	46.0	1200.0	.00
780	1.515	0.56	0.955	410.0	2.00	205.0	0.00	100.00	46.0	1200.0	.00
800	1.558	0.58	0.978	500.0	2.67	187.5	0.00	100.00	46.0	1200.0	.00
820	1.601	0.60	1.001	470.0	2.67	176.3	0.00	100.00	46.0	1200.0	.00
840	1.644	0.62	1.024	370.0	2.00	185.0	0.00	100.00	46.0	1110.0	.00
860	1.687	0.64	1.047	520.0	3.33	156.0	0.00	100.00	46.0	1200.0	.00
880	1.730	0.66	1.070	550.0	3.33	165.0	0.00	100.00	46.0	1200.0	.00
900	1.774	0.68	1.094	650.0	0.00	0.0	0.00	0.00	0.0	0.0	.00

LOCALITA': Casello FI-Signa (Scandicci)

PROFONDITA': 9.2 m dal p.c.

DATA: 21.12.00

PROVA PENETROMETRICA STATICA (CPT) n. 15

prof. cm	classificazione	stato fisico (SEARLE)	stratigrafia
40	sabbia arg/limosa	sciolta	
60	limo arg/sabbioso	sciolta	
80	sabbia arg/limosa	sciolta	
100	limo arg/sabbioso	mediamente addensata	
120	limo arg/sabbioso	mediamente addensata	
140	sabbia arg/limosa	sciolta	
160	limo argilloso	soffice	
180	limo arg/sabbioso	sciolta	
200	limo arg/sabbioso	sciolta	
220	limo argilloso	soffice	
240	limo arg/sabbioso	sciolta	
260	limo arg/sabbioso	mediamente addensata	
280	limo arg/sabbioso	sciolta	
300	limo arg/sabbioso	sciolta	
320	limo arg/sabbioso	sciolta	
340	argilla torbosa	consistente	
360	sabbia limosa	mediamente addensata	
380	ghiaia	mediamente addensata	
400	sabbia limosa	mediamente addensata	
420	sabbia limosa	mediamente addensata	
440	limo arg/sabbioso	mediamente addensata	
460	ghiaia sabbiosa	mediamente addensata	
480	ghiaia	mediamente addensata	
500	sabbia limosa	mediamente addensata	
520	sabbia arg/limosa	mediamente addensata	
540	limo arg/sabbioso	mediamente addensata	
560	ghiaia	mediamente addensata	
580	sabbia limosa	mediamente addensata	
600	torba	consistente	
620	sabbia ghiaiosa	mediamente addensata	
640	sabbia ghiaiosa	addensata	
660	ghiaia sabbiosa	addensata	
680	ghiaia	mediamente addensata	
700	ghiaia	mediamente addensata	
720	ghiaia	mediamente addensata	
740	ghiaia	mediamente addensata	
760	ghiaia	mediamente addensata	
780	ghiaia	mediamente addensata	
800	ghiaia	mediamente addensata	
820	ghiaia	mediamente addensata	
840	ghiaia	mediamente addensata	
860	ghiaia	addensata	
880	ghiaia	mediamente addensata	

LOCALITA': Casello FI-Signa (Scandicci)

PROFONDITA': 9.2 m dal p.c.

DATA: 21.12.00

PROVA PENETROMETRICA STATICA (CPT) n. 15

VALUTAZIONE RISCHIO LIQUEFAZIONE DA CPT

Prof.	Nspt1	CF	DFN	Nspt2	Tsism	Tterr	F
40	5.50	28.4	6.84	18.94	0.10	0.25	2.6 ASSENZA FALDA
60	5.08	49.3	8.93	19.59	0.10	0.28	2.9 ASSENZA FALDA
80	5.87	23.2	6.32	18.10	0.10	0.23	2.4 ASSENZA FALDA
100	7.73	74.0	11.40	26.28	0.10	0.94	9.8 ASSENZA FALDA
120	6.60	86.0	12.60	24.80	0.10	0.69	7.2 ASSENZA FALDA
140	4.83	24.2	6.42	15.01	0.10	0.18	1.8 ASSENZA FALDA
160	4.87	0.0	0.00	8.35	0.10	0.12	1.3 ASSENZA FALDA
180	4.23	49.3	8.93	15.93	0.09	0.19	2.0 ASSENZA FALDA
200	5.44	72.9	11.29	19.97	0.09	0.29	3.1 ASSENZA FALDA
220	5.44	0.0	0.00	8.41	0.09	0.12	1.3 TER. PREV.COES.
240	3.73	82.3	12.23	17.91	0.10	0.23	2.3 TER. ADDENSATO
260	6.02	80.2	12.02	21.07	0.10	0.35	3.4 TER. ADDENSATO
280	5.08	49.3	8.93	16.44	0.11	0.20	1.9 TER. ADDENSATO
300	4.58	76.8	11.68	18.37	0.11	0.24	2.2 TER. ADDENSATO
320	5.44	72.9	11.29	19.12	0.11	0.26	2.3 TER. ADDENSATO
340	5.00	0.0	0.00	7.11	0.11	0.11	1.0 TER. PREV.COES.
360	30.94	18.0	5.80	49.05	0.12	57.87	493.6 TER. ADDENSATO
380	30.00	0.0	0.00	41.21	0.12	17.29	144.9 TER. INC. GROSS.
400	33.78	11.7	5.17	50.82	0.12	74.14	611.6 TER. ADDENSATO
420	26.52	9.9	4.87	40.16	0.12	14.47	117.7 TER. ADDENSATO
440	25.38	49.3	8.93	42.19	0.12	20.34	163.3 TER. ADDENSATO
460	27.97	0.0	0.00	36.06	0.13	6.94	55.1 TER. INC. GROSS.
480	18.33	0.0	0.00	23.28	0.13	0.51	4.0 TER. INC. GROSS.
500	20.51	5.5	0.50	26.17	0.13	0.92	7.2 TER. ADDENSATO
520	23.43	26.7	6.67	35.58	0.13	6.34	48.9 TER. ADDENSATO
540	24.15	30.9	7.09	36.48	0.13	7.50	57.3 TER. ADDENSATO
560	20.00	0.0	0.00	23.98	0.13	0.59	4.5 TER. INC. GROSS.
580	8.80	10.5	5.05	15.47	0.13	0.18	1.4 LIQUEFAZIONE***
600	5.00	0.0	0.00	5.86	0.13	0.10	0.8 TER. PREV.COES.
620	45.56	0.0	0.00	52.58	0.13	94.04	700.8 TER. ADDENSATO
640	48.29	3.1	0.00	54.93	0.13	127.61	947.1 TER. ADDENSATO
660	53.40	0.0	0.00	59.85	0.14	232.36	999.0 TER. INC. GROSS.
680	63.33	0.0	0.00	69.92	0.14	689.72	999.0 TER. INC. GROSS.
700	66.67	0.0	0.00	72.51	0.14	889.49	999.0 TER. INC. GROSS.
720	58.33	0.0	0.00	62.53	0.14	315.70	999.0 TER. INC. GROSS.
740	50.00	0.0	0.00	52.85	0.14	97.41	714.7 TER. INC. GROSS.
760	66.67	0.0	0.00	69.46	0.14	658.50	999.0 TER. INC. GROSS.
780	66.67	0.0	0.00	68.49	0.14	596.62	999.0 TER. INC. GROSS.
800	66.67	0.0	0.00	67.54	0.14	541.30	999.0 TER. INC. GROSS.
820	66.67	0.0	0.00	66.62	0.14	491.76	999.0 TER. INC. GROSS.
840	61.67	0.0	0.00	60.80	0.14	259.51	999.0 TER. INC. GROSS.
860	70.97	0.0	0.00	69.05	0.14	631.39	999.0 TER. INC. GROSS.
880	70.97	0.0	0.00	68.14	0.14	575.78	999.0 TER. INC. GROSS.

 SONDAGGI GEOGNOSTICI Via Calvino, 30 44100 FERRARA tel. 0532 773136 E mail songeo@global.it www.ferrara.com/songeo			DATA ESECUZIONE DAL 19/02/2001 AL 20/02/2001	METODO PERFOR. CAROTAGGIO CONTINUO	SONDAGGIO N. S1				
QUOTA P.C.			ATTREZZI Carotiere semplice ϕ 101 mm Rivestimenti metallici ϕ 127 mm						
COMMITTENTE			PIEZOMETRO Cella Porosa Casagrande Lunghezza: da 0,0 a 11,0 m						
LOCALITA' Scandicci (FI)			NOTE Piezometro da ϕ 50 mm profondo 3,0 m installato a circa 1 m di distanza.						
CAMPIONI CAROTIERE SEMPLICE ○ SPT ● INDISTURBATI ■			LIVELLO ACQUA DATA 20/02/2001 h: 9,00	PROF. FORO MT. dal P.C. 1,88	PROF. RIVEST. 20,00	ASSISTENTI Alberti L.			
			OPERATORI Ferlini A.						
mt.	QUOTA da P.C.	SIMBOLOGIA	CAMPIONI			DESCRIZIONE STRATIGRAFICA	POCKET kg/cm ²	TORVANE kg/cm ²	SPT N colpi
			TIPO	NUM.	PROF.				
1						Limo argilloso bruno-nocciola scuro a tratti limo debolmente argilloso con ossidi di Fe e Mn; presenza di di minuscole concrezioni calcaree.	> 6		
2							> 6		
3	2,60					Argilla limosa bruna con screziature grigio scuro, con ossidi di Fe e Mn; è presente una lente di limo debolmente sabbioso tra 4,0 e 4,1 m dal p.c.	6,3	1,6	
4	4,20						1,7		
5	4,90					Argilla debolmente limosa grigia plastica.	2,4	0,9	
6						Ghiaia eterometrica di natura calcarea a spigoli sub arrotondati in abbondante matrice sabbioso limosa di colore nocciola scuro; a tratti sono presente alterazioni di colore ocreaceo; lente limoso-sabbiosa tra 6,0 e 6,6 m dal p.c.			
7									
8	8,00								
9									
10						Ghiaia eterometrica di natura calcarea a spigoli sub arrotondati in abbondante matrice sabbioso limosa di colore nocciola chiaro.			
11									
12	12,00								
13						Ghiaia in matrice limoso-sabbiosa con lenti di sabbia media grossolana nocciola con ossidazioni ocreacee di spessore di ca . 50 cm.			
14									
15									
16	16,00					Ghiaia in matrice limoso-sabbiosa con lenti di sabbia media grossolana nocciola con ossidazioni ocreacee di spessore di ca . 50 cm.			
17	16,70						> 6	> 2	
18						Argilla debolmente limosa grigio plumbea molto consistente con locali lenti centimetriche di limo argilloso; abbondanti concrezioni calcaree.	> 6		
19							3,5	1,7	
20	20,00						3,4		
							4,0	1,9	
							3,8		
							3,4	1,5	
							2,7		
							5,8	1,9	
			SH1		20,00 20,50				

scheda n°	Str 42/01	data	26/02/2001	COMMESSA	Indagini geognostiche e realizzazione piezometri di tipo Casagrande.		
				RIF. CONTRATTO	Offerta del 12/11/2000 N. 328/00		
				inizio lavori	19 febbraio 2001	fine lavori	21 febbraio 2001
elaborazione	responsabili	revisione		responsabile cantiere	Dott. Geol. Angelo Ferlini		
verifica	Luca Alberti	0		direzione lavori	Dott. Geol. Silvano Carmignani		

SONGEO SRL SONDAGGI GEONOSTICI via Calvino, 30 44100 FERRARA tel. 0532 773136 E mail songeo@global.it www.ferrara.com/songeo	DATA ESECUZIONE	METODO PERFOR.	SONDAGGIO	
	DAL 20/02/2001 AL 21/02/2001	CAROTAGGIO CONTINUO	N. S2	
QUOTA	ATTREZZI			
P.C.	Carotiere semplice ϕ 101 mm Rivestimenti metallici ϕ 127 mm			

COMMITTENTE	PIEZOMETRO	Cella Porosa Casagrande Lunghezza: da 0,0 a 9,0 m
-------------	------------	--

LOCALITA'	Scandicci (FI)			
-----------	----------------	--	--	--

NOTE Piezometro da ϕ 50 mm profondo 3,0 m installato a circa 1 m di distanza.	CAMPIONI		LIVELLO ACQUA	PROF. FORO	PROF. RIVEST.	ASSISTENTI
	CAROTIERE SEMPLICE	○	DATA	MT. dal P.C.		Alberti L.
	SPT	●	21/02/2001	2,28	15,00	12,00
	INDISTURBATI	■	h: 9,00			OPERATORI Ferlini A.

mt.	QUOTA da P.C.	SIMBOLOGIA	CAMPIONI			DESCRIZIONE STRATIGRAFICA	POCKET kg/cm ²	TORVANE kg/cm ²	SPT N colpi
			TIPO	NUM.	PROF.				
1	0,80	[Pattern]				Limo sabbioso a tratti debolmente sabbioso o debolmente argilloso di colore nocciola con screziature brunastre con tracce di rimaneggiamento antropico.	1,6 1,9 1,5 1,6 1,0 1,3	0,76 0,40 0,40	
2		[Pattern]				Limo sabbioso a tratti sabbia fine limosa nocciola con screziature da brunastre a grigie.	0,7 1,2 0,8 1,1	0,5 0,4	
3	2,80	[Pattern]				Sabbia fine debolmente limosa nocciola con screziature grigie; presenza di ossidi di Fe.			
4	3,60	[Pattern]				Ghiaia eterometrica di natura calcarea a spigoli sub arrotondati in abbondante matrice sabbioso limosa di colore nocciola scuro; a tratti sono presenti lenti decimetriche di argilla grigia plastica.			
5		[Pattern]				Ghiaia eterometrica di natura calcarea a spigoli sub arrotondati in matrice argilloso-limosa di colore grigio plumbeo.			
6	6,50	[Pattern]				Argilla grigia plastica debolmente organica al tetto.			
7	6,70 7,00	[Pattern]				Ghiaia eterometrica di natura calcarea a spigoli sub arrotondati in matrice limoso-sabbiosa di colore grigio plumbeo.			
8	7,40 7,60 7,70	[Pattern]				Sabbia media con ghiaia nocciola ossidata. Argilla grigia plastica.			
9		[Pattern]				Ghiaia eterometrica di natura calcarea a spigoli sub arrotondati in matrice limosa debolmente sabbiosa di colore nocciola.			
10	10,30	[Pattern]				Argilla nocciola debolmente limosa con ossidi di Mn al tetto.	3,9 3,8 2,8 3,7 3,7 4,0 4,5 4,0 4,5 4,8 4,7 4,0 2,8	1,4 1,6 1,3 1,4 1,4 1,8 1,7 1,9 1,9 2,1 2,1 1,8 1,6	
11	10,70	[Pattern]				Argilla grigio-azzurra molto consistente con concrezioni calcaree.			
12		[Pattern]							
13		[Pattern]							
14		[Pattern]							
15	15,00	[Pattern]							
16		[Pattern]		SH1	15,00 15,50				
17		[Pattern]							
18		[Pattern]							
19		[Pattern]							
20		[Pattern]							

scheda n°	Str 43/01	data	26/02/2001	COMMESSA	Indagini geonostiche e realizzazione piezometri di tipo Casagrande.		
				RIF. CONTRATTO	Offerta del 12/11/2000 N. 328/00		
				Inizio lavori	19 febbraio 2001	fine lavori	21 febbraio 2001
elaborazione	responsabili	revisione		responsabile cantiere	Dott. Geol. Angelo Ferlini		
verifica	Luca Alberti	0		direzione lavori	Dott. Geol. Silvano Carnignani		



GEOSTUD Via della Mattonaia 15/17 - 50121 FIRENZE Tel. 055/2343943

STUDIO GEOLOGICO Dr. SILVANO CARMIGNANI

Località: UNICOOP - SCANDICCI

SONDAGGIO	N°	CAMPIONE	PROFONDITA' m	GHIAIA %	SABBIA %	LIMO %	ARGILLA %	W %	LL %	LP %	IP %	CLASSIFICAZIONE CASAGRANDE	DENSITA' APPARENTE	DENSITA' REALE	PERMEABILITA'
													g/cm ³		
1	SH1		20.00/20.50	0.2	9.1	56.3	34.4	25.5	52	24	28	CH	1.92	2.74	X
2	SH1		15.00/15.50	0.7	8.4	52.9	38.0	21.0	50	23	27	CL-CH	2.01	2.72	X



Firenze, 16 Marzo 2001



STUDIO GEOLOGICO Dr. SILVANO CARMIGNANI

Località : UNICOOP - SCANDICCI

**PROVA DI PERMEABILITA' A CARICO COSTANTE
(2 atmosfere)**

CAMPIONE	PERMEABILITA' cm/s	NOTE
Sond. 1 camp. 1 m 20.00/20.50	$2.2 \cdot 10^{-8}$	Prova in cella triassiale
Sond. 2 camp. 1 m 15.00/15.50	$6.6 \cdot 10^{-9}$	Prova in cella triassiale

NOTA : I valori di permeabilità rappresentano la media di n.3 determinazioni.
Dimensioni campione in cella triassiale : sezione 11.395 cm^2 ; altezza 7.62 cm.

Firenze, 16 Marzo 2001

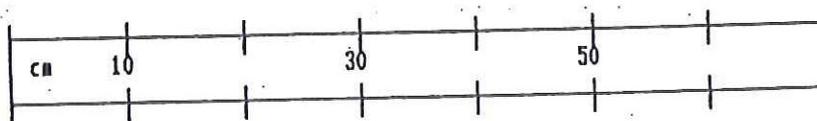


GEOSTUD sas Firenze
Laboratorio di analisi

STUDIO Dr. S. CARMIGNANI

CANT:UNICOOP - SCANDICCI

SOND. : 1 CAMP. : 1 PROF.(m) : 20.00/20.50



Pocket Kg/cm²

Scissonetro Kg/cm²

DESCRIZIONE : Argilla limosa grigia

NOTE : Campione in fustella Shelby
Condizione all'estrusione BUONA



CEDIG sas Firenze
Elaborazione dati

DISTRIBUZIONE GRANULOMETRICA

Nostro rifer. : A:GRAN223.111
 Cliente : Dr. CARMIGNANI
 Intestatario : STUDIO Dr. CARMIGNANI
 Cantiere : UNICOOP-SCANDICCI
 Sondaggio : 1
 Campione : 1
 Profondità : 20.00/20.50
 Data elabor. : 14/03/01

=====

SEDIMENTAZIONE

ARGILLA % - LIMO %
 34.4 56.3

SETACCIATURA

SABBIA % - GHIAIA %
 9.1 0.2

=====

CLASSI	% NELLA CLASSE	PASSANTE CUMULATIVA %
PASSANTE - TRATTENUTO		
- > 4.750	0.0	-
4.750 - 2.000	0.2	100.0
2.000 - 0.420	0.3	99.8
0.420 - 0.250	0.2	99.5
0.250 - 0.074	1.6	99.3
0.074 - 0.020	7.0	97.7
0.020 - 0.002	56.3	90.7
< 0.002 -	-	34.4

=====

Note :
 :
 :



CEDIG sas FIRENZE
 Elaborazione Dati

GEOSTUD sas FIRENZE
 Analisi geotecniche

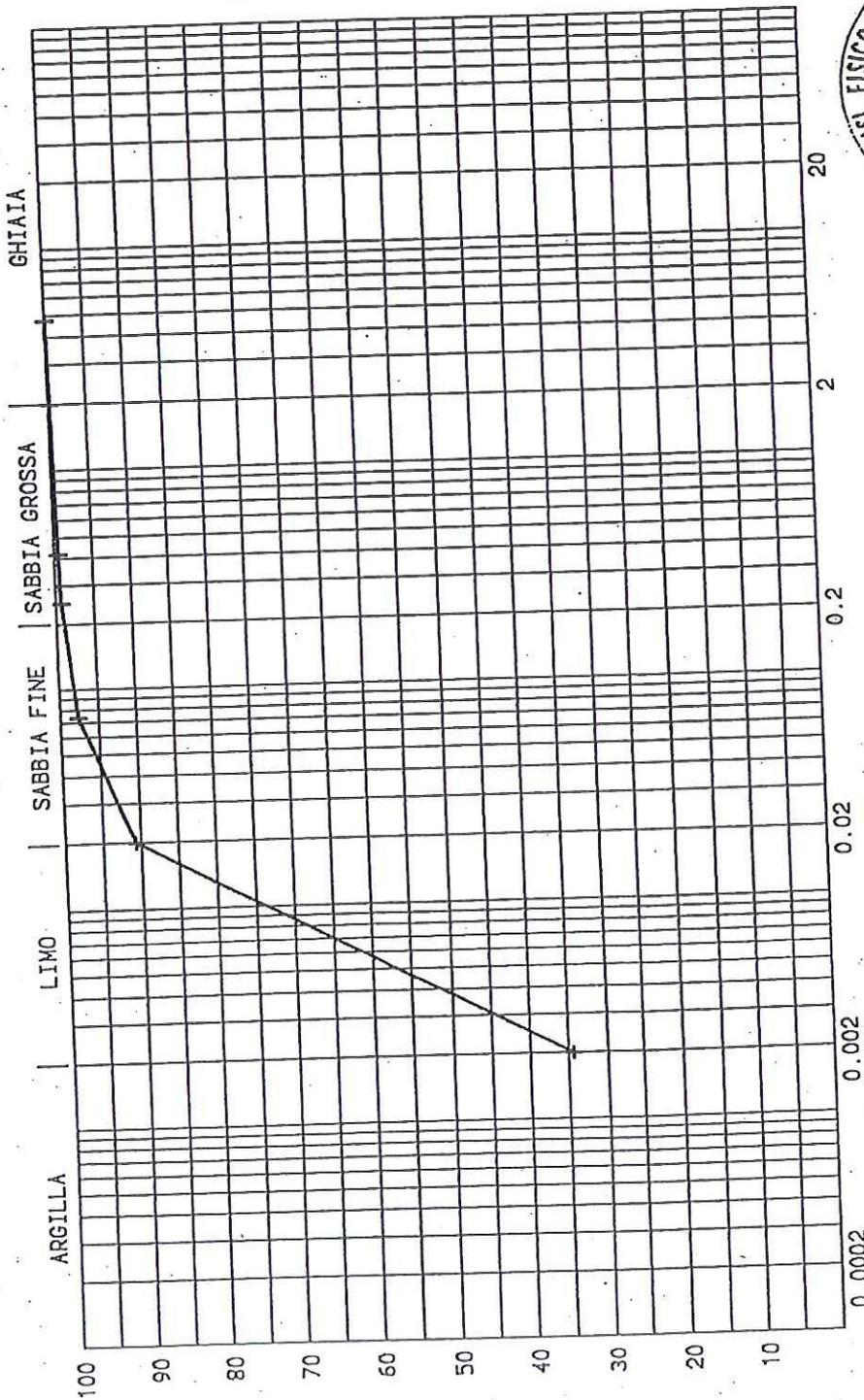
GRANULOMETRIA

PER CONTO:

STUDIO Dr. CARMIGNANI

Loc.:
UNICOOP-SCANDICCI

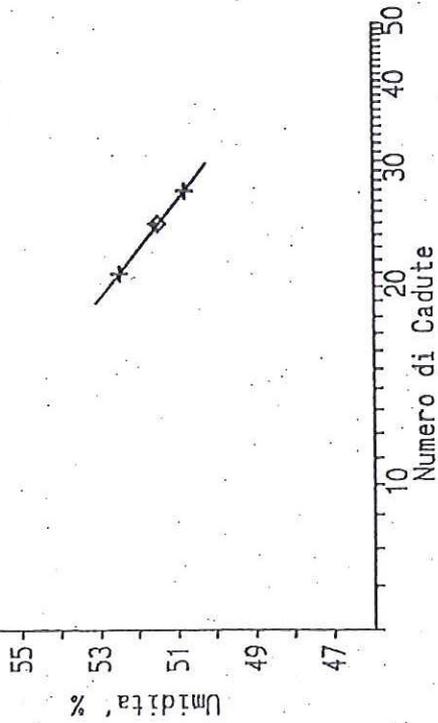
Data: 14/03/01



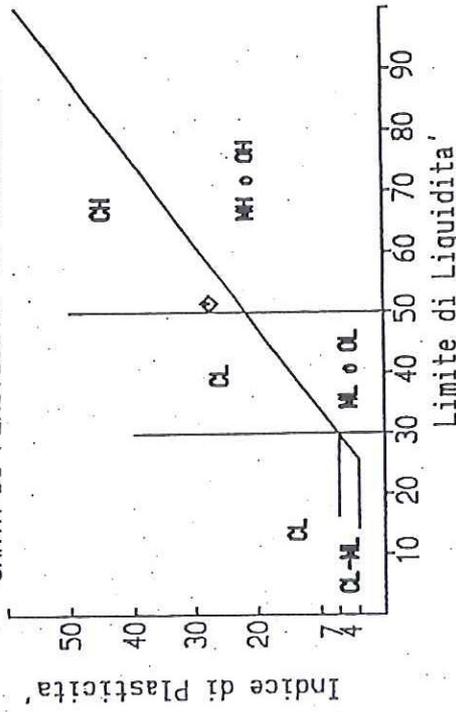
GEOSTUD sas
FIRENZE

SOND	CAMP	SIMBOLO	GHIAIA %	SABBIA %	LIMO %	ARGILLA %	PROF. PRELIEVO
1	1	+	0.2	9.1	56.3	34.4	20.00/20.50

LIMITE DI LIQUIDITA'



CARTA DI PLASTICITA' DI CASAGRANDE



CLASSIFICAZIONE: CH

CH: ARGILLE INORGANICHE AD ALTA PLASTICITA', ARGILLE GRASSE.

LIMITI DI ATTERBERG

Per conto: STUDIO Dr. CARMIGNANI
Localita': UNICOOP - SCANDICCI

Sond.: 1 Camp.: 1 Prof.: 20.00/20.50

UMIDITA' NATURALE (W) : 25.5 %
 LIMITE DI LIQUIDITA' (LL) : 52 %
 LIMITE DI PLASTICITA' (LP) : 24 %
 INDICE DI PLASTICITA' (IP)=LL-LP : 28 %
 INDICE DI CONSISTENZA (IC)=(LL-W)/IP : 0.90

Prova effettuata in accordo con la Norma CNR-UNI 10014



- GEOSTUD sas -
FIRENZE

Data: 14/03/01

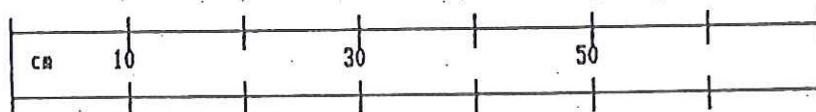
CEDIG sas - ELAB. DATI

GEOSTUD sas Firenze
Laboratorio di analisi

STUDIO Dr. S. CARMIGNANI

CANT:UNICOOP - SCANDICCI

SOND. : 2 CAMP. : 1 PROF. (m) : 15.00/15.50



Pocket Kg/cm²

Scissonetro Kg/cm²

DESCRIZIONE : Argilla limosa grigia

NOTE : Campione in fustella Shelby
Condizione all'estrusione BUONA



CEDIG sas Firenze
Elaborazione dati

DISTRIBUZIONE GRANULOMETRICA

Nostro rifer. : A:GRAN223.012
 Cliente : GEOPROVE
 Intestatario : GEOPROVE - LUCCA
 Cantiere : V.DELLE TAGLIATE
 Sondaggio : 2
 Campione : 2
 Profondità : 19.00/19.50
 Data elabor. : 05/03/01

=====

SEDIMENTAZIONE

SETACCIATURA

ARGILLA % - LIMO %
 27.8 35.9

SABBIA % - GHIAIA %
 35.8 0.5

=====

CLASSI PASSANTE - TRATTENUTO	% NELLA CLASSE	PASSANTE CUMULATIVA %
- > 9.500	0.0	-
9.500 - 4.750	0.2	100.0
4.750 - 2.000	0.3	99.8
2.000 - 0.420	0.8	99.5
0.420 - 0.250	1.8	98.7
0.250 - 0.074	11.2	96.9
0.074 - 0.020	22.0	85.7
0.020 - 0.002	35.9	63.7
< 0.002 -	-	27.8

=====

Note :
 :
 :



CEDIG sas FIRENZE
 Elaborazione Dati

GEOSTUD sas FIRENZE
 Analisi geotecniche

GRANULOMETRIA

PER CONTO:

STUDIO Dr. CARMIGNANI

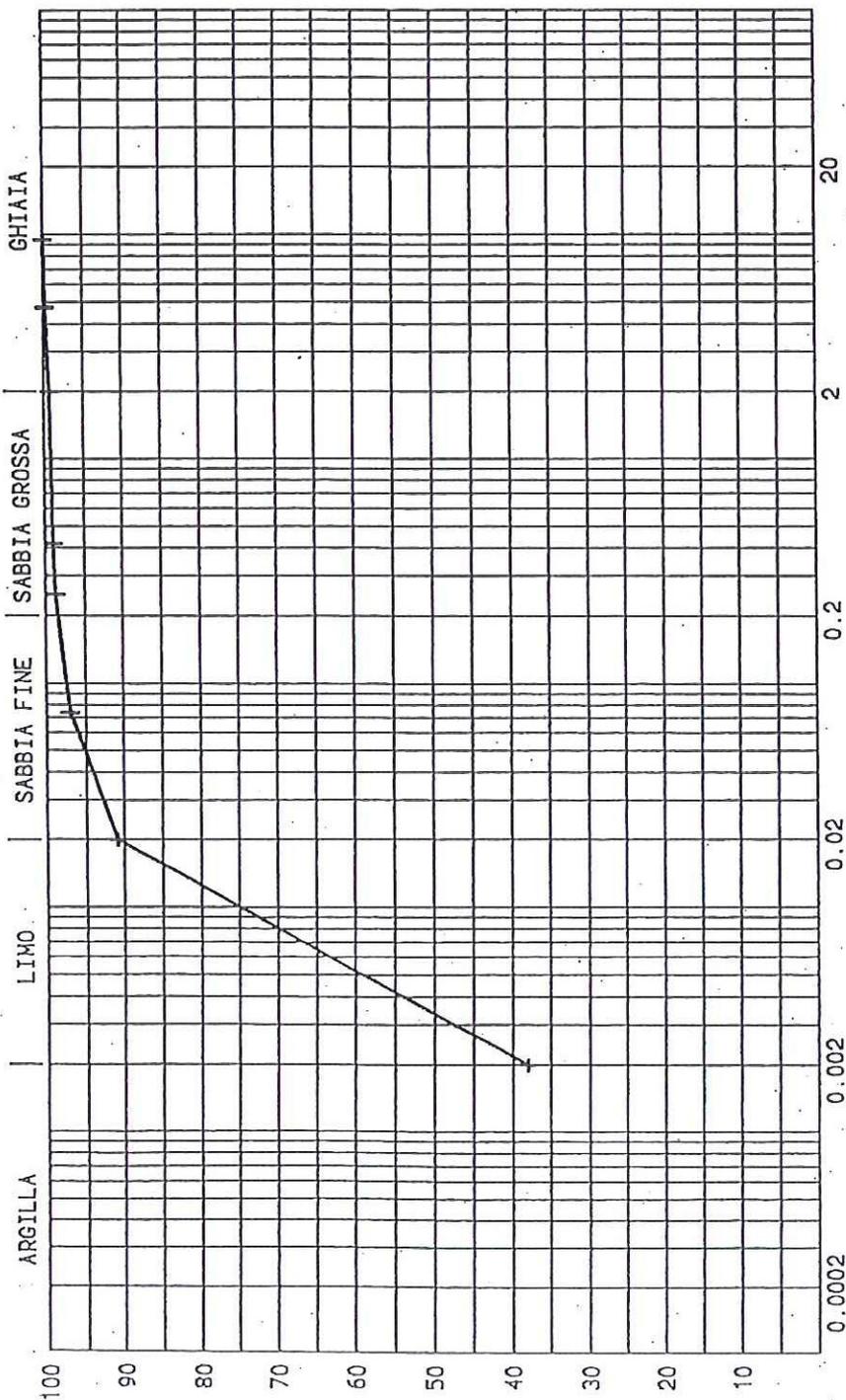
Loc.:

UNICOOP- SCANDICCI

Data: 14/03/01

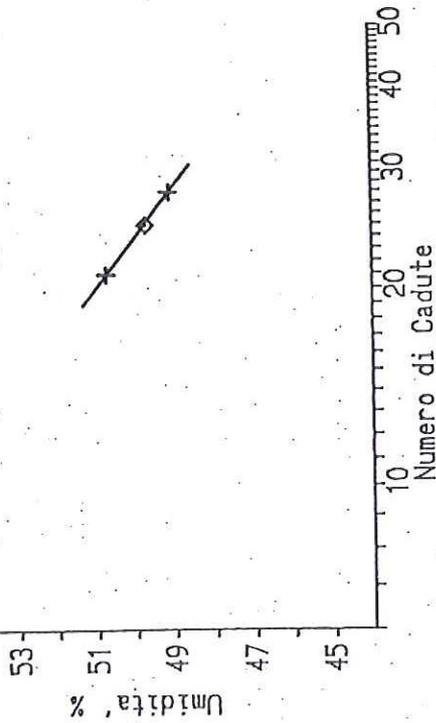


GEOSTUD sas
FIRENZE



SOND	CAMP	SIMBOLO	GHIAIA %	SABBIA %	LIMO %	ARGILLA %	PROF. PRELIEVO
2	1	+	0.7	8.4	52.9	38.0	15.00/15.50

LIMITE DI LIQUIDITA'



LIMITI DI ATTERBERG

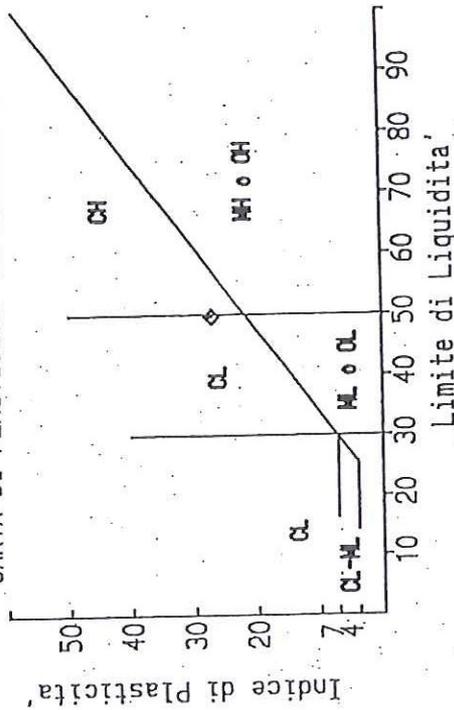
Per conto: STUDIO Dr. CARMIGNANI
Localita': UNICOOP - SCANDICCI

Sond.: 2 Camp.: 1 Prof.: 15.00/15.50

UMIDITA' NATURALE (W) : 21.0 %
 LIMITE DI LIQUIDITA' (LL) : 50 %
 LIMITE DI PLASTICITA' (LP) : 23 %
 INDICE DI PLASTICITA' (IP)=LL-LP : 27 %
 INDICE DI CONSISTENZA (IC)=(LL-W)/IP : 1.00

Prova effettuata in accordo con la Norma CNR-UNI 10014

CARTA DI PLASTICITA' DI CASAGRANDE



CLASSIFICAZIONE: CL-CH

CL: ARGILLE INORGANICHE DI MEDIA PLASTICITA'
 CITA', ARGILLE GHIAIOSE, SABBIOSE, LIMOSE.
 CH: ARGILLE INORGANICHE AD ALTA PLASTICITA'
 CITA', ARGILLE GRASSE.



- GEOSTUD sas -
FIRENZE

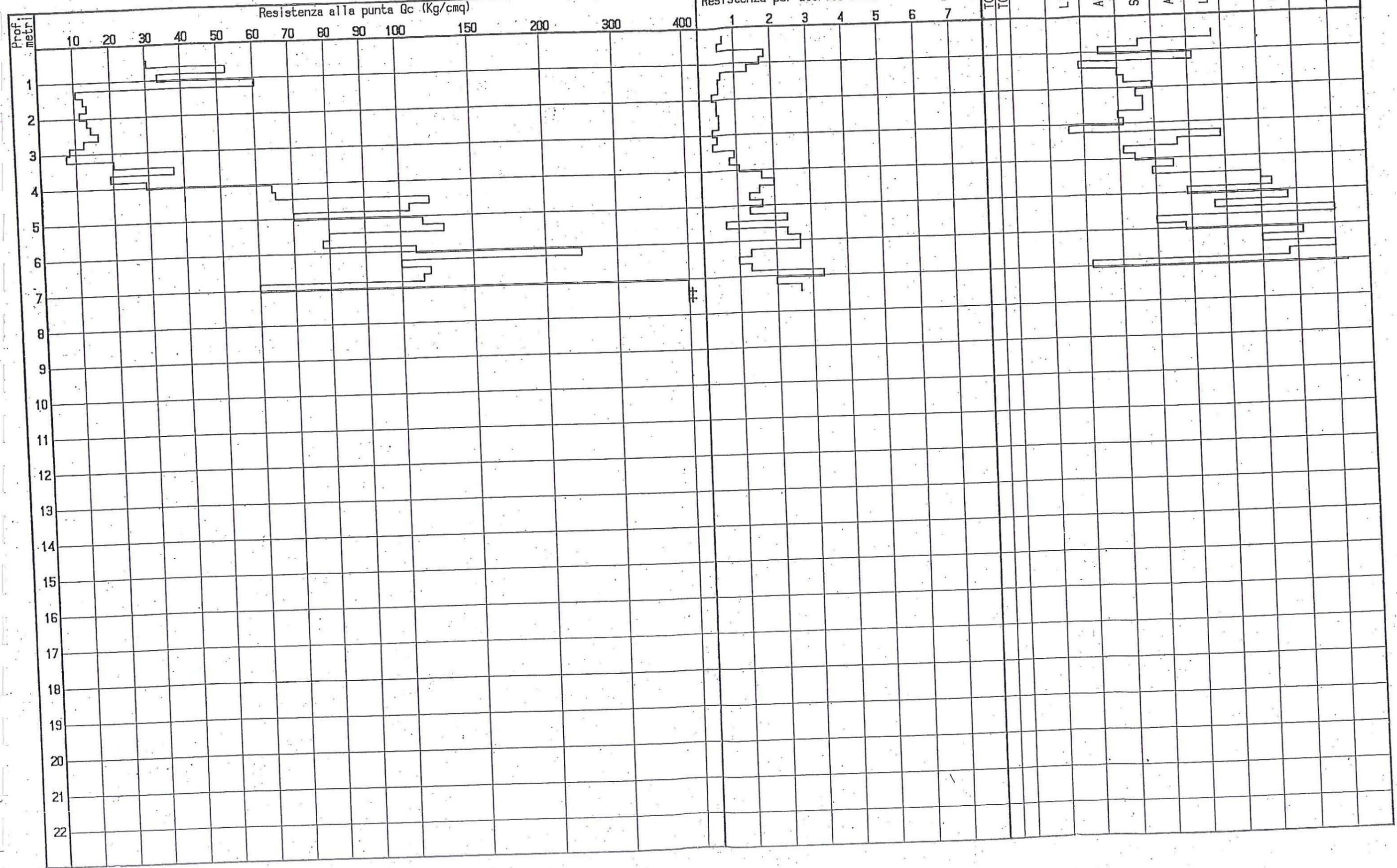
Data: 14/03/01

CEDIG sas - ELAB. DATI

Committente : UNICOOP
Cantiere : Casello FI-Signa (Scandicci)
Dir. Lav. : DOTT. CARMIGNANI

Data esecuzione : 20.12.00
Profondità prova : 7.6 m.
Profondità falda : 2.7 m

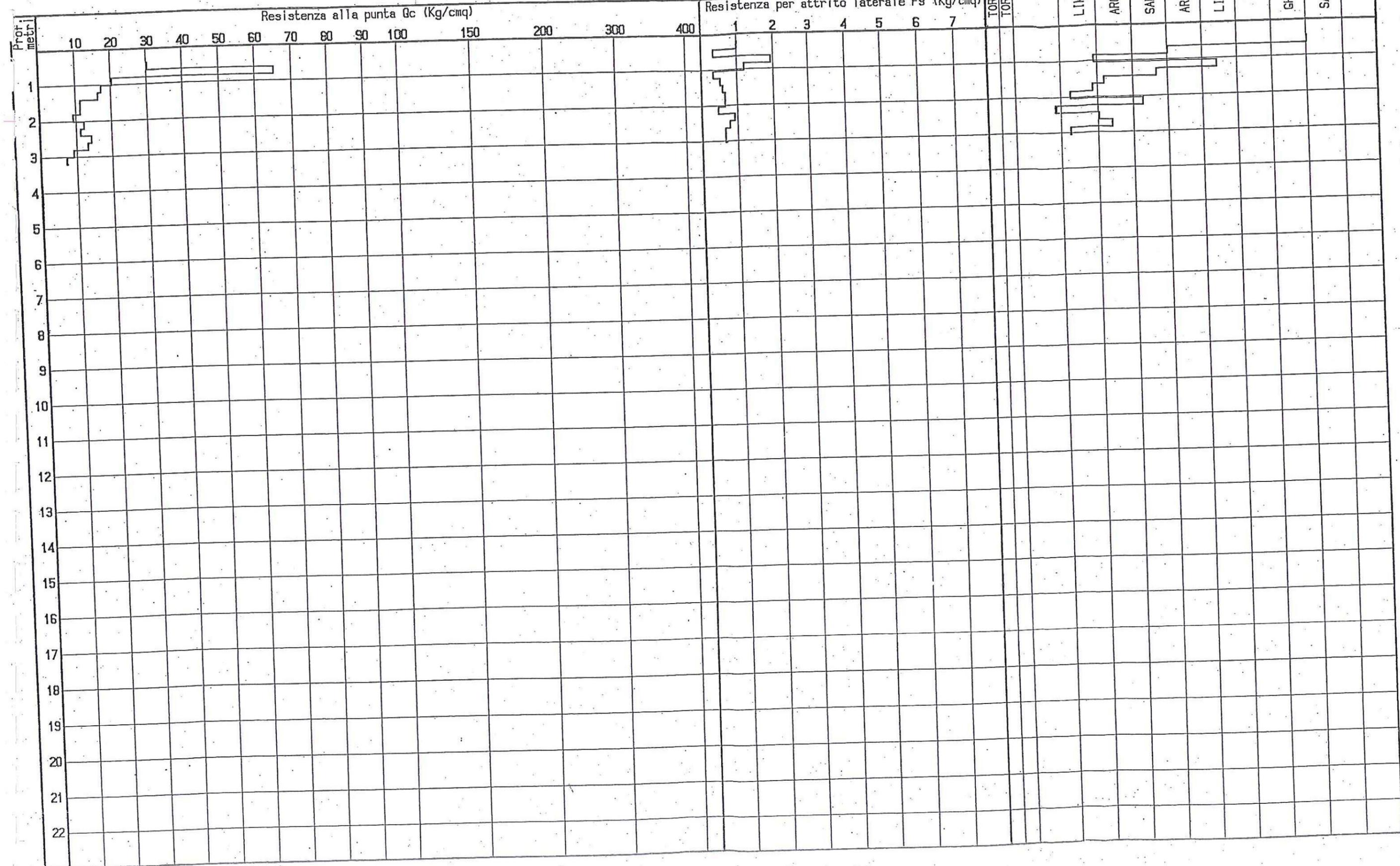
Classificazione granulometrica (Searle)							
ARGILLA		LIMO		SABBIA		GHIAIA	
TORBA	TORBOSA	LIMOSA	ARGILLOSO	SABBIOSO	ARGILLOSA	LIMOSA	GHIAIOSA
							SABBIOSA



Classificazione granulometrica (Searle)							
ARGILLA		LIMO		SABBIA		GHIAIA	
TORBA	TORBOSA	LIMOSA	ARGILLOSO	SABBIOSO	ARGILLOSA	LIMOSA	GHIAIOSA

Committente : UNICOOP
 Cantiere : Casello FI-Signa (Scandicci)
 Dir. Lav. : DOTT. CARMIGNANI

Data esecuzione : 20.12.00
 Profondità prova : 3.2 m.
 Profondità falda : assente



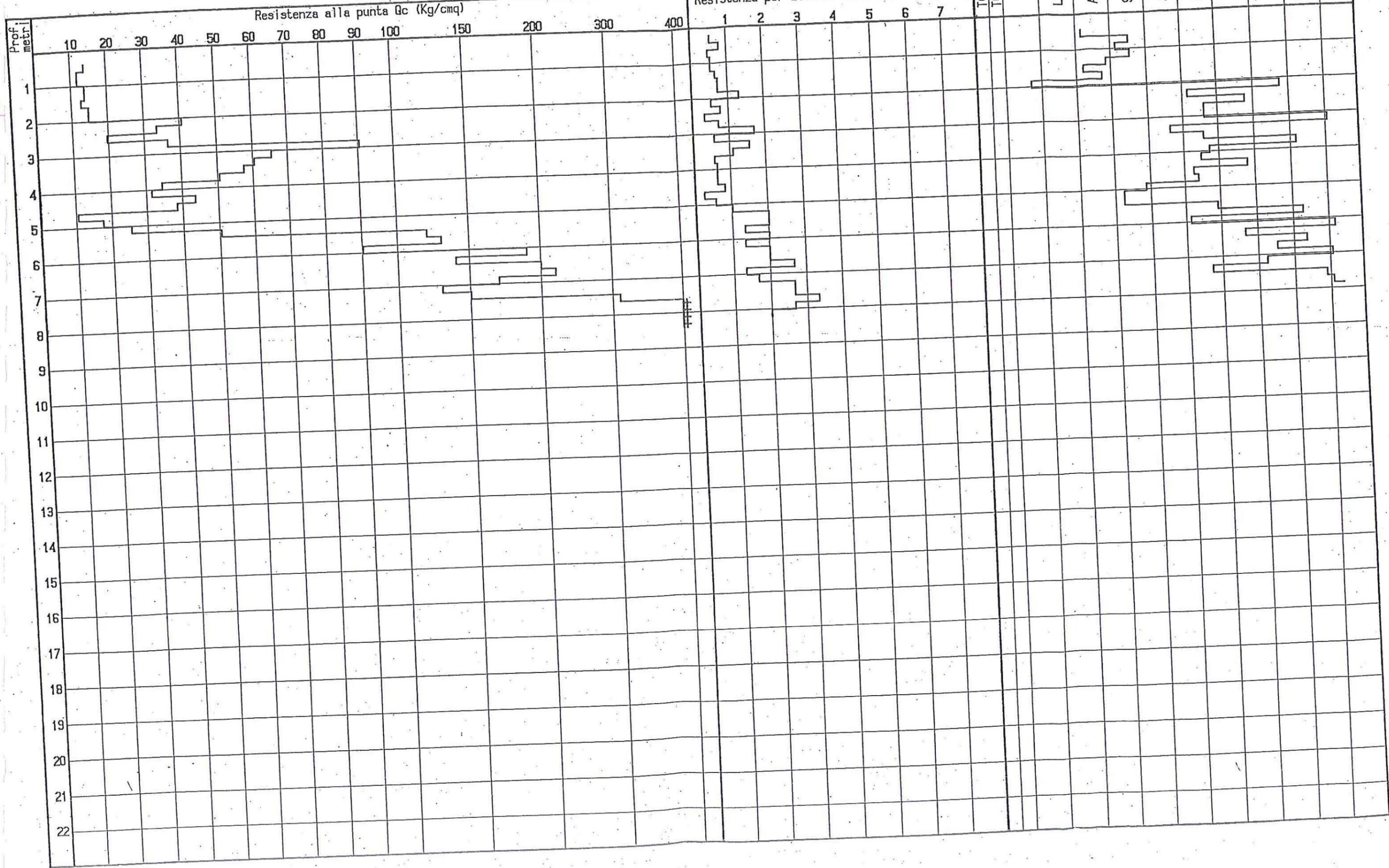
PROVA PENETROMETRICA STATICA C.P.T. n. 4

ns. r.f. N775

Committente: UNICOOP
 Cantiere: Casello FI-Signa (Scandicci)
 Dir. Lav.: DOTT. CARMIGNANI

Data esecuzione: 20.12.00
 Profondità prova: 8.399999 m.
 Profondità falda: 2 m

Classificazione granulometrica (Searle)							
ARGILLA		LIMO		SABBIA		GHIAIA	
TORBA	TORBOSA	LIMOSA	ARGILLOSO	SABBIOSO	ARGILLOSA	LIMOSA	GHIAIOSA

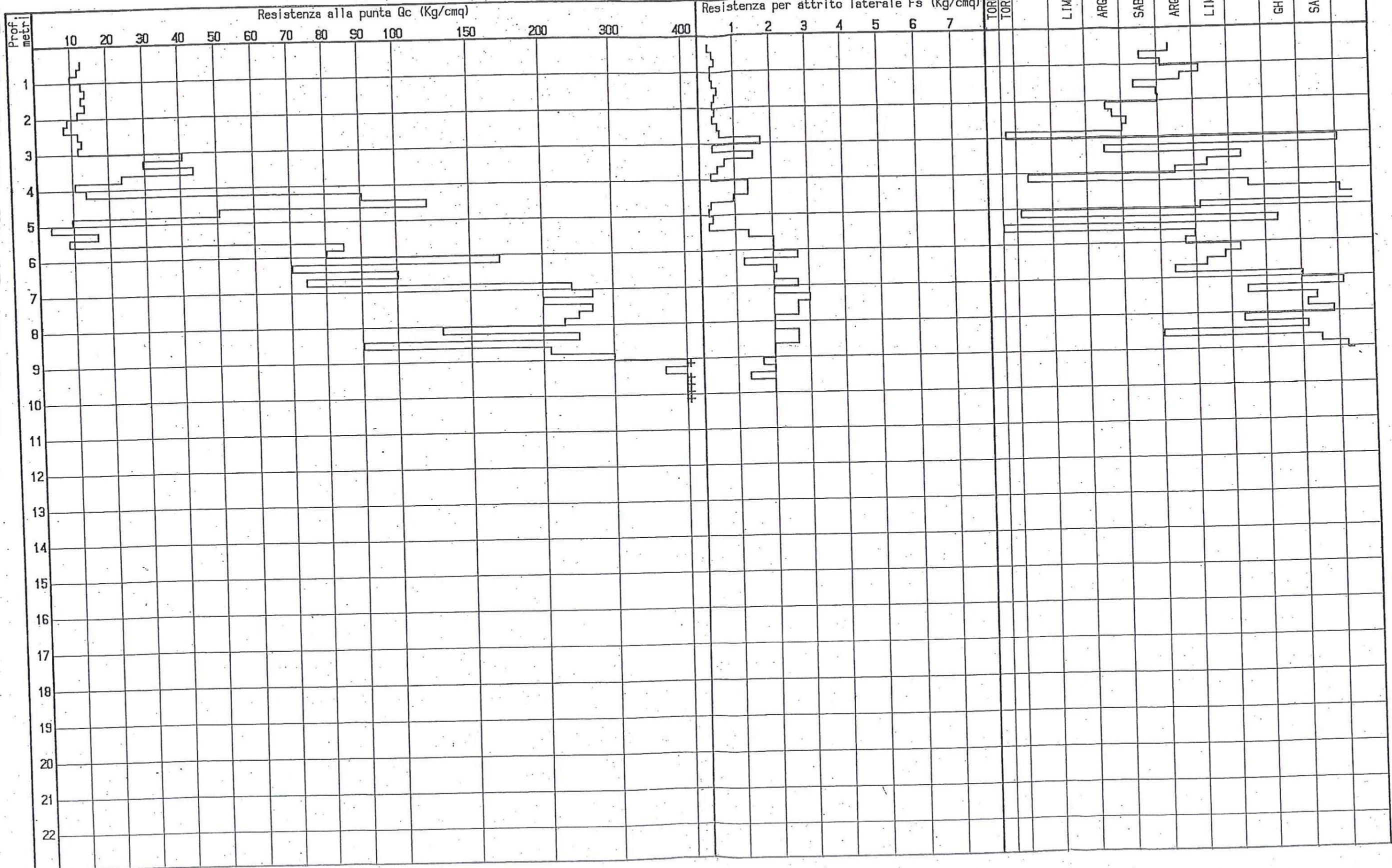


Committente : UNICOOP
Cantiere : Casello FI-Signa (Scandicci)
Dir. Lav. : DOT. CARMIGNANI

Data esecuzione : 20.12.00
Profondità prova : 10.2 m.
Profondità falda : 2.4 m

Classificazione granulometrica (Searle)

ARGILLA		LIMO		SABBIA		GHIAIA		
TORBA	TORBOSA	LIMOSA	ARGILLOSO	SABBIOSO	ARGILLOSA	LIMOSA	GHIAIOSA	SABBIOSA



GEO s.n.c.

INDAGINI GEOTECNICHE
Via J. Nardi, 9 - Prato Tel. / Fax 0574 39888

PROVA PENETROMETRICA STATICA C.P.T. n. 7

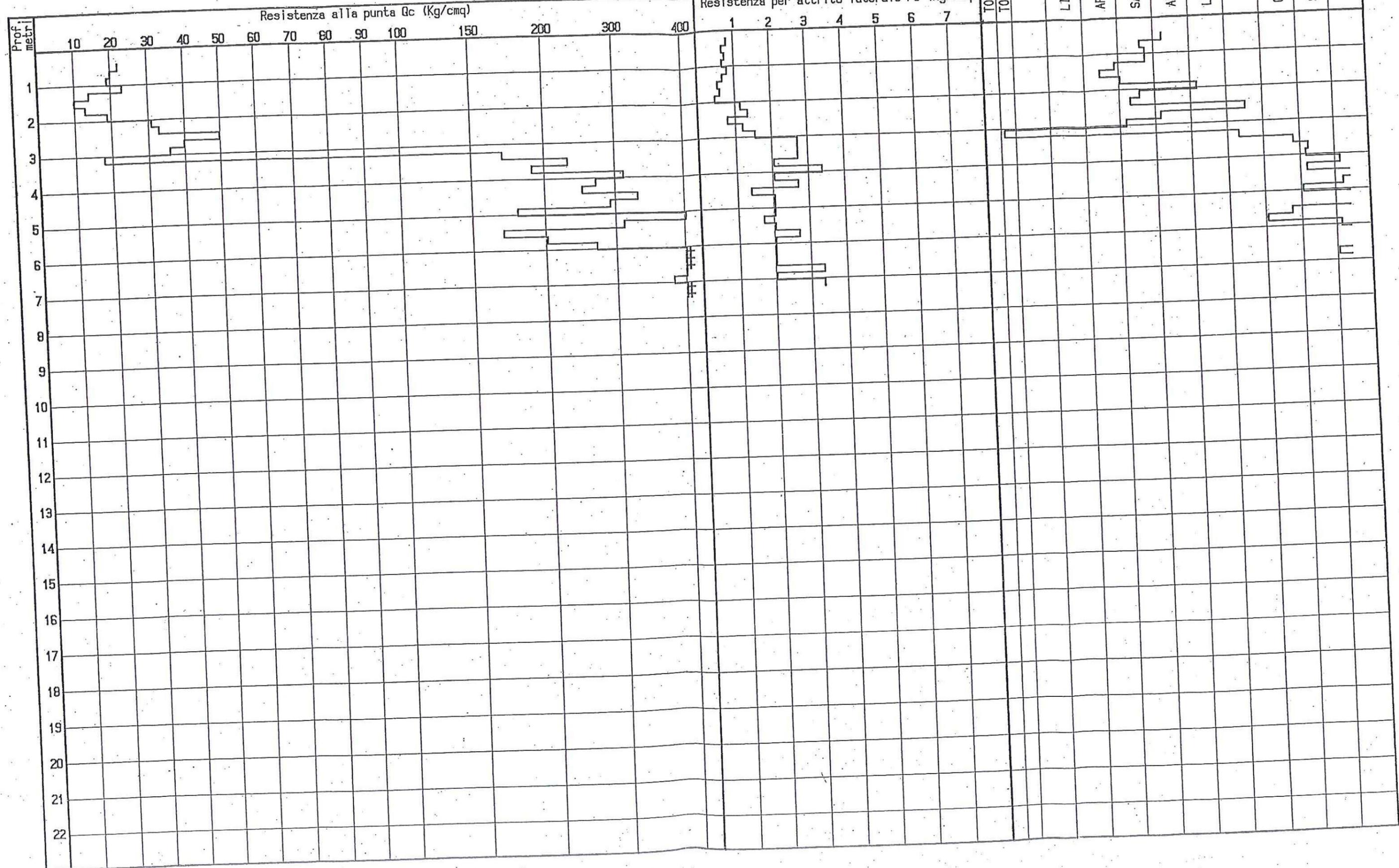
ns. rif. N779

Committente : UNICOOP
Cantiere : Casello FI-Signa (Scandicci)
Dir. Lav. : DOTT. CARWIGNANI

Data esecuzione : 21.12.00
Profondità prova : 7.4 m.
Profondità falda : 2.1 m

Classificazione granulometrica (Searle)

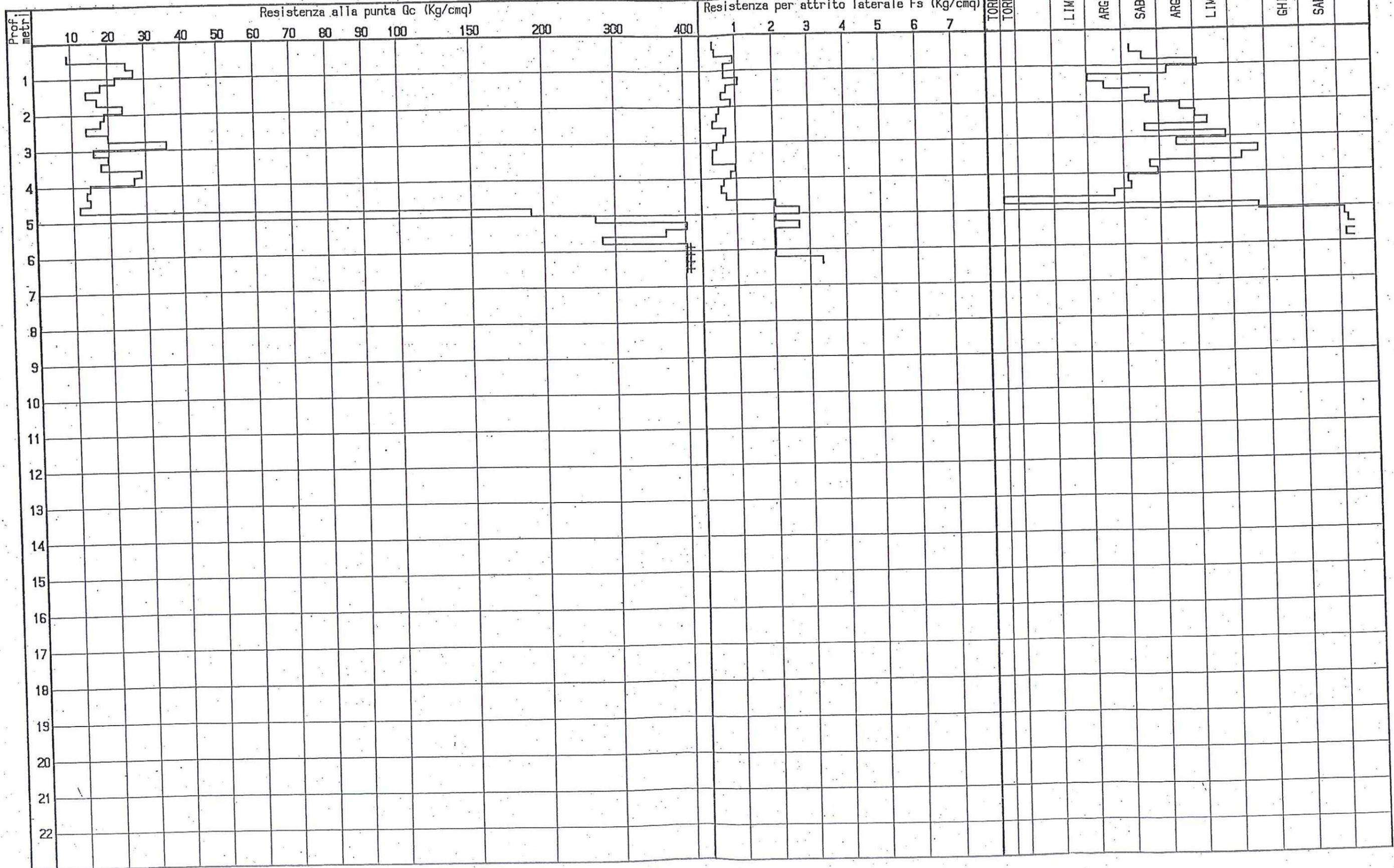
ARGILLA		LIMO		SABBIA		GHIAIA		
TORBA	TORBOSA	LIMOSA	ARGILLOSO	SABBIOSO	ARGILLOSA	LIMOSA	GHIAIOSA	SABBIOSA



Committente: UNICOOP
Cantiere: Casello FI-Signa (Scandicci)
Dir. Lav.: DOTT. CARMIGNANI

Data esecuzione: 21.12.00
Profondità prova: 6.6 m.
Profondità falda: 3.2 m

Classificazione granulometrica (Searle)							
ARGILLA		LIMO		SABBIA		GHIAIA	
TORBA	TORBOSA	LIMOSA	ARGILLOSO	SABBIOSO	ARGILLOSA	LIMOSA	GHIAIOSA

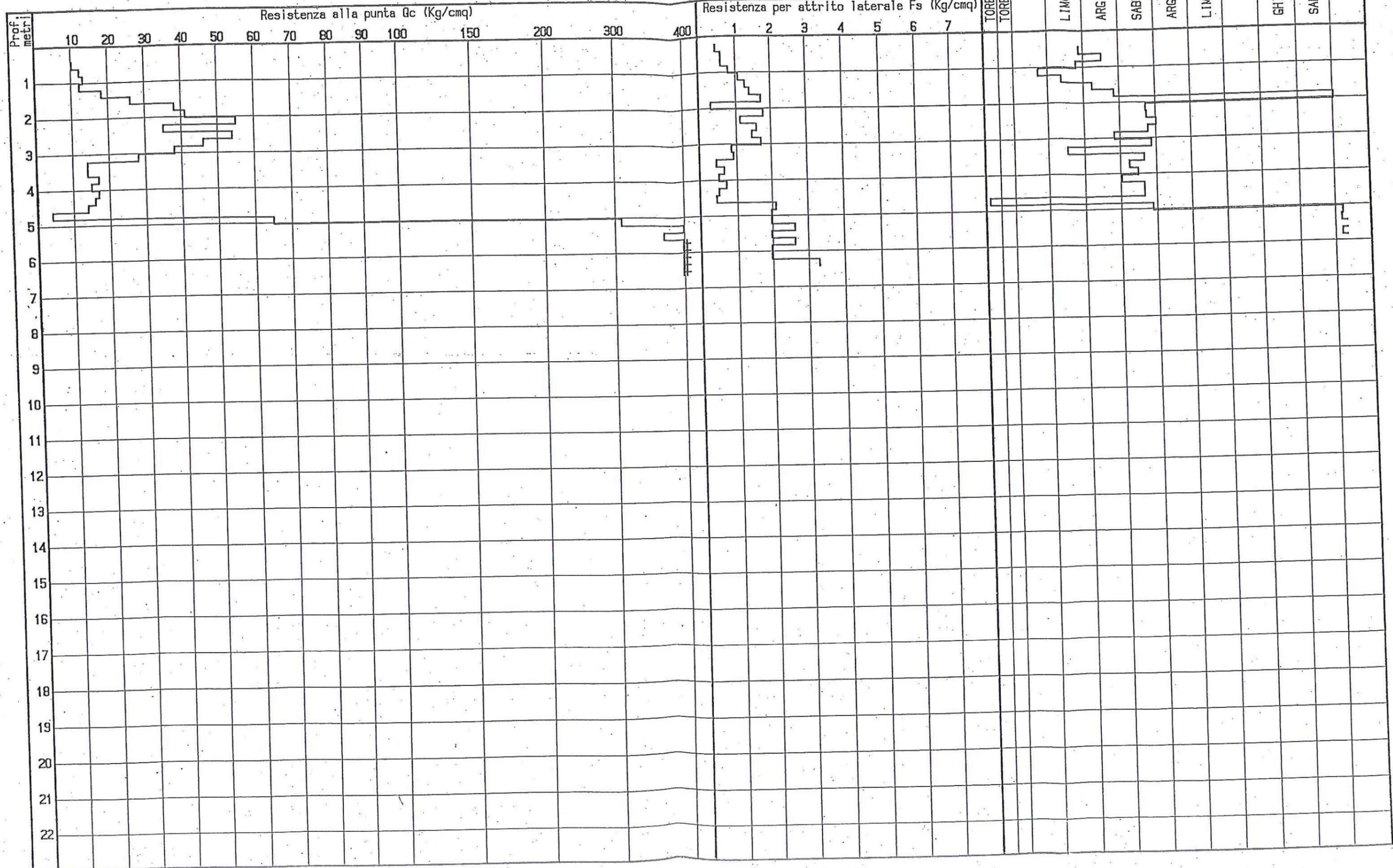


Committente : UNICOOP
Cantiere : Casello FI-Signa (Scandicci)
Dir. Lav. : DOTT. CARMIGNANI

Data esecuzione : 21.12.00
Profondità prova : 6.6 m.
Profondità falda : 3.1 m

Classificazione granulometrica (Searle)

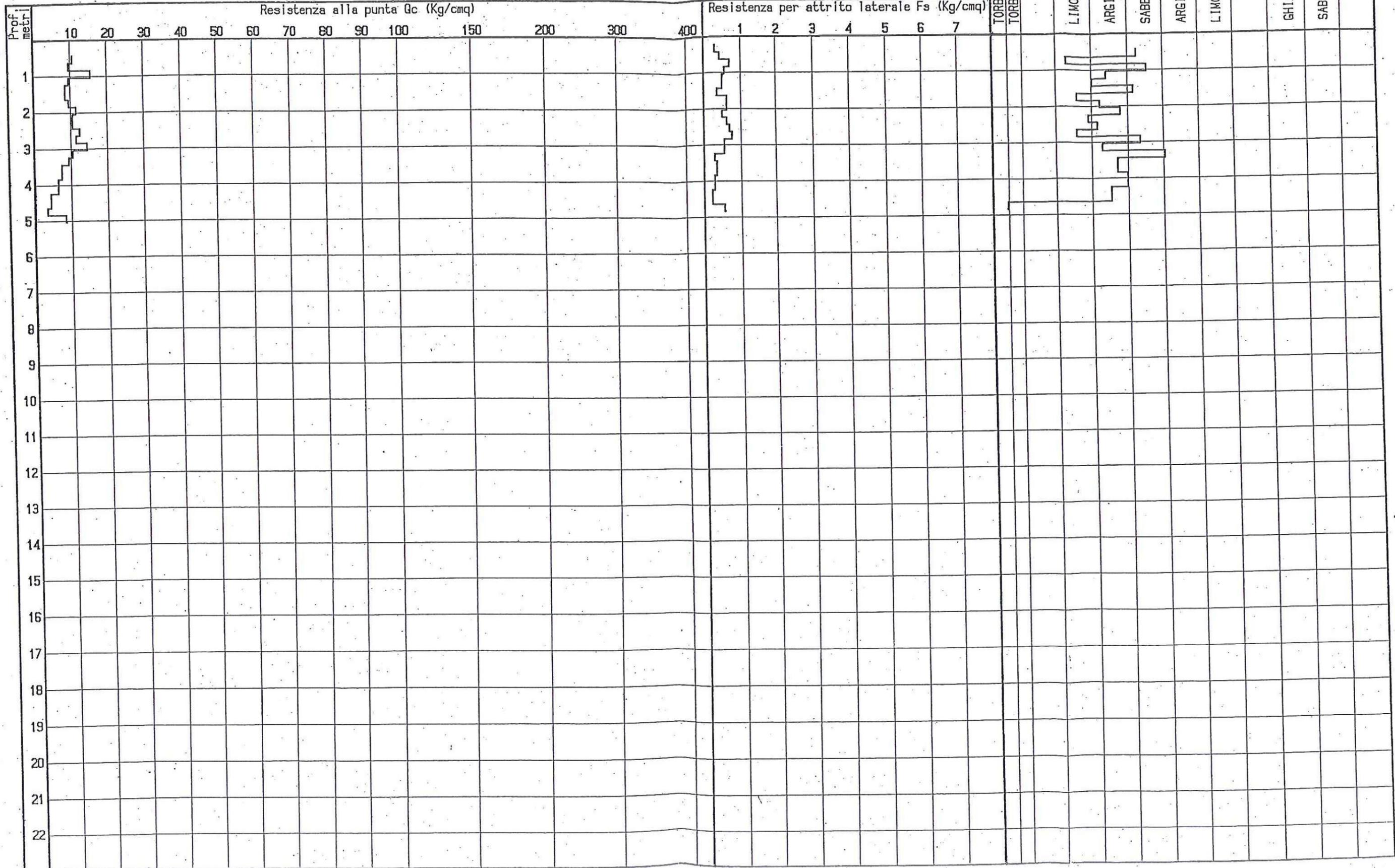
ARGILLA		LIMO		SABBIA		GHIAIA		
TORBA	TORBOSA	LIMOSA	ARGILLOSO	SABBIOSO	ARGILLOSA	LIMOSA	GHIAIOSA	SABBIOSA



Committente : UNICOOP
 Cantiere : Casello FI-Signa (Scandicci)
 Dir. Lav. : DOTT. CARMIGNANI

Data esecuzione : 21.12.00
 Profondità prova : 5 m.
 Profondità falda : 3 m

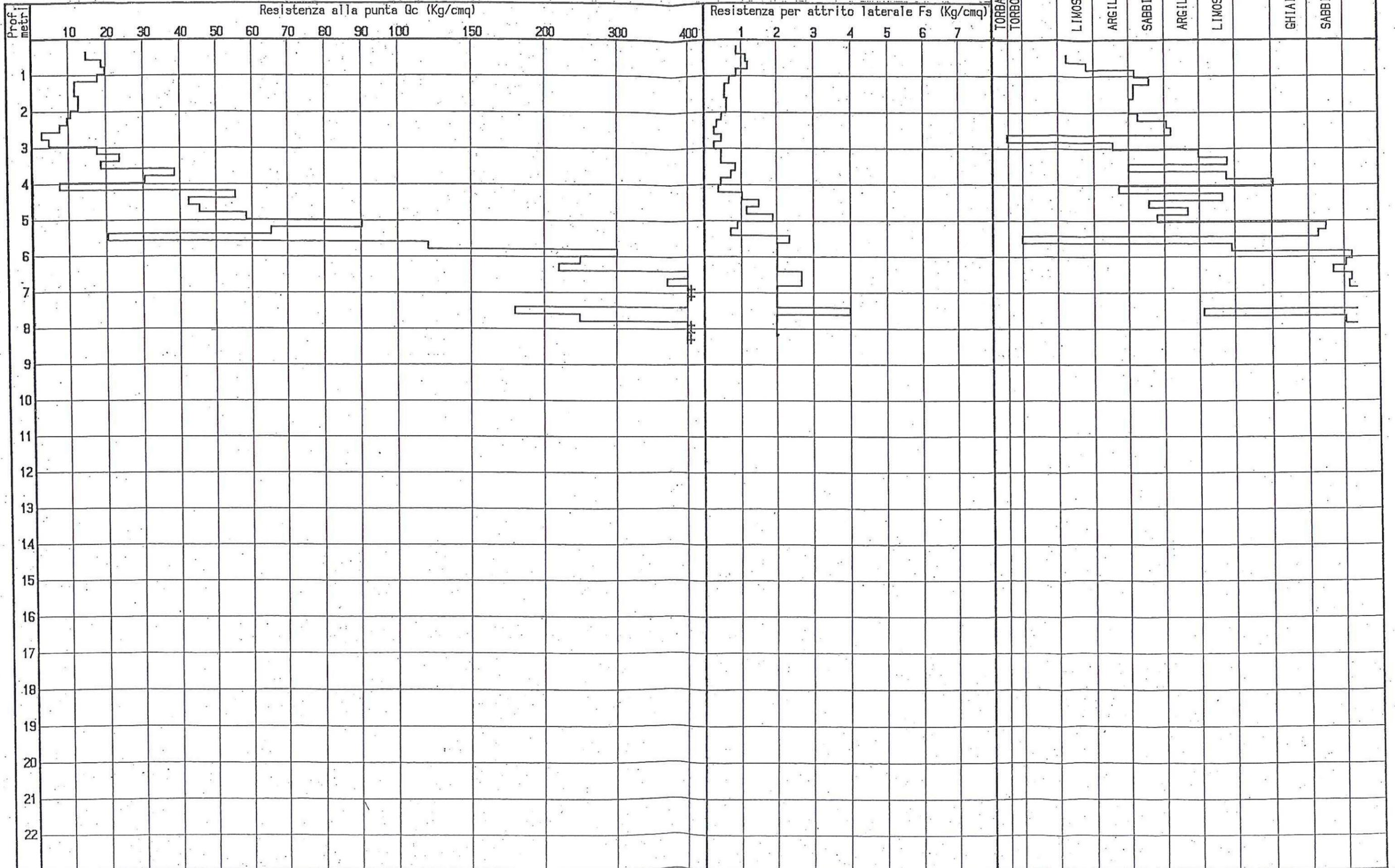
Classificazione granulometrica (Searle)



Committente : UNICOOP
 Cantiere : Casello FI-Signa (Scandicci)
 Dir. Lav. : DOTT. CARMIGNANI

Data esecuzione : 21.12.00
 Profondità prova : 8.399999 m.
 Profondità falda : 2.8 m

Classificazione granulometrica (Searle)



UNICOOP S.C.R.L.
FIRENZE

INDAGINI GEOLOGICHE DI SUPPORTO
AL PIANO URBANISTICO ATTUATIVO (art. 32 L.R. 5/95)
RIGUARDANTE IL POLO COMMERCIALE
IN LOCALITA' PONTIGNALE
NEL COMUNE DI SCANDICCI

Appendice al rapporto del nov. 2004

Firenze, novembre 2006



DOTT. SILVANO CARMIGNANI
GEOLOGO

Via G.F. Mariti 10
50127 FIRENZE

☎ 055 355 793 ☎ 055 354 306 ■ 335 52 41 047 ✉ studio@carmignanisilvano.191.it

PREMESSA

Queste brevi note integrano il nostro Rapporto del novembre 2004 a supporto del Piano Urbanistico Attuativo dell'Area Commerciale di Interesse Regionale (ex CDR) della UNICOOP srl in progetto in località Pontignale nel Comune di Scandicci (FI). Infatti, dopo la redazione di quel rapporto che già teneva conto delle indicazioni date dal nuovo Piano Strutturale, nella seduta del 1 dicembre 2005 c'è stato l'esame del progetto da parte della Commissione Urbanistica Comunale, il cui esito è stato comunicato alla Proprietà con lettera del Comune di Scandicci prot. 1.7771 del 21 aprile 2006. Fra le indicazioni contenute nel documento si trovano anche suggerimenti che interessano gli aspetti geologico – funzionali del progetto: essi riguardano in particolare l'approvvigionamento idrico per usi igienici ed irrigui dell'area del nuovo Polo Commerciale, da attuarsi mediante pozzi appositamente perforati.

Di seguito si analizzerà tale possibilità ricollegandola con un breve excursus all'ambientazione geologica ed idrogeologica dell'area di progetto.

INQUADRAMENTO GEOLOGICO – AMBIENTALE DEL SITO

L'area si inquadra nella pianura Firenze – Pistoia dalla quale riprende l'andamento pianeggiante e la colonna stratigrafica media. La piana deriva infatti da una depressione tettonica in cui si instaurò un lago villafranchiano, colmata inizialmente dai sedimenti lacustri e poi ricoperta da una coltre alluvionale. I fiumi che scorrevano e migravano sulla pianura determinarono la formazione di paleoalvei, dei quali si ha traccia per la presenza di corpi a sezione lenticolare e granulometria grossa, spesso ricchi di acqua e fortemente produttivi:

Nella zona di progetto, in via preliminare, i terreni di fondazione sono stati studiati attraverso i saggi geognostici del 2001, composti da numerose prove penetrometriche, da due sondaggi profondi e da alcune ampie buche regolari scavate con un mezzo meccanico, nelle quali è stata misurata la velocità di risalita dell'acqua. I sondaggi, in particolare, hanno evidenziato la colonna stratigrafica: dopo un'iniziale copertura fine limoso - sabbiosa di 2.00 - 3.00 metri di spessore, essi hanno attraversato le alluvioni ghiaioso sabbiose fino ad una quota di circa 16.00 m/pc, dove ha inizio il substrato lacustre prevalentemente argilloso.

ASSETTO IDROGEOLOGICO DEI TERRENI

Tutti i terreni indagati sono caratterizzati da porosità di tipo primario, acquisita cioè all'atto del loro accumulo, pertanto presentano anche una permeabilità dello stesso tipo, che può variare di entità da zona a zona ma che in genere risulta essere piuttosto alta anche per la presenza di numerosi paleoalvei. Le misure eseguite nei numerosi piezometri a canna aperta collocati nei fori delle prove penetrometriche hanno evidenziato livelli della falda sempre molto elevati, frequentemente compresi fra 2.00 e 3.00 m/pc.

Si è anche accertato che la falda è contenuta all'interno dei sedimenti alluvionali e, per effetto di una leggera pressione, risale entro la copertura fine superficiale. Le argille lacustri profonde hanno una permeabilità molto bassa, come hanno dimostrato piezometri Casagrande con celle porose poste alla profondità di questo strato, a suo tempo installati nei fori dei sondaggi.

In conclusione si può schematizzare l'assetto idrogeologico del sottosuolo con un modello a tre strati di cui quello più superficiale di modesto spessore a granulometria prevalentemente fine ma discretamente permeabile ($10^{-3} - 10^{-5}$ cm/sec), quello inter-

medio prevalentemente granulare con permeabilità dell'ordine dei 10^{-2} cm/sec e quello profondo, argilloso, tendenzialmente impermeabile (10^{-8} - 10^{-9} cm/sec).

IPOTESI DI PERFORAZIONE DI NUOVI POZZI

Per l'approvvigionamento idrico dell'area commerciale, limitatamente agli usi irriguo, si ricorrerà all'utilizzo delle acque di sottosuolo, vista l'esistenza di un'estesa falda locale adeguatamente produttiva, come anche suggerito nel documento della Commissione Urbanistica Comunale datato 21 aprile 2006 prot. 17771.

La stima attuale sulle necessità idriche per i citati usi irriguo è di circa $100 \text{ m}^3/\text{g}$. Non è previsto l'impiego di acqua nel ciclo di funzionamento dell'impianto di condizionamento. Pertanto non si tratta di un emungimento della falda quantitativamente elevato in assoluto, anche se è evidente che per le necessità irrigue è stata fatta una valutazione media e che punte di utilizzo diverso sono da prevedersi nella stagione secca, mediamente fra il 15 maggio e il 30 settembre.

Questo potrebbe influire su possibili fenomeni di subsidenza dei terreni, peraltro individuati solo in aree contigue a quella di progetto nelle indagini geologiche a supporto della variante al PRG. Si deve poi tenere conto che l'uso irriguo comporta l'immediata restituzione delle acque al sottosuolo (esclusa una parte trascurabile soggetta ad evapotraspirazione delle piante) e quindi l'assenza di un vero e proprio abbattimento della falda. Si devono inoltre tenere presenti sia la natura sedimentaria granulare dei terreni interessati a partire da 2.00 - 3.00 m/pc, messa in luce dalle indagini geognostiche preliminari fin qui eseguite (altre ne seguiranno), sia la tipologia di fondazione profonda scelta per le strutture in progetto: quest'ultime infatti sarebbero le prime, e probabilmente le uniche, a risentire dell'eventuale subsidenza del terreno.

Si può quindi affermare che il fenomeno della subsidenza a seguito del prelievo idrico è decisamente improbabile: nonostante ciò il prelievo sarà ripartito su tre o quattro punti di emungimento mediante la realizzazione di altrettanti pozzi, per un massimo di 20 metri di profondità ciascuno, strategicamente distribuiti nell'area su cui insisterà il Centro Commerciale in funzione sia del posizionamento delle zone verdi sia dell'ottimizzazione dello sfruttamento della falda. Tali pozzi saranno realizzati in base alla normativa attuale seguendo l'iter tecnico e burocratico dei vari Enti preposti.

* * *

dott. Geol. Silvano Carmignani



COMUNE DI SCANDICCI

-Provincia di Firenze -

STRUMENTO URBANISTICO PARTICOLAREGGIATO

"AREA COMMERCIALE DI INTERESSE REGIONALE"

in Scandicci - Casellina via della Pace Mondiale/via del Botteghino

ELABORATO n. 1.1.1.b

QUADRO CONOSCITIVO

ADDENDUM SUGLI ASPETTI

DI CARATTERE IDROGEOLOGICO

Tecnico Relatore :

Dott. Geol. Silvano CARMIGNANI

(Ordine dei Geologi della Toscana N. 354)

FIRENZE - via G. F. Mariti n. 10

tel. 055 355793 fax 055 354306 cell. 335 5241047

E-mail : studio@carmignanisilvano.191.it

Data: 30 luglio 2007

INDICE

1	PREMESSA	1
2	INQUADRAMENTO GEOLOGICO-AMBIENTALE	2
3	ASSETTO IDROGEOLOGICO DEL SOTTOSUOLO	3
4	SINTESI DELLO STUDIO IDRAULICO DELL'ING. TURCHI	4
5	TOMOGRAFIA ELETTRICA DEL LUGLIO 2007	8
5.1	INTRODUZIONE	8
5.2	POSSIBILITÀ E LIMITAZIONI GENERALI DELLE PROSPEZIONI GEOELETTRICHE.....	9
5.3	CALCOLO DELLA RESISTIVITÀ DEL TERRENO.....	11
5.4	INTERPRETAZIONE DEL MODELLO DI INVERSIONE	12
5.5	MODELLO ELETTROSTRATIGRAFICO.....	13
6	CONCLUSIONI	15

RIFERIMENTO NEL TESTO A TAVOLE DEL PIANO ATTUATIVO

Tav. 1.7.A.	– planimetria di dettaglio con ubicazione dei saggi geognostici
Tav. 1.7.A.	– carta delle isopieze
Tav. 1.7.A.	– carta delle isobate del tetto delle ghiaie
Tav. 1.7.B.	– sezione litotecniche, geotecniche ed idrogeologiche
Tav. 1.7.C.	– sezione litotecniche, geotecniche ed idrogeologiche

1 PREMESSA

Nella seduta del 19/6/07 la Commissione Urbanistica Comunale ha espresso parere favorevole al progetto di trasformazione dell'area TR06b per la realizzazione di un Centro Commerciale di Interesse Regionale (ex CDR) della UNICOOP srl. Nel contempo la Commissione stessa ha richiesto alcune precisazioni. Per quanto riguarda gli aspetti geologico/ambientali che mi riguardano più direttamente, il parere riporta le seguenti indicazioni: “..... (lo studio) risulta ancora carente relativamente alla prescrizione riguardante l'approfondimento degli aspetti idrogeologici sia per quanto riguarda le potenzialità idriche dell'area che per quanto riguarda la questione del controllo della subsidenza nell'ambito dell'area in via di edificazione ...”.

Il parere si riferisce evidentemente alla necessità di approvvigionamento idrico per uso irriguo delle aree verdi del Centro Commerciale, il cui fabbisogno è stato stimato in poco più di un litro al secondo. A tale scopo, in una mia precedente nota, era già stata indicata la possibilità di perforare almeno tre pozzi, in modo tale da suddividere il prelievo senza indurre un eccessivo stress sull'acquifero, ritenendo che questo accorgimento, oltre all'immediata restituzione delle acque al terreno, tipica del solo uso irriguo, avrebbe evitato l'eventuale problema della subsidenza.

In ogni caso, alle conoscenze già acquisite, sono state oggi aggiunte quelle derivate da una tomografia elettrica eseguita nell'area sede del progetto, di cui saranno descritti in dettaglio i risultati nel capitolo 5.

Per facilità di lettura di seguito si riassumono anche gli elementi idrogeologici già noti attraverso:

- 20 prove penetrometriche statiche con piezometro distribuite su tutta l'area ex CDR, cinque delle quali in coppie ravvicinate in modo da captare l'acqua da acquiferi potenzialmente diversi;

- la posa di due celle Casagrande in altrettanti sondaggi a rotazione e carotaggio continuo profondi rispettivamente 15.00 e 20.00 m/pc;
- una serie di 15 saggi con escavatore profondi fino a 4.00 m/pc fatti eseguire dall'ing. Roberto Turchi per misurare la velocità di risalita delle acque della falda superficiale.

Nella planimetria di fig. 1 e nella Tav. 1.7.A. del Piano Attuativo, cui si rimanda, sono riportate tutte le posizioni dei saggi appena descritti, messi in quota assoluta mediante un apposito rilievo topografico di dettaglio, oggi aggiornato per tenere conto delle modifiche in corso alla viabilità, conseguenti al nuovo casello autostradale Firenze – Scandicci ed alla totale dismissione e demolizione del vecchio svincolo.

2 INQUADRAMENTO GEOLOGICO-AMBIENTALE

L'ambiente geologico su cui si sviluppa il progetto è tipicamente fluvio/lacustre, caratterizzato da una coltre alluvionale superficiale residente su un substrato appartenente al ciclo lacustre villafranchiano. La copertura alluvionale si deve sia alle divagazioni dell'Arno che della Greve, che hanno lasciato numerosi paleoalvei a granulometria medio-grossa, parzialmente sepolti da limi argilloso-sabbiosi connessi ad un minor trasporto solido da parte dei corsi d'acqua, probabilmente correlato a variazioni climatiche e/o all'attenuazione dell'attività tettonica regionale. I paleoalvei costituiscono un importante elemento geomorfologico in quanto sono in grado di veicolare le acque di sottosuolo con una maggiore velocità a causa di una permeabilità più elevata rispetto all'ambiente circostante.

La colonna stratigrafica della zona di progetto, ricostruita attraverso i saggi geognostici, ha confermato quella più generale appena descritta: le prove penetrometriche sono entrate all'interno della coltre alluvionale arrestandosi in corrispondenza di un letto di ghiaie, mentre i due sondaggi profondi hanno anche raggiunto ed in parte attraversato i sedimenti lacustri. Si vedano in proposito le relative stratigrafie in allegato.

3 ASSETTO IDROGEOLOGICO DEL SOTTOSUOLO

I terreni sui cui si svilupperà il progetto sono caratterizzati da porosità di tipo primario, acquisita cioè all'atto dell'accumulo del sedimento, con una permeabilità che può variare di valore da zona a zona ma che in genere risulta essere piuttosto alta, come è risultato dalle misure eseguite nei piezometri a canna aperta calati nei 20 fori delle prove penetrometriche. Dieci piezometri sono stati anche realizzati in coppie ravvicinate nell'intento di utilizzarli come una sorta di cella porosa Casagrande: uno dei due infatti è molto più corto dell'altro, in modo da afferire lo strato superficiale limoso/sabbioso o limoso/argilloso, mentre l'altro misura la pressione idrica delle ghiaie sottostanti. Si deve dire che in molti casi la differenza attesa non c'è stata, segno che la permeabilità della coltre fine sopra le ghiaie è comunque elevata e che lo strato non si comporta da orizzonte di confinamento delle acque nelle ghiaie sottostanti.

La circolazione idrica è apparsa ben sviluppata, tanto che alcuni piezometri sono stati intasati da particelle solide trasportate in sospensione dall'acqua percolante velocemente nello strumento, cosa che in qualche caso ha determinato il suo parziale riempimento e ha distorto in parte il quadro delle letture.

Di elevata utilità si sono dimostrate le due celle porose Casagrande installate nei fori dei sondaggi S1 ed S2 nello strato di argille lacustri sottostanti le ghiaie; in questo caso si è dimostrata una presenza idrica meno abbondante, indicativa di una minore pressione idrica nelle argille del substrato.

In sintesi, però, le indagini condotte hanno messo in luce una forte presenza di acqua di sottosuolo con livello di base sulle argille lacustri. La ricostruzione della superficie piezometrica è illustrata nella Tavola 1.7.A. e si riferisce alla data del 19/2/01. L'equidistanza fra le isopie-

ze è di 10 cm: si rileva quindi un basso gradiente idraulico mediamente orientato N e NE, quindi in direzione dell'Arno. La bassa inclinazione del gradiente si spiega con l'alta permeabilità del sottosuolo. In un particolare tematismo della Tav. 1.7.A. sono state tracciate le isobate del tetto delle ghiaie nell'ambito dell'Area Commerciale.

Attraverso l'area ex-CDR sono state tracciate una serie di sezioni (otto in totale) riportate nelle Tavv. 1.7.B. e 1.7.C. del Piano Attuativo. Le sezioni sono di tipo litotecnico e stratigrafico e su di esse sono stati proiettati i livelli idrici registrati il 19/02/01. Possiamo quindi sintetizzare che le acque nel terreno sono presenti in abbondanza a partire da circa 1.50 m sotto il piano campagna, equivalente ad una quota assoluta di circa 34.00 - 34.50 m slm. E' stato in possibile ricostruire una colonna stratigrafica del sottosuolo caratterizzata da una coltre superficiale fine semipermeabile di 4.0-5.0 metri di spessore, costituita da limo/sabbioso/argilloso ed argilla/limosa, con percentuali variabili di sabbia, quest'ultima sempre più abbondante avvicinandosi alle ghiaie sottostanti; da questa sabbia si verificano consistenti afflussi idrici. Più in profondità si trovano ovunque ghiaie e sabbie acquifere che costituiscono un vero e proprio orizzonte guida e sono residenti sulle argille del ciclo lacustre, attraversate dai due sondaggi. Le argille costituiscono la base dell'acquifero superficiale ad una profondità media di 15.00 m/pc.

4 SINTESI DELLO STUDIO IDRAULICO DELL'ING. TURCHI

Nell'ambito dello studio idraulico dell'ing. Roberto Turchi anche l'indagine idrogeologica è stata integrata mediante 15 saggi con escavatore nelle posizioni illustrate nella planimetria di fig. 1 e nella Tav. 1.7.A., nell'ottica di una valutazione della possibilità di realizzare piani interrati a parcheggio nel corpo edilizio.

Le seguenti note sono state pertanto tratte da quello studio al quale si rimanda per ulteriore dettaglio. In tale studio vengono affrontate problematiche di tipo idraulico ed analizzato il

sistema di smaltimento, argomenti non rilevanti per la presente trattazione ma è stata anche eseguita una *Rilevazione e studio della falda idrica superficiale, delle sue variazioni stagionali e del suo comportamento dinamico* che integra efficacemente quanto da noi già riportato poiché i piezometri inseriti nei fori di sondaggio ed in quelli delle prove penetrometriche hanno consentito valutazioni sulle oscillazioni della falda a carattere stagionale, mentre i saggi con escavatore sono stati utilizzati sia per verificare la correlazione con i livelli della falda misurati nei piezometri sia, soprattutto, per determinare e misurare il comportamento dinamico della falda stessa, le caratteristiche di permeabilità del terreno e per valutare l'entità della portata da emungere per mantenere il livello della falda al di sotto di una certa quota prefissata.

Lo studio dell'ing. Turchi si conclude con l'indicazione che nel sottosuolo dell'area soggetta a P.A. esiste ed è particolarmente attiva una falda idrica il cui pelo libero si mantiene molto vicino al piano di campagna. Si tratta di una situazione che rende senz'altro sconsigliabili soluzioni progettuali che prevedano la realizzazione di vani interrati o comunque posti ad un livello inferiore al piano di campagna attuale (mediamente 36.40 – 36.50 m slm) poiché la difesa degli stessi dall'influenza della falda idrica risulterebbe praticamente inattuabile.

Si è detto che la falda idrica trova il suo livello di base nel tetto delle argille grigio azzurre lacustri a circa 15.00 m/pc. Negli strati sovrastanti il livello massimo stagionale sale fino a quota molto prossima al piano di campagna e subisce oscillazioni di entità limitata dell'ordine di 1.50 – 2.00 metri per effetto delle variazioni stagionali. Dai rilievi è, infatti, risultato che il massimo pelo libero è stato rilevato il giorno 19/02/01 a 34.50 – 35.00 m slm mentre il minimo è risultato dell'ordine di 33.00 – 33.50 m slm il giorno 30/07/01.

I saggi, in numero di 15, sono stati effettuati con escavatore nei giorni 5 e 6 febbraio 2001 e sono consistiti nell'esecuzione di scavi a pareti libere fino alla profondità massima di circa 4.00 m/pc (o minore nei casi in cui la risalita d'acqua si presentava particolarmente rapida).

Gli scavi sono poi stati colmati il giorno 21 febbraio 2001. Immediatamente dopo l'escavazione di ciascun saggio è comparsa l'acqua dal fondo che ha iniziato a riempire lo scavo risalendo man mano di livello.

In ciascun saggio è stata eseguita la misura del livello raggiunto dall'acqua in funzione del tempo trascorso dalla sua apertura, fino alla quota di stabilizzazione che corrisponde al livello statico della falda nel periodo di osservazione. Le misure di risalita nei vari saggi sono state eseguite fino al giorno 8 febbraio 2001 quando in quasi tutte le prove il livello appariva già praticamente stabilizzato.

Nei giorni 8 e 9 febbraio 2001 è caduta una pioggia piuttosto intensa che ha prodotto il riempimento dei fossi campestri e la saturazione del terreno superficiale con formazione di zone di ristagno abbastanza persistenti. A seguito della pioggia il livello dell'acqua in tutti i saggi ha subito un brusco aumento (in qualche caso anche per ingresso di acqua dalla superficie), contemporaneamente un innalzamento della stessa entità si è verificato all'interno dei piezometri.

In ciascun saggio è stata eseguita la misura del livello raggiunta dall'acqua dopo la pioggia e la stessa misura è stata proseguita nei giorni successivi fino al 19 febbraio 2001 (data di ricoprimento dei saggi) allo scopo di verificare l'andamento della variazione dei livelli. Dopo le temporanee "anomalie" dei livelli in qualche saggio dei giorni 8 e 10 febbraio, certamente dovute a particolarità locali, l'andamento dei livelli nei 15 saggi durante i giorni successivi si è rivelato sincrono ed omogeneo in lenta diminuzione dai livelli massimi raggiunti di 35.30 – 35.50 m slm fino a valori di 34.80 – 35.10 m slm del 19/2/01.

L'elaborazione dei valori misurati ha consentito di determinare in modo approssimato ma attendibile, per ogni saggio, quale possa essere la portata d'acqua per unità di superficie da emungere dalla falda per deprimere la stessa fino ad un determinato livello prefissato e, di

conseguenza, per impedire la risalita della falda oltre tale livello. E' evidente che la portata da emungere dalla falda, a parità di altre condizioni, sarà tanto più elevata quanto più ampia sarà la superficie da deprimere e quanto più grande sarà il valore della depressione da provocare.

Come si può notare dai grafici (non riportati, ai quali si rimanda), l'aumento del livello è sempre molto veloce alle quote più basse e diminuisce con l'aumento della quota con una legge che è praticamente la stessa per ogni saggio fino ad allinearsi al livello statico della falda esistente al momento della prova. Considerando che le curve di risalita del livello nei vari saggi rappresentano la variazione di una lunghezza in funzione del tempo, si osserva che il coefficiente angolare della tangente alla curva in un certo punto esprime il valore della velocità corrispondente ad esso.

Nel nostro caso si è assunto, per semplicità, ma con accettabile approssimazione, quale valore del coefficiente angolare della tangente alla curva in un certo punto, il valore del coefficiente angolare della corda relativa ad un intervallo di piccola ampiezza posto a cavallo del punto considerato. Il coefficiente angolare della tangente alla curva di risalita nel punto corrispondente ad una determinata quota esprime il valore della velocità di afflusso dell'acqua di falda prodotto dall'abbassamento del livello fino a tale quota.

Il valore della velocità, espresso in mm/secondo, rappresenta anche il valore in litri/secondo della portata da sottrarre alla falda per mq di superficie e, moltiplicato per il fattore 10.000, rappresenta il valore della portata espresso in litri/secondo da estrarre dalla falda per ogni ettaro di superficie da deprimere.

Gli elaborati allegati alla relazione dell'ing. Turchi, cui si rimanda, indicano, ad esempio, che per mantenere il livello della falda al di sotto della quota di 34.00 m slm producendo e mantenendo una depressione dell'ordine di soli 40 - 90 cm rispetto al livello statico della stessa,

nell'ipotesi di non avere incontrato ed attraversato livelli sabbiosi di estensione significativa, sarebbe necessario intercettare e sottrarre alla falda una portata dell'ordine di 650 litri/secondo per ettaro di superficie drenata e che, volendo mantenere lo stesso livello della falda, nel periodo in cui questa si trova al suo massimo livello stagionale, la portata da sottrarre salirebbe fino a 1.650 litri/secondo per ettaro.

Tali valori risultano molto elevati e stanno ad indicare che anche la coltre superficiale presenta una permeabilità non trascurabile e tale da produrre notevoli afflussi d'acqua anche sotto limitate differenze di pressione.

I dati elaborati dall'ing. Turchi confermano che sarà indispensabile evitare di realizzare scavi e costruzioni interrati in genere a quote che possano intercettare il livello della falda superficiale, in quanto si verrebbero a verificare venute d'acqua di entità tale da non essere controllabili e da porre a serio rischio l'utilizzabilità dei manufatti eventualmente realizzati senza tenere in debito conto le circostanze sopra indicate.

5 TOMOGRAFIA ELETTRICA DEL LUGLIO 2007

5.1 introduzione

Il giorno 25 Luglio 2007 nell'area ex - CDR è stata eseguita una prospezione geofisica con la tecnica della tomografia elettrica, con lo scopo di rilevare eventuali anomalie elettriche associabili a variazioni litologiche e, in definitiva, di fornire indicazioni sulla possibile ubicazione dei pozzi per irrigazione previsti nell'ambito del progetto.

Le indagini sono ubicate come riportato nella fig. 1 in scala 1: 500 e rappresentate nelle schede a colori allegate.

5.2 Possibilità e limitazioni generali delle prospezioni geoelettriche

Nell'ambito delle prospezioni geofisiche gli elementi che caratterizzano i terreni sono la resistività o resistenza specifica, che dipende dalla loro composizione litologica, stato di aggregazione, grado di saturazione d'acqua e resistività di quest'ultima.

Dette proprietà sono utilizzate nella prospezione geoelettrica per determinare, mediante misure di superficie, la successione degli strati elettricamente differenziati presenti nel sottosuolo. Per distinguere un determinato livello all'interno di una successione litologica che lo include, è necessario che i rapporti di resistività siano relativamente elevati e che il rapporto spessore-profondità del tetto sia ≥ 0.35 .

Per lo studio geoelettrico dell'area da indagare, affidato alla Società Tecnogeofisica di Carpi (MO), si è utilizzata la tecnica della Tomografia Elettrica Automatizzata di Superficie che si basa sull'acquisizione di un numero di misure elettriche, effettuate su un elevato numero di elettrodi allineati lungo un profilo rettilineo sul terreno. A tale proposito la posizione degli allineamenti nel caso specifico è stata dettata anche dalla presenza di vegetazione infestante che ha ostacolato le operazioni.

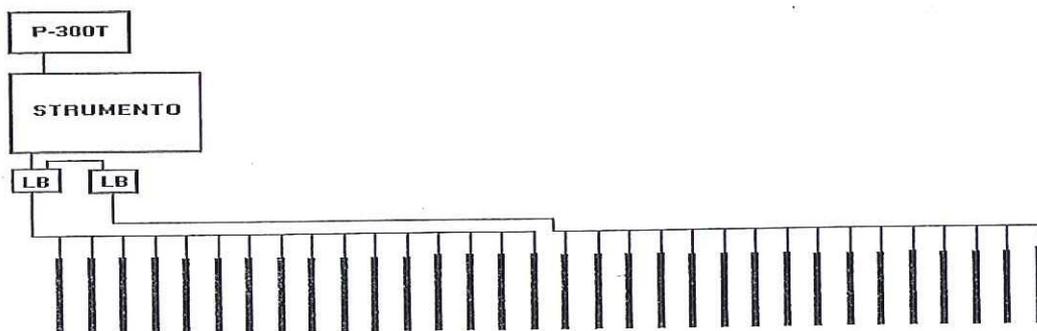
La ricostruzione tomografica della sezione verticale del profilo di terreno investigato è effettuata tramite appositi software di elaborazione che utilizzano generalmente il Metodo degli Elementi Finiti (FEM). Il terreno sotto gli elettrodi è suddiviso idealmente in un numero finito di maglie o celle (gli "elementi finiti", appunto), ciascuna di resistività omogenea ed incognita. La forma degli elementi è generalmente trapezoidale o rettangolare e le loro dimensioni sono determinate in base alla distanza tra gli elettrodi (metà della spaziatura tra due elettrodi adiacenti). Nel caso in esame sono state eseguite 155 misure ad ogni stesa di tomografia.

Rimandando ad altra sede la trattazione matematica del problema, si può comunque affermare che nella ricostruzione tomografica, l'incognita è costituita dalla distribuzione della resistività nel terreno, mentre le misure elettriche effettuate sul terreno rappresentano i termini noti.

La determinazione della resistività di ciascuna cella non è lineare, l'errore da minimizzare può presentare molti minimi locali: questo comporta, una volta definita la soglia di errore nei dati sperimentali, la possibilità di ottenere più di una soluzione che soddisfa l'equazione. Allo scopo di ottenere l'errore minimo assoluto (quindi quello che si avvicina maggiormente alla soluzione teorica dell'equazione) si utilizzano metodologie di calcolo in grado di fissare il campo di variazione della resistività degli elementi finiti.

Per l'indagine è stata utilizzata una strumentazione PASI mod. 16SG24 studiata e progettata per eliminare i tempi morti legati allo spostamento degli elettrodi secondo la successione delle singole acquisizioni, programmata secondo il tipo di stendimento prescelto (dipolo-dipolo, wenner, ecc.); nel caso in esame è stato scelto un quadripolo, tipo Wenner *alfa*.

La Figura di seguito esposta mostra schematicamente la disposizione di lavoro per una stesa provvista di 32 elettrodi,



Gli elettrodi sono stati preliminarmente infissi solidalmente al terreno lungo 3 stese ubicate lungo due linee preferenziali; una da Est a Ovest e l'altra da Sud a Nord (cfr. fig. 1) con spaziatura fra ogni singolo picchetto pari a 5 metri. Sono quindi stati impostati tre allineamenti di 155 m ognuno, per un totale di 465 m.

Successivamente alla definizione dei parametri di acquisizione (durata impulso di energizzazione, durata pausa di interciclo, numero di commutazioni, numero di misure e corrente di energizzazione, ecc...) che variano in relazione alla presunta stratificazione geoelettrica del sottosuolo in esame, si è attivata l'acquisizione automatica delle singole misure elettriche. Ogni picchetto infisso nel terreno si "trasforma" quindi di volta in volta in elettrodo A, M, N, B o scollegato, secondo la misura effettuata il tipo di stendimento scelto. Per ogni configurazione preselezionata lo strumento attiva il ciclo di acquisizioni programmato dall'utente. I valori acquisiti sono visualizzati in tabelle per la verifica immediata dell'andamento della misura e contemporaneamente memorizzati su HD interno per poi essere trasferiti su computer.

5.3 Calcolo della resistività del terreno

Il calcolo della resistività è apparentemente semplice e può essere risolto con la conoscenza dei seguenti elementi:

- posizione degli elettrodi (2 elettrodi di corrente, c1 e c2, e 2 di potenziale, p1 e p2, in genere interni agli altri 2 o in posizioni differenti a secondo della geometria adottata);
- valore della corrente (I) introdotta;
- differenza di potenziale ΔV misurata tra gli elettrodi di potenziale.

Quindi la resistenza elettrica (R) che si misura è:

$$R = \frac{\Delta V}{I}$$

Da questo valore “strumentale” è possibile conoscere la resistività apparente (ρ_a) di un determinato strato del sottosuolo, a seconda della disposizione del quadripolo che si è scelto di utilizzare, in base alla relazione

$$\rho_a = k * R = k * \frac{\Delta V}{I}$$

dove K = dipende dalla disposizione elettrodica dei picchetti.

5.4 Interpretazione del modello di inversione

Nel caso specifico è stato eseguito uno studio per modellazione bidimensionale della quale il software effettua l'inversione completa consentendo la scelta fra più metodi. La dispersione della corrente nella terza dimensione spaziale (perpendicolare alla sezione di interesse) è tenuta in conto utilizzando le correzioni di Wannamaker.

L'algoritmo iterativo di inversione si basa sulla minimizzazione dell'errore quadratico medio tra i dati di campo ed i dati simulati mediante il F.E.M. (Finite Elements Method), secondo la metodologia proposta da Sasaki (1994). La convergenza dell'algoritmo è ottenuta con la stima automatica di un parametro di stabilizzazione, eseguita con il metodo dei coefficienti reciproci generalizzati, ripetuta ad ogni iterazione. La riduzione dell'effetto del rumore presente nei dati è ottenuta con una regressione lineare iterativa (Ward, 1990) che permette di compensare l'impossibilità di conoscere le varianze statistiche di ciascun dato.

L'assegnazione ad un determinato materiale di un particolare valore di resistività, produce un modello tanto più preciso quanto maggiori sono il numero di informazioni al contorno: la conoscenza quindi di una stratigrafia di massima, dell'eventuale livello di falda o della stratificazione del grado di umidità presente nelle coperture detritiche, di strati con particolari valori di resistività ecc., possono concorrere a migliorare la risoluzione del modello finale. Nel caso specifico i risultati sono stati tarati mediante i due sondaggi profondi a nostra disposizione.

Si opera quindi una prima elaborazione globale di tutte le stese elettriche con il Metodo di Inversione dei minimi quadrati, che tende ad ottenere un modello di resistività del sottosuolo, che concordi quanto più possibile, con i valori di resistività misurati.

L'ottimizzazione del modello con inversione dei minimi quadrati, avviene per interazioni successive, modificando un modello di partenza (che può essere anche un modello omogeneo) in maniera iterativa, in modo che la differenza fra i valori di resistività calcolati e quelli misurati sia ridotta al minimo.

5.5 Modello elettrostratigrafico

Nel sito in esame, in relazione alle problematiche da risolvere sono state eseguite 3 tomografie elettriche di superficie, di cui 2 sviluppate in senso N-S e 1 in senso O-E (cfr. fig. 1). Nelle tavole allegate sono riportati i risultati delle sezioni 2D del modello di Inversione di resistività.

Il risultato è dato da una sezione di resistività reale ricostruita con precisione (nelle due dimensioni), pari a metà della più piccola distanza inter-elettrodica, con possibilità di selezionare le scale di tonalità dei colori per evidenziare in modo ottimale le anomalie presenti nel terreno. I risultati possono inoltre essere restituiti in forma di curve di iso-resistività.

In particolare il range dei valori di resistività, registrato nel sito in analisi, che presenta un valore minimo di 3 Ωm sino ad un massimo di 178 Ωm , è stato suddiviso in 18 tonalità, rispettivamente dal blu scuro per i valori più bassi, al giallo-rosso per quelli più alti; con una spaziatura di 5.0 Ωm per i valori compresi da 0 a 50 Ωm ; di 10.0 Ωm fino a 100 Ωm e di 50.0 Ωm per i valori fino a 200 Ωm .

Le tomografie hanno messo in evidenza quindi una modellazione del sottosuolo dell'area relativamente semplice. Il primo metro di terreno ha disturbato in alcuni casi un corretto passaggio di corrente; questo fenomeno è evidenziato nella restituzione dalle forme globulari particolarmente evidenti nei primi metri della Tomografia 2.

A tale scopo è utile ricordare che i fattori naturali che influenzano la resistività (ρ) di una roccia o di un terreno sono essenzialmente:

- la resistività dei grani nel sedimento;
- la porosità, cioè la percentuale di vuoti;
- la percentuale di pori riempiti di fluido (o di argilla) quindi anche la resistività del fluido o del materiale di riempimento;
- l'acqua di falda, che è un buon conduttore $\rho \approx 1 \div 100 \Omega \text{ m}$

Per la taratura delle Tomografie elettriche di superficie e quindi per la ricostruzione del modello elettrostratigrafico della zona investigata sono state utilizzate le informazioni ottenute dai sondaggi eseguite direttamente nell'area, relativamente ai primi 20 m di profondità.

Il modello elettrico riscontrato nell'area investigata, nella sua caratterizzazione più generale, presenta tre livelli elettricamente distinti come di seguito indicato:

Livelli	Resistività Ωm
A	0/25-30
B	25-30/40-50
C	>40-50

Le tomografie eseguite, pur rappresentando una distribuzione di resistività "apparente" (cioè compatibile con i dati sperimentali misurati e funzione della resistività reale), mostrano una ricostruzione interessante del sottosuolo. Tali livelli corrispondono a:

- A. Strato essenzialmente conduttivo, con resistività variabile tra 3 e 25-30 Ωm che costituisce l'orizzonte più profondo e essenzialmente argilloso argilloso/limoso e limoso,
- B. Orizzonte, con resistività tra 25-30 e 40-50 Ωm presente o in superficie o immediatamente al di sopra dello strato A, costituito da terreni limoso/sabbiosi o sabbie fini limose.
- C. Livello resistivo, con valori compresi tra 60-70 e 200 Ωm , costituito da alternanze di sabbie medio/fini e sabbie e ghiaie in matrice limoso sabbiosa.

Il profilo N-S evidenzia un approfondimento del livello C sia al tetto che alla base, con aumento dello spessore della ghiaia da Sud verso Nord, in modo omogeneo anche se non continuo. Il maggior spessore di ghiaie potrebbe essere indice dell'attraversamento di un paleoalveo. Nel profilo E-O si evidenziano una sostanziale continuità ed omogeneità nello strato ghiaioso.

6 CONCLUSIONI

I dati raccolti in questo ulteriore approfondimento delle proprietà idrogeologiche dell'area ex-CDR indicano la presenza di corpi acquiferi fino alla profondità di 14.00 – 15.00 m/pc, cosa del resto già ricavata attraverso i saggi penetrometrici ed i sondaggi con cella Casagrande installati. Pertanto eventuali pozzi dovrebbero emungere acqua entro questa profondità.

La sostanziale omogeneità del sottosuolo consente di ubicare i pozzi tenendo conto delle esigenze progettuali senza dover ricorrere ad un preventivo posizionamento.

La soluzione, anche ai fini della protezione dalla subsidenza è quella di prelevarla in profondità ed in quantità limitata (suddividendo su più punti di prelievo) in modo che l'effetto dell'emungimento abbia scarse ripercussioni in superficie. L'elevata produttività dell'acqui-

fero comunque assicura il necessario approvvigionamento con minime ripercussioni, come dimostrato dallo studio Turchi. Si ricordano inoltre l'uso esclusivamente irriguo e l'immediata restituzione in falda garantita anche dalla permeabilità degli strati più superficiali a tutto beneficio dei possibili effetti di subsidenza.

* * *

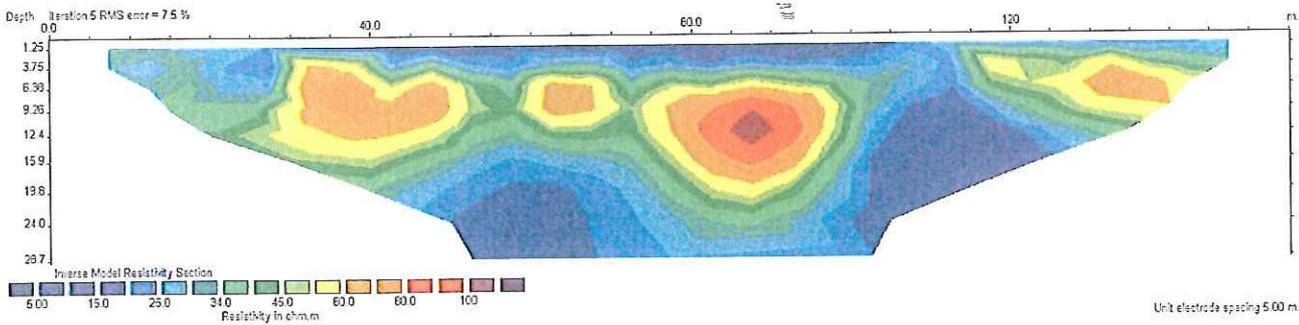
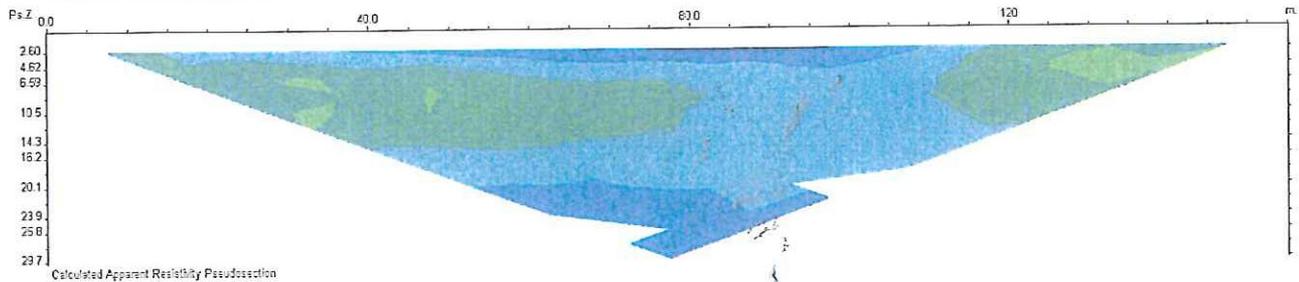
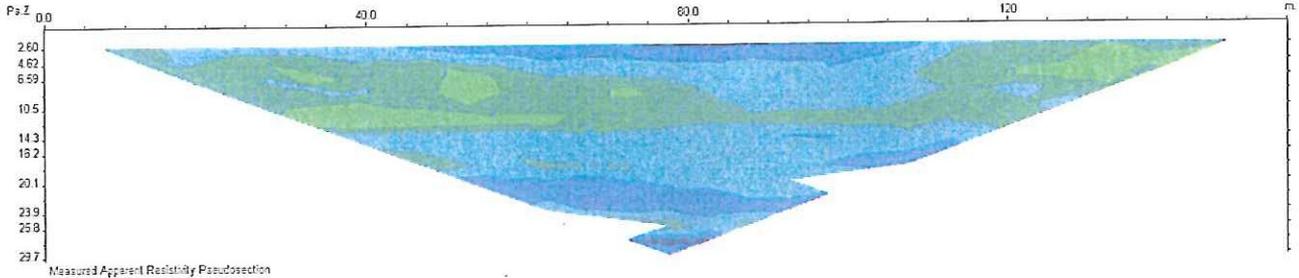
dott. Geol. Silvano Carmignani



 SONDAGGI GEOGNOSTICI via Calvino, 30 44100 FERRARA tel. 0532 773136 E mail: songeo@global.it www.ferrara.com/songeo			DATA ESECUZIONE DAL 20/02/2001 AL 21/02/2001		METODO PERFOR. CAROTAGGIO CONTINUO		SONDAGGIO N. S2		
COMMITTENTE LOCALITA' Scandicci (FI)			QUOTA P.C.		ATTREZZI Carotiere semplice ϕ 101 mm Rivestimenti metallici ϕ 127 mm				
NOTE Piezometro da ϕ 50 mm profondo 3,0 m installato a circa 1 m di distanza.			CAMPIONI CAROTIERE SEMPLICE SPT INDISTURBATI		LIVELLO ACQUA DATA MT. dal P.C. 21/02/2001 2.28 h: 9,00		PROF. FORO 15,00		
					PROF. RIVEST. 12,00		ASSISTENTI Alberti L. OPERATORI Ferlini A.		
PIEZOMETRO Cella Porosa Casagrande Lunghezza: da 0,0 a 9,0 m									
mt.	QUOTA da P.C.	SIMBOLOGIA	CAMPIONI			DESCRIZIONE STRATIGRAFICA	POCKET kg/cm^2	TORVANE kg/cm^2	SPT N. colpi
			TIPO	NUM.	PROF.				
1	0.80					Limo sabbioso a tratti debolmente sabbioso o debolmente argilloso di colore nocciola con screziature brunastre con tracce di rimaneggiamento antropico.	1,6 1,9 1,5 1,6 1,0 1,3	0,76 0,40 0,40 0,5 0,4	
2						Limo sabbioso a tratti sabbia fine limosa nocciola con screziature da brunastre a grigie.	0,7 1,2 0,8 1,1		
3	2.80					Sabbia fine debolmente limosa nocciola con screziature grigie; presenza di ossidi di Fe.			
4	3.60					Ghiaia eterometrica di natura calcarea a spigoli sub arrotondati in abbondante matrice sabbioso limosa di colore nocciola scuro; a tratti sono presenti lenti decimetriche di argilla grigia plastica.			
5									
6									
7	6.50 6.70 7.00					Ghiaia eterometrica di natura calcarea a spigoli sub arrotondati in matrice argilloso-limosa di colore grigio plumbeo.			
8	7.40 7.60 7.70					Argilla grigia plastica debolmente organica al tetto.			
9						Ghiaia eterometrica di natura calcarea a spigoli sub arrotondati in matrice limoso-sabbiosa di colore grigio plumbeo.			
10						Sabbia media con ghiaia nocciole ossidate.			
11	10.30 10.70					Argilla grigia plastica.			
12						Ghiaia eterometrica di natura calcarea a spigoli sub arrotondati in matrice limosa debolmente sabbiosa di colore nocciola.			
13						Argilla nocciola debolmente limosa con ossidi di Mn al tetto.	3,9 3,8 2,8 3,7 3,7 4,0 4,5 4,0 4,5 4,8 4,7 4,0 2,8	1,4 1,6 1,3 1,4 1,4 1,8 1,7 1,9 2,1 2,1 1,8 1,6	
14						Argilla grigio-azzurra molto consistente con concrezioni calcaree.			
15	15.00								
16				SH	15,00 15,50				
17									
18									
19									
20									

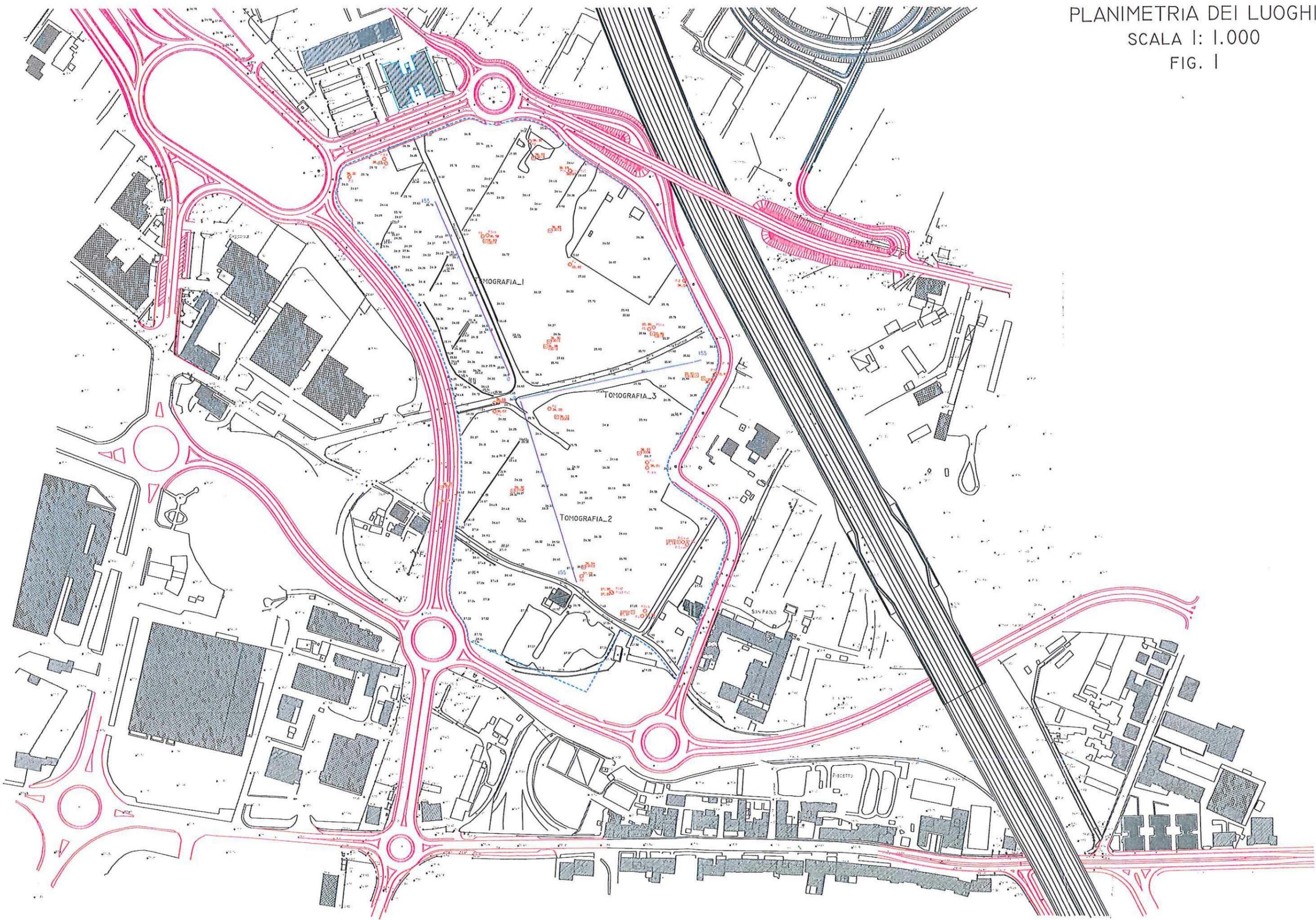
scheda n°	Str 43/01	data	26/02/2001	COMMESSA	Indagini geognostiche e realizzazione piezometri di tipo Casagrande.		
				RIF. CONTRATTO	Offerta del 12/11/2000 N. 328/00		
				inizio lavori	19 febbraio 2001	fine lavori	21 febbraio 2001
elaborazione	responsabili	Angelo Ferlini	revisione	responsabile cantiere	Dott. Geol. Angelo Ferlini		
verifica	Luca Alberti		0	direzione lavori	Dott. Geol. Silvano Carmignani		

"PASI survey WENNER-SCHLUMBERGER 07/07/25-11:46:12"

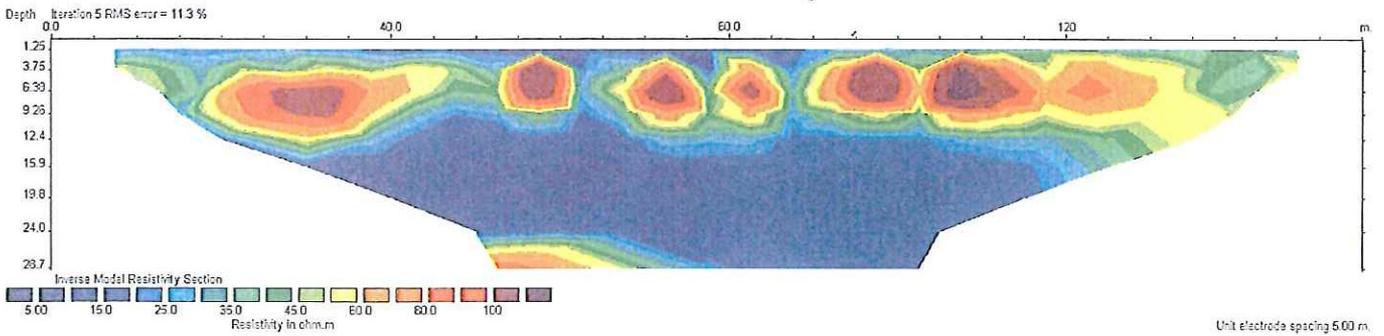
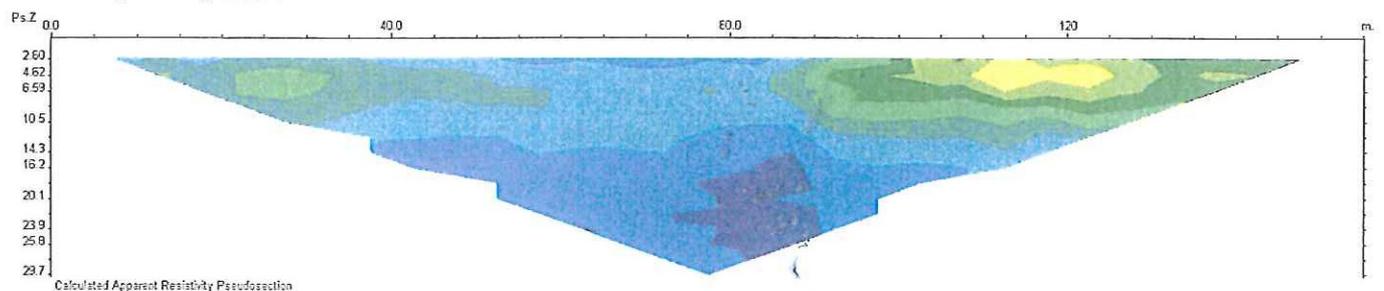
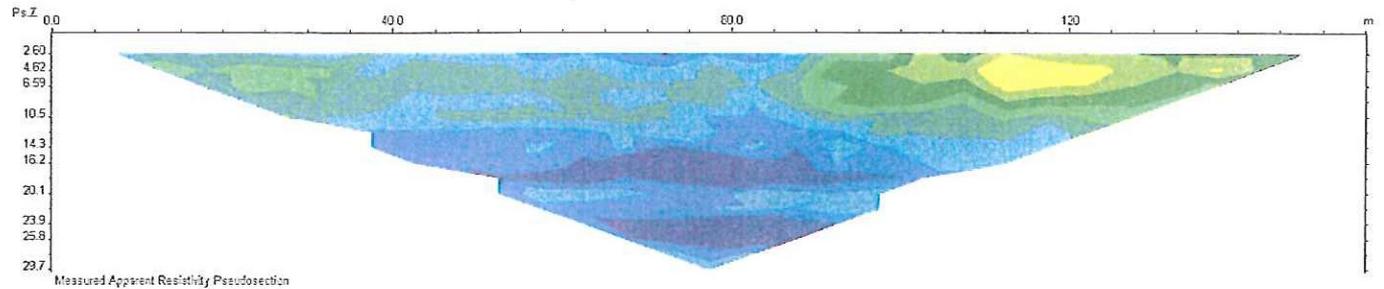


Scheda Tomografia 1

PLANIMETRIA DEI LUOGHI
SCALA 1: 1.000
FIG. I

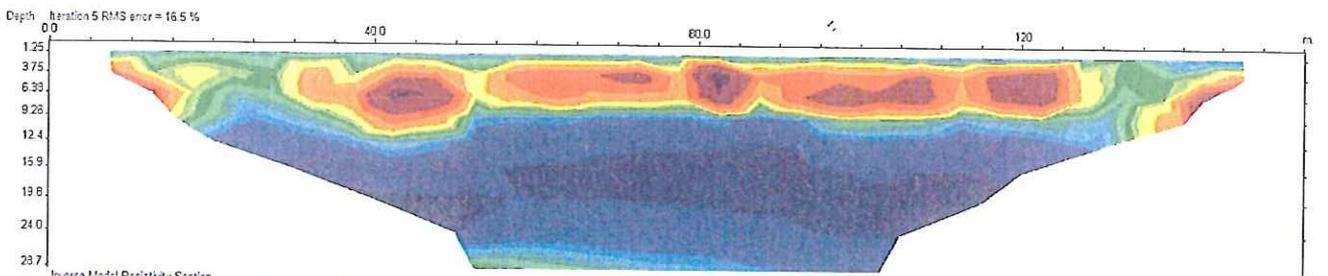
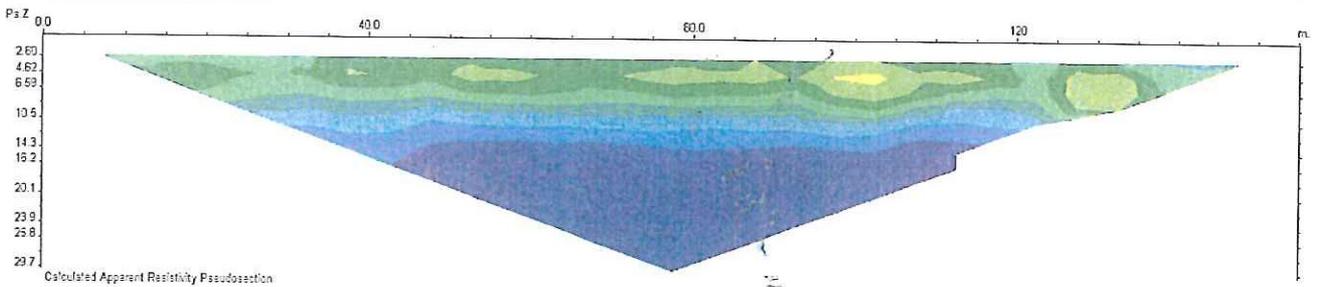
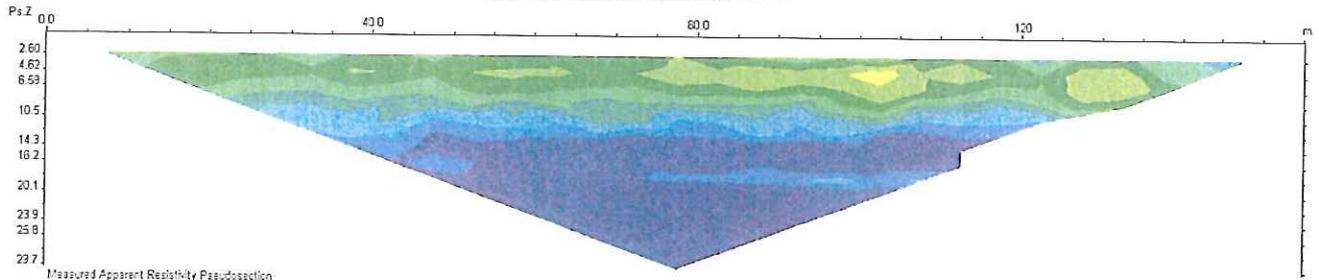


"PASI survey WENNER-SCHLUMBERGER 07.07/25-14.00.05"



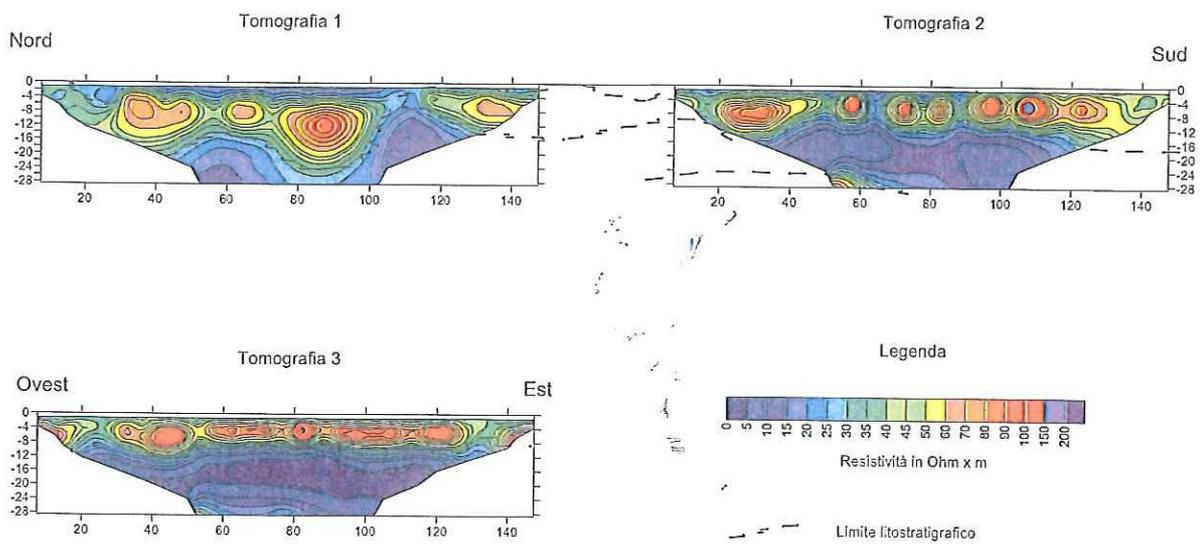
Scheda Tomografia 2

"PASI survey WEINER-SCHLUMBERGER 07/07/25-15 29 50"



Unit electrode spacing 500 m

Scheda Tomografia 3



TITOLO: TOMOGRAFIA ELETTRICA	COMMITTENTE: INSO S.p.a.
LAVORO: AREA COMMERCIALE DI INTERESSE REGIONALE (EX CDR)	
Scala 1:100	Data: Luglio 2007